

## PROCEDURE CONCORSUALI

### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

Procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per la copertura nell'arco del triennio 2019-2021 di n. 108 posti di cat. D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista amministrativo giuridico presso l'organico della Regione Emilia-Romagna.....2

Procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per la copertura nell'arco del triennio 2019-2021 di n. 83 posti di cat. D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista in materie economiche e finanziarie presso l'organico della Regione Emilia-Romagna.....17

Procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per la copertura nell'arco del triennio 2019-2021 di n. 59 posti di cat. D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista della trasformazione digitale presso l'organico della Regione Emilia-Romagna .....34

Procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per la copertura nell'arco del triennio 2019-2021 di n. 117 posti di cat. D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista agro forestale presso l'organico della Regione Emilia-Romagna .....50

Determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni 31 luglio 2019, n. 14129

Integrazione avviso procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per n. 117 posti di cat. D.1 - famiglia professionale specialista agro forestale, approvato con determinazione n. 13700/2019 .....65

Procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per la copertura nell'arco del triennio 2019-2021 di n. 37 posti di cat. D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista programmazione del territorio, della mobilità e della tutela ambientale presso l'organico della Regione Emilia-Romagna .....66

Procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per la copertura nell'arco del triennio 2019-2021 di n. 43 posti di cat. D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista

gestione del territorio e del patrimonio pubblico presso l'organico della Regione Emilia-Romagna .....83

Procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 29 posti nella categoria D, posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista amministrativo giuridico presso l'organico della Regione Emilia-Romagna.....101

Procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 27 posti nella categoria D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista in materie economiche e finanziarie presso l'organico della Regione Emilia-Romagna .....115

Procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 10 posti nella categoria D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista della trasformazione digitale presso l'organico della Regione Emilia-Romagna.....130

Procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 29 posti nella categoria D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista agro forestale presso l'organico della Regione Emilia-Romagna.....146

Procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 10 posti nella categoria D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista programmazione del territorio, della mobilità e della tutela ambientale presso l'organico della Regione Emilia-Romagna .....159

Procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 11 posti nella categoria D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista gestione del territorio e del patrimonio pubblico presso l'organico della Regione Emilia-Romagna .....173

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

**Procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per la copertura nell'arco del triennio 2019-2021 di n. 108 posti di cat. D- posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista amministrativo giuridico presso l'organico della Regione Emilia-Romagna**

### IL RESPONSABILE

Visti:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 18/06/2019 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del dl 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 13695 del 25 luglio 2019 che approva il presente Avviso,

### RENDE NOTO

è indetta una procedura selettiva per assunzione a tempo indeterminato nell'organico della Regione Emilia-Romagna per il reclutamento, così come stabilito nella delibera di Giunta n. 1001/2019, di n. 108 unità di personale di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione", famiglia professionale "Specialista amministrativo giuridico".

### RUOLO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE CLASSIFICATO NELLA CATEGORIA D

Il personale assegnato alle posizioni lavorative della Categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

La famiglia professionale "Specialista amministrativo giuridico" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- Diritto e procedura della P.A.
- Contrattualista pubblica
- Diritto del lavoro
- Procedimenti di gestione di risorse e progetti comunitari

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente avviso.

## **TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO**

La normativa contrattuale che si applica al personale neo-assunto a tempo indeterminato in esito alla presente procedura, e il trattamento economico lordo spettante mensilmente al personale inquadrato in posizione economica D.1, sono quelli previsti dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

A norma del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

## **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per essere ammessi a partecipare alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere condanne penali definitive per i reati contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.<sup>(1)</sup>;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego; l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità al momento dell'assunzione in servizio;
- (per i candidati che non hanno cittadinanza italiana):
  - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono fatte salve le situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento italiano nel rispetto del diritto internazionale;
  - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - (per i candidati degli Stati non appartenenti all'Unione Europea) essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
- aver conseguito uno dei diplomi di laurea triennale/specialistica/magistrale/CU/vecchio ordinamento afferenti l'area sociale e l'area umanistica secondo la classificazione del MIUR: [http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree\\_e\\_classi/p/miur](http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree_e_classi/p/miur)

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

Le relative informazioni sono reperibili al link ministeriale:

<http://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>.

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio richiesto presso una università straniera, deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

- essere in possesso del provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

- aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza.

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva, pena l'esclusione.

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza sono reperibili al link ministeriale:

<http://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva e permanere al momento dell'eventuale stipulazione del contratto individuale di lavoro.

## **RISERVE E PREFERENZE**

### **Riserve**

Nel presente bando - relativamente ai candidati che si siano utilmente collocati nella graduatoria finale degli idonei ed in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura - sono riservati n.39 posti sul totale dei posti messi a concorso.

Tale riserva opera fino ad un massimo di n. 32 posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui agli artt.1014 e 678 del Decreto Legislativo n. 66/2010 (volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito; ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta), secondo le previsioni di dette norme.

I candidati interessati dovranno, pena la non applicazione della riserva, dichiarare nella domanda di ammissione il dato relativo alla Forza Armata e Comando presso cui è stata effettuata la ferma e il relativo periodo; alla domanda potrà essere allegata la relativa documentazione.

I restanti n. 7 posti riservati, nonché i posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva come sopra indicata, saranno attribuiti a candidati aventi diritto alla riserva ai sensi dell'art. 17, co. 2, del Regolamento Regionale n. 3/2015, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Regione Emilia-Romagna, classificati in categoria C, con anzianità di servizio maturata nella stessa categoria con contratto a tempo indeterminato presso l'Ente di almeno due anni alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Per il numero di posti riservati che risultino non assegnati a favore degli aventi diritto di cui alle precedenti categorie, è inoltre prevista l'applicazione della riserva, secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria finale di merito e a parità di diritto, a favore dei seguenti soggetti:

- a. ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione, hanno maturato almeno tre anni di servizio nella categoria D alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna;
- b. ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017, a favore del personale non dirigenziale in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- risulti titolare, successivamente alla data del 28/08/2015, di un contratto di lavoro flessibile presso la Regione Emilia-Romagna;
  - abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la Regione Emilia-Romagna;
- c. ai sensi dell'Art. 2-bis, comma 42, del D.L. n.148/2017 come convertito con modificazioni con L. n.172/2017, e secondo le previsioni dell'art. 4, comma 2 bis, della L.R. n. 25/2017, a favore del personale non dirigenziale titolare di contratti stipulati ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che posseda tutti i seguenti requisiti:
- risulti titolare di un contratto di lavoro flessibile stipulato ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, presso la Regione Emilia-Romagna o la struttura del Commissario Delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna di cui al D.L. n. 74/2012 e Ordinanza commissariale n. 31/2012;
  - in forza di uno o più contratti stipulati ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, abbia prestato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni continuativi di attività presso la Regione Emilia-Romagna o la struttura del Commissario Delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna.

I candidati aventi i requisiti per usufruire di una delle tipologie di riserva sopra specificate dovranno fornire espressamente la relativa dichiarazione nella apposita sezione della domanda di ammissione.

I posti riservati non utilizzati saranno attribuiti ai candidati non riservatari utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della stessa.

### **Titoli di preferenza**

Per i candidati che si sono classificati nella graduatoria finale a parità di punteggio, la precedenza verrà stabilita valutando, nell'ordine, i seguenti titoli di preferenza:

- a) aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti ed ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3 D.Lgs. n. 468/97;
- b) minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9, L. 191/98.

Il titolo verrà valutato solamente se dichiarato nella domanda di ammissione alla procedura di selezione.

### **DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sotto indicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13/09/2019**.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

### **Modalità**

I candidati dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>).

### **Allegati**

Alla candidatura on-line dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla procedura, la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità.

I candidati potranno altresì allegare il proprio curriculum vitae in formato europeo, a precisazione delle dichiarazioni richieste dalla domanda e per fini meramente conoscitivi, nonché ogni altra documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese riguardo a:

- il possesso dei requisiti richiesti;
- il diritto ad usufruire di riserva, come specificata alla relativa sezione del presente Avviso;
- i titoli richiesti in valutazione.

### **Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà inoltre specificare in domanda l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, allegando alla domanda l'**apposita certificazione** attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 L. 104/1992), nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili o tempi aggiuntivi.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

### **CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione cui non risulti allegata la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

### **AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

L'Amministrazione provvederà a verificare d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

Con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che avranno presentato regolare domanda, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in esito alla prova scritta, e limitatamente ai candidati ammessi alla prova successiva, e saranno esclusi i soggetti che risulteranno privi dei requisiti previsti.

Qualora la domanda risulti parzialmente priva della dichiarazione relativa al possesso di taluno dei requisiti, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere l'integrazione all'interessato fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

I candidati che nella domanda di partecipazione alla procedura abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti richiesti per l'accesso agli organici regionali, sono esclusi dalla procedura, senza richiesta d'integrazione.

In mancanza dei requisiti richiesti l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.

Per i candidati che non hanno cittadinanza italiana, l'accertamento riguardo all'adeguata conoscenza della lingua italiana verrà effettuato nel corso della prova orale.

La Commissione esprimerà un giudizio di idoneità o non idoneità; la non idoneità comporterà l'esclusione dalla procedura.

### **COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA E ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Riguardo all'ammissione o esclusione dei candidati, ed anche riguardo alla prima prova della selezione, ivi compresa l'eventuale prova preselettiva, i candidati verranno informati mediante apposito comunicato che sarà pubblicato in data **23 ottobre 2019** sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", al link relativo alla presente procedura.

Detta pubblicazione avrà valore di comunicazione, nonché di eventuale convocazione per i candidati a tutti gli effetti di legge.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, è nominata la commissione esaminatrice, composta da esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto della selezione.

La commissione è composta:

- da un dirigente della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;

- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

I membri della commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La commissione potrà essere integrata da esperti in lingua inglese e informatica.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La procedura si svolge per valutazione dei titoli ed esami, ed è finalizzata ad accertare l'idoneità dei candidati a svolgere le attività afferenti la categoria D, famiglia professionale "Specialista amministrativo giuridico".

Il punteggio massimo conseguibile nella selezione è fissato in 70 punti, di cui 10 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

La graduatoria finale degli idonei è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e del punteggio conseguito nelle prove d'esame. Nella formazione della graduatoria finale degli idonei non si terrà conto del punteggio conseguito nell'eventuale preselezione.

### **PRESELEZIONE**

Qualora il numero delle domande di ammissione sia pari o superiore a 400 unità, potrà essere effettuata una prova preselettiva.

L'eventuale prova preselettiva verrà svolta dalla Commissione esaminatrice, anche tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato.

La preselezione consisterà in una prova per test finalizzata all'accertamento delle conoscenze di base relativamente alle materie su cui verterà la prova scritta. Potrà essere inoltre integrata con quesiti relativi alla soluzione di problemi di tipo logico – deduttivo – numerico e di cultura generale.

I criteri di valutazione della prova preselettiva, ai fini dell'ammissione alla selezione, saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice e resi noti ai candidati prima dello svolgimento della preselezione.

Ad esito della prova preselettiva la Commissione stilerà una graduatoria e con provvedimento del Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio" saranno ammessi alle successive prove d'esame i candidati che si siano collocati nelle prime 400 posizioni in ordine di punteggio, nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultimo, e che abbiano comunque risposto in modo esatto ad almeno 1/3 delle domande proposte.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Il giorno dell'espletamento della prova preselettiva saranno rese note ai partecipanti le modalità di comunicazione dell'esito della preselezione nonché le modalità di convocazione alla successiva prova scritta.

Ai sensi della legge n. 104/1992, e ss.ms.ii. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Il concorrente dovrà documentare il diritto all'esenzione dalla eventuale preselezione allegando alla domanda la documentazione attestante la percentuale di invalidità.

### **TITOLI VALUTABILI**

- Master universitario di I e/o II livello conseguiti da non oltre 10 anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della candidatura per la presente procedura (max 3 punti)
- Laurea Vecchio Ordinamento/Specialistica/CU/Magistrale (max 3 punti sulla base della seguente graduazione: 3 punti per le lauree afferenti le aree sociale ed umanistica; 1 punto per le lauree non rientranti nelle aree sopracitate);
- Dottorati di ricerca conseguiti da non oltre 10 anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della candidatura per la presente procedura (max 4 punti sulla base della durata in anni e frequenza certificata);
- Altri titoli (max 1 punto).

Il totale dei punti assegnati ai titoli non può superare i 10 punti.

### **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame consistono in prova scritta e prova orale.

#### **Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova pratico-attitudinale,

riguardo a:

### **COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali propri delle attività lavorative della presente famiglia professionale:

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna e seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L.241/1990);
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, D. Lgs 39/2013, D. Lgs 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- L'ordinamento e l'organizzazione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e la disciplina del rapporto di pubblico impiego regionale con particolare riguardo a:
  - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – D. Lgs. 165/2001
  - Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001
  - Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni – D.Lgs. 150/2009
  - il CCNL Funzioni Locali 2016/2018
  - il Codice di comportamento (DPR 62/2013)
  - il regime delle responsabilità dei pubblici dipendenti
  - elementi di diritto penale con riferimento ai reati dei pubblici ufficiali contro la PA (Capo I, Titolo II, Libro II, Codice Penale);
- L'attività contrattuale nelle Amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 50/2016);
- Elementi di diritto civile in materia di obbligazioni e contratti (Libro IV, Codice civile);
- Nozioni in materia di contabilità pubblica;
- Nozioni in materia di controllo analogo delle società a partecipazione pubblica;
- Elementi di diritto europeo, con particolare riferimento agli aspetti istituzionali e alla disciplina dei fondi di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (Codice di Condotta del Partenariato).

### **ATTITUDINI DIGITALI E LINGUISTICHE**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;

- Condivisione di documenti per la stesura in co-writing di testi, pareri, norme e leggi;
- Conoscenza della lingua inglese.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato. Qualora la prova scritta sia organizzata tramite una combinazione di prove il punteggio di 21/30 deve essere ottenuto in ciascuna delle prove ed il risultato finale sarà costituito dalla media dei punteggi conseguiti nelle prove sostenute.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

### **Prova orale**

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle competenze richieste per la famiglia professionale "Specialista amministrativo giuridico" e del ruolo che andrà a ricoprire nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative ed inserirsi proficuamente nell'organizzazione regionale.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

### **FORMAZIONE E DURATA DELLA GRADUATORIA**

Al termine della prova orale la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria degli idonei, sommando i punteggi della prova scritta e della prova orale di ciascun candidato con il punteggio assegnato ai titoli.

La graduatoria finale e gli atti della procedura selettiva sono trasmessi al Responsabile del procedimento che verificherà la regolarità delle operazioni espletate dalla Commissione.

Nel caso di candidati idonei classificatisi in graduatoria con pari punteggio, il Responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando i seguenti titoli di preferenza ai sensi dell'art. 16 comma 5 del Regolamento regionale n. 3/2015:

- aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti ed ai sensi dell'art.12, commi 1 e 3 D.Lgs. n.468/97;
- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9, L. n.191/98.

Con provvedimento del Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio" verranno applicate le riserve, approvata la graduatoria finale degli idonei e dichiarati i vincitori della selezione.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Internet regionale, seguendo il percorso sopra citato, al link della presente procedura.

La graduatoria conserva validità per tre anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale degli idonei secondo quanto previsto all'art. 14-ter del D.L. 4/2019, convertito dalla L. 28 marzo 2019 n. 26, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, nel rispetto dell'ordine di merito.

### **CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI DEI CANDIDATI**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

### **ASSUNZIONE E ASSEGNAZIONE**

Nel rispetto delle disposizioni di legge e della verifica degli andamenti della programmazione dei fabbisogni, le assunzioni a tempo indeterminato presso l'organico della Regione Emilia-Romagna avverranno sulla base della programmazione annuale secondo i vincoli e le previsioni definiti nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2019-2021 di cui all'Allegato B) alla deliberazione di Giunta n.1001/2019, a norme di finanza pubblica invariate.

Con riferimento alla graduatoria finale di merito, l'amministrazione, nel rispetto dei titoli di riserva, provvederà a pubblicare il piano delle assunzioni da realizzare entro il termine di validità della graduatoria e sulla base degli andamenti della programmazione dei fabbisogni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019.

I candidati convocati per l'assunzione saranno invitati nuovamente a dichiarare il possesso dei requisiti necessari per l'accesso all'organico regionale – già dichiarati nella domanda di partecipazione e che devono sussistere al momento dell'assunzione – e a sottoscrivere il contratto individuale nei termini stabiliti dal contratto collettivo vigente.

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella Categoria D – posizione economica iniziale D.1; la posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture dell'organico della Regione Emilia-Romagna.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali così come dettagliati nell'ambito della delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019; la sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

Nel rispetto di quanto disposto nell'art. 14-bis co. 5 septies del D. L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n.26, i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo della graduatoria ai sensi del citato art. 14-ter D.L. n. 4/2019, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Non verrà convocato per l'assunzione il candidato che risulti già inquadrato nella medesima categoria a seguito di procedura selettiva interna afferente la medesima famiglia professionale prevista nell'ambito della programmazione di cui alla delibera n. 1001/2019.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego al momento dell'assunzione in servizio.

La non accettazione della proposta di assunzione e tempo indeterminato comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale della procedura selettiva.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016<sup>(2)</sup>.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive pubbliche", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

### **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti e i comunicati dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni causato da non esatte dichiarazioni da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova ivi compresa la preselezione.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, numero verde 800-662200 oppure 800-955157, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e il lunedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30. Indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). L'URP osserva il seguente calendario di chiusura al pubblico: dal 12 al 23 agosto 2019. Durante il periodo di chiusura al pubblico sono comunque garantite le risposte a quesiti inviati tramite e-mail.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio".

Per quanto non previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio

Cristiano Annovi

**Nota 1:**

Articolo 314 – Peculato.

Articolo 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Articolo 16-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

Articolo 317 – Concussione.

Articolo 318 – Corruzione per un atto d'ufficio.

Articolo 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità.

Articolo 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.

Articolo 322 – Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri.

Articolo 323 – Abuso d'ufficio.

Articolo 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio.

Articolo 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio.

Articolo 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

Articolo 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica.

Articolo 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità.

Articolo 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Articolo 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

**Nota 2:**

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

## **FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA AMMINISTRATIVO GIURIDICO**

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

#### **Diritto e procedure della P.A.:**

- Predisporre, coordinare e contribuire allo svolgimento delle diverse fasi dei procedimenti amministrativi;
- Redigere atti amministrativi anche complessi;
- Fornire consulenza giuridica attraverso lo studio della tematica da approfondire, la redazione di pareri e il supporto nella scelta delle soluzioni giuridico-amministrative da attuare.

#### **Contrattualistica pubblica:**

- Supportare la definizione dei possibili strumenti d'acquisto da attivare in relazione alle diverse categorie merceologiche alla luce di opportune ricerche di mercato;
- Coadiuvare le procedure di rilevazione dei fabbisogni di approvvigionamento di beni e servizi, individuando la modalità di acquisto più adatta;
- Istruire le procedure d'acquisto anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici e dei principali applicativi della piattaforma di intermediazione digitale e delle soluzioni tecnologiche per l'e-procurement;
- Gestire gli aspetti organizzativi e procedurali relativi ai processi di acquisizione di beni e servizi;
- Curare gli aspetti connessi all'esecuzione dei contratti.

#### **Diritto del lavoro:**

- Gestire le procedure connesse all'acquisizione del personale;
- Predisporre, coordinare e contribuire alle attività connesse alla costituzione del rapporto di lavoro secondo la disciplina specifica del tipo di contratto individuale;
- Gestire gli adempimenti connessi allo svolgimento e cessazione del rapporto di lavoro;
- Supportare le relazioni sindacali;
- Supportare la progettazione normativa, organizzativa e procedurale di istituti connessi al rapporto di lavoro;
- Curare le istruttorie dei procedimenti disciplinari e le relazioni istruttoria in materia di contenzioso del lavoro.

#### **Procedimenti di gestione dei fondi e progetti comunitari:**

- Gestire procedimenti di programmazione e gestione delle risorse relative a programmi e progetti comunitari;
- Predisporre, coordinare e/o contribuire allo svolgimento del ciclo della programmazione dei fondi europei;
- Gestire le diverse fasi dei procedimenti amministrativi per la programmazione di interventi, l'individuazione dei partner e/o dei beneficiari e/o dei contraenti, il controllo, il monitoraggio e la rendicontazione di risorse previste da fondi comunitari e/o nazionali e/o cofinanziati dalla Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVULUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

**Procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per la copertura nell'arco del triennio 2019-2021 di n. 83 posti di cat. D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista in materie economiche e finanziarie presso l'organico della Regione Emilia-Romagna**

## IL RESPONSABILE

Visti:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 18/06/2019 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del dl 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 13698 del 25 luglio 2019 che approva il presente Avviso,

### RENDE NOTO

è indetta una procedura selettiva per assunzione a tempo indeterminato nell'organico della Regione Emilia-Romagna per il reclutamento, così come stabilito nella delibera di Giunta n. 1001/2019, di n. 83 unità di personale di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione", famiglia professionale "Specialista in materie economiche e finanziarie".

### **RUOLO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE CLASSIFICATO NELLA CATEGORIA D**

Il personale assegnato alle posizioni lavorative della Categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA**

La famiglia professionale "Specialista in materie economiche e finanziarie" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- Bilancio e contabilità
- Controlli contabili
- Analisi del Sistema Regionale e Autonomie territoriali
- Controllo di gestione e analisi delle politiche pubbliche
- Programmazione e sviluppo del patrimonio
- Sviluppo economico

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente avviso.

## **TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO**

La normativa contrattuale che si applica al personale neo-assunto a tempo indeterminato in esito alla presente procedura, e il trattamento economico lordo spettante mensilmente al personale inquadrato in posizione economica D.1, sono quelli previsti dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

A norma del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

## **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per essere ammessi a partecipare alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere condanne penali definitive per i reati contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.<sup>(1)</sup>;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego; l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità al momento dell'assunzione in servizio;
- (per i candidati che non hanno cittadinanza italiana):
  - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono fatte salve le situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento italiano nel rispetto del diritto internazionale;
  - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - (per i candidati degli Stati non appartenenti all'Unione Europea) essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
- aver conseguito uno dei diplomi di laurea triennale/specialistica/magistrale/CU/vecchio ordinamento afferenti l'area scientifica e l'area sociale secondo la classificazione del MIUR: [http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree\\_e\\_classi/p/miur](http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree_e_classi/p/miur)

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

Le relative informazioni sono reperibili al link ministeriale:

<http://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>.

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio richiesto presso una università straniera, deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

- essere in possesso del provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

- aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza.

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva, pena l'esclusione.

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza sono reperibili al link ministeriale:

<http://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva e permanere al momento dell'eventuale stipulazione del contratto individuale di lavoro.

## **RISERVE E PREFERENZE**

### **Riserve**

Nel presente bando - relativamente ai candidati che si siano utilmente collocati nella graduatoria finale degli idonei ed in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura - sono riservati n.28 posti sul totale dei posti messi a concorso.

Tale riserva opera fino ad un massimo di n. 25 posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui agli artt.1014 e 678 del Decreto Legislativo n. 66/2010 (volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito; ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta), secondo le previsioni di dette norme.

I candidati interessati dovranno, pena la non applicazione della riserva, dichiarare nella domanda di ammissione il dato relativo alla Forza Armata e Comando presso cui è stata effettuata la ferma e il relativo periodo; alla domanda potrà essere allegata la relativa documentazione.

I restanti n. 3 posti riservati, nonché i posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva come sopra indicata, saranno attribuiti a candidati aventi diritto alla riserva ai sensi dell'art. 17, co. 2, del Regolamento Regionale n. 3/2015, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Regione Emilia-Romagna, classificati in categoria C, con anzianità di servizio maturata nella stessa categoria con contratto a tempo indeterminato presso l'Ente di almeno due anni alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Per il numero di posti riservati che risultino non assegnati a favore degli aventi diritto di cui alle precedenti categorie, è inoltre prevista l'applicazione della riserva, secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria finale di merito e a parità di diritto, a favore dei seguenti soggetti:

- a. ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione, hanno maturato almeno tre anni di servizio nella categoria D alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna;
- b. ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017, a favore del personale non dirigenziale in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- risultati titolare, successivamente alla data del 28/08/2015, di un contratto di lavoro flessibile presso la Regione Emilia-Romagna;
  - abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la Regione Emilia-Romagna;
- c. ai sensi dell'Art. 2-bis, comma 42, del D.L. n.148/2017 come convertito con modificazioni con L. n.172/2017, e secondo le previsioni dell'art. 4, comma 2 bis, della L.R. n. 25/2017, a favore del personale non dirigenziale titolare di contratti stipulati ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che posseda tutti i seguenti requisiti:
- risultati titolare di un contratto di lavoro flessibile stipulato ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, presso la Regione Emilia-Romagna o la struttura del Commissario Delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna di al D.L. n. 74/2012 ed Ordinanza commissariale n. 31/2012;
  - in forza di uno o più contratti stipulati ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, abbia prestato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni continuativi di attività presso la Regione Emilia-Romagna o la struttura del Commissario Delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna.

I candidati aventi i requisiti per usufruire di una delle tipologie di riserva sopra specificate dovranno fornire espressamente la relativa dichiarazione nella apposita sezione della domanda di ammissione.

I posti riservati non utilizzati saranno attribuiti ai candidati non riservatari utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della stessa.

### **Titoli di preferenza**

Per i candidati che si sono classificati nella graduatoria finale a parità di punteggio, la precedenza verrà stabilita valutando, nell'ordine, i seguenti titoli di preferenza:

- a) aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti ed ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3 D.Lgs. n. 468/97;
- b) minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9, L. 191/98.

Il titolo verrà valutato solamente se dichiarato nella domanda di ammissione alla procedura di selezione.

### **DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sotto indicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13/09/2019.**

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

### **Modalità**

I candidati dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente

procedura e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>).

### **Allegati**

Alla candidatura on-line dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla procedura, la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità.

I candidati potranno altresì allegare il proprio curriculum vitae in formato europeo, a precisazione delle dichiarazioni richieste dalla domanda e per fini meramente conoscitivi, nonché ogni altra documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese riguardo a:

- il possesso dei requisiti richiesti;
- il diritto ad usufruire di riserva, come specificata alla relativa sezione del presente Avviso;
- i titoli richiesti in valutazione.

### **Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà inoltre specificare in domanda l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, allegando alla domanda l'**apposita certificazione** attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 L. 104/1992), nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili o tempi aggiuntivi.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

### **CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione cui non risulti allegata la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità;

- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

### **AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

L'Amministrazione provvederà a verificare d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

Con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che avranno presentato regolare domanda, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in esito alla prova scritta, e limitatamente ai candidati ammessi alla prova successiva, e saranno esclusi i soggetti che risulteranno privi dei requisiti previsti.

Qualora la domanda risulti parzialmente priva della dichiarazione relativa al possesso di taluno dei requisiti, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere l'integrazione all'interessato fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

I candidati che nella domanda di partecipazione alla procedura abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti richiesti per l'accesso agli organici regionali, sono esclusi dalla procedura, senza richiesta d'integrazione.

In mancanza dei requisiti richiesti l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.

Per i candidati che non hanno cittadinanza italiana, l'accertamento riguardo all'adeguata conoscenza della lingua italiana verrà effettuato nel corso della prova orale.

La Commissione esprimerà un giudizio di idoneità o non idoneità; la non idoneità comporterà l'esclusione dalla procedura.

### **COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA E ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Riguardo all'ammissione o esclusione dei candidati, ed anche riguardo alla prima prova della selezione, ivi compresa l'eventuale prova preselettiva, i candidati verranno informati mediante apposito comunicato che sarà pubblicato in data **23 ottobre 2019** sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", al link relativo alla presente procedura.

Detta pubblicazione avrà valore di comunicazione, nonché di eventuale convocazione per i candidati a tutti gli effetti di legge.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e

Comunicazione di servizio, è nominata la commissione esaminatrice, composta da esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto della selezione.

La commissione è composta:

- da un dirigente della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

I membri della commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La commissione potrà essere integrata da esperti in lingua inglese e informatica.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La procedura si svolge per valutazione dei titoli ed esami, ed è finalizzata ad accertare l'idoneità dei candidati a svolgere le attività afferenti la categoria D, famiglia professionale "Specialista in materie economiche e finanziarie".

Il punteggio massimo conseguibile nella selezione è fissato in 70 punti, di cui 10 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

La graduatoria finale degli idonei è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e del punteggio conseguito nelle prove d'esame. Nella formazione della graduatoria finale degli idonei non si terrà conto del punteggio conseguito nell'eventuale preselezione.

### **PRESELEZIONE**

Qualora il numero delle domande di ammissione sia pari o superiore a 300 unità, potrà essere effettuata una prova preselettiva.

L'eventuale prova preselettiva verrà svolta dalla Commissione esaminatrice, anche tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato.

La preselezione consisterà in una prova per test finalizzata all'accertamento delle conoscenze di base relativamente alle materie su cui verterà la prova scritta. Potrà essere inoltre integrata con quesiti relativi alla soluzione di problemi di tipo logico – deduttivo – numerico e di cultura generale.

I criteri di valutazione della prova preselettiva, ai fini dell'ammissione alla selezione, saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice e resi noti ai candidati prima dello svolgimento della preselezione.

Ad esito della prova preselettiva la Commissione stilerà una graduatoria e con provvedimento del Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio" saranno ammessi alle successive prove d'esame i candidati che si siano collocati nelle prime 240 posizioni in ordine di punteggio, nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultimo, e che abbiano comunque risposto in modo esatto ad almeno 1/3 delle domande proposte.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Il giorno dell'espletamento della prova preselettiva saranno rese note ai partecipanti le modalità di comunicazione dell'esito della preselezione nonché le modalità di convocazione alla successiva prova scritta.

Ai sensi della legge n. 104/1992, e ss.ms.ii. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Il concorrente dovrà documentare il diritto all'esenzione dalla eventuale preselezione allegando alla domanda la documentazione attestante la percentuale di invalidità.

### **TITOLI VALUTABILI**

- Master universitario di I e/o II livello conseguiti da non oltre 10 anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della candidatura per la presente procedura (max 3 punti)
- Laurea Vecchio Ordinamento/Specialistica/CU/Magistrale (max 3 punti sulla base della seguente graduazione: 3 punti per le lauree afferenti le aree scientifica e sociale; 1 punto per le lauree non rientranti nelle aree sopracitate);
- Dottorati di ricerca conseguiti da non oltre 10 anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della candidatura per la presente procedura (max 4 punti sulla base della durata in anni e frequenza certificata);
- Altri titoli (max 1 punto).

Il totale dei punti assegnati ai titoli non può superare i 10 punti.

### **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame consistono in prova scritta e prova orale.

#### **Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova tecnica o pratico-attitudinale,

riguardo a:

### **COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali delle attività lavorative della presente famiglia professionale:

- Elementi di matematica finanziaria, statistica e di macroeconomia;
- Conoscenza e capacità pratiche in materia di capital budgeting e analisi costi/benefici degli investimenti in ambito privato e pubblico;
- Conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi di bilancio pubblici e privati: scopi, principi contabili e relativi standard nazionali e internazionali, schemi di bilancio, valutazioni, equilibrio e pareggio di bilancio, riclassificazioni di bilancio ai fini finanziari e loro finalità;
- Conoscenze teoriche e pratiche di pianificazione finanziaria e analisi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi (pubblici e privati): indici e indicatori di bilancio, dinamica dei flussi finanziari, economici e patrimoniali, rendimenti, rischi e costi/opportunità delle attività finanziarie;
- Elementi di consolidamento economico e finanziario e patrimoniale delle società e degli enti partecipati in ambito pubblico;
- Le entrate della pubblica amministrazione e le entrate della regione: caratteristiche e peculiarità delle entrate regionali nel contesto pubblico;
- I sistemi di controllo contabile: finalità, principi, oggetti e fasi della gestione delle entrate e delle spese;
- I sistemi di valutazione delle politiche pubbliche e di controllo strategico con particolare riferimento ai profili economici e patrimoniali del territorio;
- Conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi di controllo di gestione in ambito privato e pubblico;
- Conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi di misurazione delle performance in ambito privato e pubblico;
- Conoscenze in materia di regolamentazione di fondi strutturali: REGOLAMENTO (UE, Euratom) 2018/1046 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Riflessi finanziari della gestione dei fondi strutturali, comunitari e nazionali, con particolare riferimento alle Regioni Italiane a statuto ordinario;
- Conoscenze in materia di rendicontazione dei fondi strutturali e dei progetti Europei;
- La contabilità pubblica e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, (D.lgs. 118/2011);
- Il principio del pareggio di Bilancio in costituzione e la sua applicazione dal punto di vista normativo e pratico con particolare riguardo alle Regioni a Statuto Ordinario (Legge Costituzionale n. 1/2012 e L. 243/2012)
- Le entrate della pubblica amministrazione e le entrate della regione: caratteristiche e peculiarità delle entrate regionali nel contesto pubblico;

### **COMPETENZE TRASVERSALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti trasversali a tutte le posizioni di lavoro regionali riepilogati di seguito:

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna e seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L.241/1990);
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, Dlgs 39/2013, Dlgs 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni; (Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, Dlgs 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001.
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali

### **ATTITUDINI DIGITALI E LINGUISTICHE**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Utilizzo di strumenti per l'analisi dei dati;
- Capacità di realizzare infografiche e grafici elementari;
- Conoscenza della lingua inglese

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato. Qualora la prova scritta sia organizzata tramite una combinazione di prove il punteggio di 21/30 deve essere ottenuto in ciascuna delle prove ed il risultato finale sarà costituito dalla media dei punteggi conseguiti nelle prove sostenute.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

### **Prova orale**

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle competenze richieste per la famiglia professionale "Specialista in materie economiche e finanziarie" e del ruolo che andrà a ricoprire nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative ed inserirsi proficuamente nell'organizzazione regionale. Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

### **FORMAZIONE E DURATA DELLA GRADUATORIA**

Al termine della prova orale la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria degli idonei, sommando i punteggi della prova scritta e della prova orale di ciascun candidato con il punteggio assegnato ai titoli.

La graduatoria finale e gli atti della procedura selettiva sono trasmessi al Responsabile del procedimento che verificherà la regolarità delle operazioni espletate dalla Commissione.

Nel caso di candidati idonei classificatisi in graduatoria con pari punteggio, il Responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando i seguenti titoli di preferenza ai sensi dell'art. 16 comma 5 del Regolamento regionale n. 3/2015:

- aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti ed ai sensi dell'art.12, commi 1 e 3 D.Lgs. n.468/97;
- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9, L. n.191/98.

Con provvedimento del Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio" verranno applicate le riserve, approvata la graduatoria finale degli idonei e dichiarati i vincitori della selezione.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Internet regionale, seguendo il percorso sopra citato, al link della presente procedura.

La graduatoria conserva validità per tre anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale degli idonei secondo quanto previsto all'art. 14-ter del D.L. 4/2019, convertito dalla L. 28 marzo 2019 n. 26, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, nel rispetto dell'ordine di merito.

### **CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI DEI CANDIDATI**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

### **ASSUNZIONE E ASSEGNAZIONE**

Nel rispetto delle disposizioni di legge e della verifica degli andamenti della programmazione dei fabbisogni, le assunzioni a tempo indeterminato presso l'organico della Regione Emilia-Romagna avverranno sulla base della programmazione annuale secondo i vincoli e le previsioni definiti nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2019-2021 di cui all'Allegato B) alla deliberazione di Giunta n.1001/2019, a norme di finanza pubblica invariate.

Con riferimento alla graduatoria finale di merito, l'amministrazione, nel rispetto dei titoli di riserva, provvederà a pubblicare il piano delle assunzioni da realizzare entro il termine di validità della graduatoria e sulla base degli andamenti della programmazione dei fabbisogni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019.

I candidati convocati per l'assunzione saranno invitati nuovamente a dichiarare il possesso dei requisiti necessari per l'accesso all'organico regionale – già dichiarati nella domanda di partecipazione e che devono sussistere al momento dell'assunzione – e a sottoscrivere il contratto individuale nei termini stabiliti dal contratto collettivo vigente.

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella Categoria D – posizione economica iniziale D.1; la posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture dell'organico della Regione Emilia-Romagna.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali così come dettagliati nell'ambito della delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019; la sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

Nel rispetto di quanto disposto nell'art. 14-bis co. 5 septies del D. L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n.26, i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo della graduatoria ai sensi del citato art. 14-ter D.L. n. 4/2019, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Non verrà convocato per l'assunzione il candidato che risulti già inquadrato nella medesima categoria a seguito di procedura selettiva interna afferente la medesima famiglia professionale prevista nell'ambito della programmazione di cui alla delibera n. 1001/2019.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego al momento dell'assunzione in servizio.

La non accettazione della proposta di assunzione e tempo indeterminato comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale della procedura selettiva.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016<sup>(2)</sup>.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive pubbliche", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

### **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti e i comunicati dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni causato da non esatte dichiarazioni da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova ivi compresa la preselezione.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, numero verde 800-662200 oppure 800-955157, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e il lunedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30. Indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). L'URP osserva il seguente calendario di chiusura al pubblico: dal 12 al 23 agosto 2019. Durante il periodo di chiusura al pubblico sono comunque garantite le risposte a quesiti inviati tramite e-mail.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio".

Per quanto non previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio  
Cristiano Annovi

**Nota 1:**

Articolo 314 – Peculato.

Articolo 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Articolo 16-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

Articolo 317 – Concussione.

Articolo 318 – Corruzione per un atto d'ufficio.

Articolo 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità.

Articolo 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.

Articolo 322 – Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri.

Articolo 323 – Abuso d'ufficio.

Articolo 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio.

Articolo 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio.

Articolo 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

Articolo 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica.

Articolo 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità.

Articolo 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Articolo 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

**Nota 2:**

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

## **FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA IN MATERIE ECONOMICHE E FINANZIARIE**

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

#### **Bilancio e contabilità**

- Collaborare all'impostazione e alla definizione della manovra di bilancio, effettuando sistematicamente i controlli necessari per assicurare gli equilibri di bilancio.
- Gestire le attività propedeutiche alla predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, consuntivo e provvedimenti di variazione e assestamento
- Effettuare le verifiche e i controlli sistematici sui conti correnti e di deposito intestati alla Regione, sulla liquidità di cassa e sull'applicazione della convenzione di tesoreria
- Effettuare i controlli contabili-finanziari sui progetti di legge aventi implicazioni sul bilancio regionale e sui bilanci di enti regionali per l'espressione dei pareri di congruità
- Monitorare e controllare le operazioni attivate con il sistema creditizio, accensione e gestione mutui e altre operazioni di natura finanziaria per il ricorso al mercato

#### **Controlli contabili**

- Fornire supporto nell'applicazione e rispetto dei principi e criteri del sistema normativo contabile nell'ambito di riferimento.
- Controllare i provvedimenti complessi per l'espressione del parere di regolarità contabile e/o il visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari e gli altri documenti aventi implicazioni contabili proponendo le modifiche necessarie per garantire la correttezza e la legittimità degli atti esaminati
- Collaborare alla pianificazione dei titoli di pagamento e dei provvedimenti di spesa in relazione alle effettive disponibilità di cassa e alle priorità strategiche prefissate.
- Presidiare i procedimenti contabili di competenza predisponendo i provvedimenti amministrativi complessi e assicurando la coerenza delle diverse fasi.
- Svolgere attività ispettive e di verifica contabili previste dalla normativa vigente.
- Predisporre e gestire strumenti di programmazione dei budget di settore a supporto delle attività di uno o più servizi;

#### **Analisi del Sistema Regionale e delle Autonomie territoriali**

- Assicurare l'elaborazione e l'analisi dei dati economico-finanziari e gestionali a supporto dei processi decisionali dell'ente.
- Sviluppare analisi, controlli dei dati relativamente ai bilanci e ai principali profili economici, finanziari, gestionali e patrimoniali delle società controllate e partecipate e del sistema degli enti partecipati.
- Collaborare alla produzione del bilancio consolidato dell'Ente con il sistema delle partecipate, alla definizione di direttive e criteri, all'analisi dei risultati
- Assicurare lo sviluppo e l'implementazione dei controlli per la conciliazione dei debiti e dei crediti con il sistema delle partecipate
- Presidiare lo sviluppo e l'aggiornamento dei sistemi informativi e di analisi (datawarehouse per l'analisi finanziaria), di cruscotti direzionali e di sistema di rappresentazione sui dati di bilancio dell'Ente e del sistema delle partecipate.
- Organizzare la reportistica e le procedure per l'utilizzo dei dati e per la trasmissione delle informazioni alle altre direzioni generali, Pubbliche amministrazioni o altri

soggetti pubblici o privati per l'adempimento di disposizioni normative, protocolli d'intesa, accordi interistituzionali.

- Analizzare ed elaborare i dati economico-finanziari riferiti ad Enti del territorio della Regione, produrre il conto consolidato regionale e le altre analisi riferite al territorio.

#### **Controllo di gestione e analisi delle politiche pubbliche**

- Collaborare allo sviluppo di un sistema di controllo strategico e di analisi delle politiche pubbliche. Definire ed elaborare indicatori per la misurazione degli impatti sia di contesto che finanziari;
- Collaborare all'impostazione e alla predisposizione del DEFR e degli altri strumenti di pianificazione generale e settoriali dell'ente;
- Elaborare annualmente un sistema di reportistica sullo sviluppo degli obiettivi strategici. Tradurre valutazioni di aggiornamenti e scostamenti a supporto dei processi decisionali dell'ente;
- Collaborare allo sviluppo di un sistema di controllo di gestione, anche di tipo settoriale. Individuazione ed elaborazione di indicatori di analisi. Elaborazione di proposte e di analisi a sostegno dei processi organizzativi;
- Collaborare con le aziende e gli organismi della Regione allo sviluppo di un sistema di analisi e di controllo di gestione di sistema;
- Implementare e gestire la contabilità analitica per centri di costo. Analizzare dinamiche e scostamenti economici;
- Progettare e gestire sistemi di budgeting, reportistica, elaborazioni grafiche e infografiche, cruscotti direzionali.

#### **Programmazione e sviluppo del patrimonio**

- Coordinare l'organizzazione, l'aggiornamento e la tenuta ai fini amministrativi, contabili, patrimoniali e gestione delle banche dati relative agli asset immobiliari e mobiliari;
- Elaborare analisi per natura della spesa per ottimizzare e razionalizzare il patrimonio dell'ente alla luce delle evoluzioni di mercato, tecnologiche e organizzative;
- Garantire il monitoraggio sul patrimonio consolidato dell'ente, compreso il patrimonio del sistema regionale delle agenzie e delle società controllate.

#### **Sviluppo economico**

- Supporta l'attività di programmazione per lo sviluppo e la qualificazione economica del territorio regionale;
- Collabora alla presentazione di piani e progetti per l'acquisizione di finanziamenti comunitari e statali.
- Gestisce le attività amministrative, contabili e tecniche relative all'erogazione di finanziamenti alle imprese ed enti economici del territorio regionale e ai successivi controlli (istruttorie sulle rendicontazioni di progetti finanziati, sopralluoghi e verifiche ispettive sui beneficiari di finanziamenti, monitoraggi)
- Collabora alla costruzione e aggiornamento dei sistemi di rilevazione dell'economia regionale e di analisi economica.
- Favorisce le attività di concertazione con gli attori economici e le parti sociali

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

**Procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per la copertura nell'arco del triennio 2019-2021 di n. 59 posti di cat. D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista della trasformazione digitale presso l'organico della Regione Emilia-Romagna**

**IL RESPONSABILE**

Visti:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 18/06/2019 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del dl 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 13699 del 25 luglio 2019 che approva il presente Avviso,

**RENDE NOTO**

è indetta una procedura selettiva per assunzione a tempo indeterminato nell'organico della Regione Emilia-Romagna per il reclutamento, così come stabilito nella delibera di Giunta n. 1001/2019, di n. 59 unità di personale di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione", famiglia professionale "Specialista della trasformazione digitale".

**RUOLO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE CLASSIFICATO NELLA CATEGORIA D**

Il personale assegnato alle posizioni lavorative della Categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA**

La famiglia professionale "Specialista della trasformazione digitale" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- Supporto ai processi di trasformazione digitale dei servizi dell'ente
- Supporto cartografico e basi di dati geografiche
- Analisi statistica
- Sviluppo e gestione di piattaforme digitali a supporto dei processi dell'ente
- Gestione delle infrastrutture ICT

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente avviso.

## **TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO**

La normativa contrattuale che si applica al personale neo-assunto a tempo indeterminato in esito alla presente procedura, e il trattamento economico lordo spettante mensilmente al personale inquadrato in posizione economica D.1, sono quelli previsti dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

A norma del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

## **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per essere ammessi a partecipare alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere condanne penali definitive per i reati contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.<sup>(1)</sup>;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego; l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità al momento dell'assunzione in servizio;
- (per i candidati che non hanno cittadinanza italiana):
  - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono fatte salve le situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento italiano nel rispetto del diritto internazionale;
  - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - (per i candidati degli Stati non appartenenti all'Unione Europea) essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
- aver conseguito uno dei diplomi di laurea triennale/specialistica/magistrale/vecchio ordinamento afferenti l'area sociale e l'area scientifica secondo la classificazione del MIUR: [http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree\\_e\\_classi/p/miur](http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree_e_classi/p/miur)

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

Le relative informazioni sono reperibili al link ministeriale:

<http://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>.

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio richiesto presso una università straniera, deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

- essere in possesso del provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

- aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza.

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva, pena l'esclusione.

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza sono reperibili al link ministeriale:

<http://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva e permanere al momento dell'eventuale stipulazione del contratto individuale di lavoro.

## **RISERVE E PREFERENZE**

### **Riserve**

Nel presente bando - relativamente ai candidati che si siano utilmente collocati nella graduatoria finale degli idonei ed in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura - sono riservati n. 24 posti sul totale dei posti messi a concorso.

Tale riserva opera fino ad un massimo di n. 18 posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui agli artt. 1014 e 678 del Decreto Legislativo n. 66/2010 (volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito; ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta), secondo le previsioni di dette norme.

I candidati interessati dovranno, pena la non applicazione della riserva, dichiarare nella domanda di ammissione il dato relativo alla Forza Armata e Comando presso cui è stata effettuata la ferma e il relativo periodo; alla domanda potrà essere allegata la relativa documentazione.

I restanti n. 6 posti riservati, nonché i posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva come sopra indicata, saranno attribuiti a candidati aventi diritto alla riserva ai sensi dell'art. 17, co.2, del Regolamento Regionale n. 3/2015, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Regione Emilia-Romagna, classificati in categoria C, con anzianità di servizio maturata nella stessa categoria con contratto a tempo indeterminato presso l'Ente di almeno due anni alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Per il numero di posti riservati che risultino non assegnati a favore degli aventi diritto di cui alle precedenti categorie, è inoltre prevista l'applicazione della riserva, secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria finale di merito e a parità di diritto, a favore dei seguenti soggetti:

- a. ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione, hanno maturato almeno tre anni di servizio nella categoria D alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna;
- b. ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017, a favore del personale non dirigenziale in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- risulti titolare, successivamente alla data del 28/08/2015, di un contratto di lavoro flessibile presso la Regione Emilia-Romagna;
  - abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la Regione Emilia-Romagna;
- c. ai sensi dell'Art. 2-bis, comma 42, del D.L. n.148/2017 come convertito con modificazioni con L. n.172/2017, e secondo le previsioni dell'art. 4, comma 2 bis, della L.R. n. 25/2017, a favore del personale non dirigenziale titolare di contratti stipulati ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che posseda tutti i seguenti requisiti:
- risulti titolare di un contratto di lavoro flessibile stipulato ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, presso la Regione Emilia-Romagna o la struttura del Commissario Delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna di al D.L. n. 74/2012 ed Ordinanza commissariale n. 31/2012;
  - in forza di uno o più contratti stipulati ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, abbia prestato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni continuativi di attività presso la Regione Emilia-Romagna o la struttura del Commissario Delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna.

I candidati aventi i requisiti per usufruire di una delle tipologie di riserva sopra specificate dovranno fornire espressamente la relativa dichiarazione nella apposita sezione della domanda di ammissione.

I posti riservati non utilizzati saranno attribuiti ai candidati non riservatari utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della stessa.

### **Titoli di preferenza**

Per i candidati che si sono classificati nella graduatoria finale a parità di punteggio, la precedenza verrà stabilita valutando, nell'ordine, i seguenti titoli di preferenza:

- a) aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti ed ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3 D.Lgs. n. 468/97;
- b) minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9, L. 191/98.

Il titolo verrà valutato solamente se dichiarato nella domanda di ammissione alla procedura di selezione.

### **DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sotto indicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13/09/2019**.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

### **Modalità**

I candidati dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>).

### **Allegati**

Alla candidatura on-line dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla procedura, la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità.

I candidati potranno altresì allegare il proprio curriculum vitae in formato europeo, a precisazione delle dichiarazioni richieste dalla domanda e per fini meramente conoscitivi, nonché ogni altra documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese riguardo a:

- il possesso dei requisiti richiesti;
- il diritto ad usufruire di riserva, come specificata alla relativa sezione del presente Avviso;
- i titoli richiesti in valutazione.

### **Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà inoltre specificare in domanda l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, allegando alla domanda l'**apposita certificazione** attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 L. 104/1992), nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili o tempi aggiuntivi.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

### **CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione cui non risulti allegata la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

### **AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

L'Amministrazione provvederà a verificare d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

Con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che avranno presentato regolare domanda, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in esito alla prova scritta, e limitatamente ai candidati ammessi alla prova successiva, e saranno esclusi i soggetti che risulteranno privi dei requisiti previsti.

Qualora la domanda risulti parzialmente priva della dichiarazione relativa al possesso di taluno dei requisiti, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere l'integrazione all'interessato fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

I candidati che nella domanda di partecipazione alla procedura abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti richiesti per l'accesso agli organici regionali, sono esclusi dalla procedura, senza richiesta d'integrazione.

In mancanza dei requisiti richiesti l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.

Per i candidati che non hanno cittadinanza italiana, l'accertamento riguardo all'adeguata conoscenza della lingua italiana verrà effettuato nel corso della prova orale.

La Commissione esprimerà un giudizio di idoneità o non idoneità; la non idoneità comporterà l'esclusione dalla procedura.

### **COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA E ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Riguardo all'ammissione o esclusione dei candidati, ed anche riguardo alla prima prova della selezione, ivi compresa l'eventuale prova preselettiva, i candidati verranno informati mediante apposito comunicato che sarà pubblicato in data **23 ottobre 2019** sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", al link relativo alla presente procedura.

Detta pubblicazione avrà valore di comunicazione, nonché di eventuale convocazione per i candidati a tutti gli effetti di legge.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, è nominata la commissione esaminatrice, composta da esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto della selezione.

La commissione è composta:

- da un dirigente della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;

- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

I membri della commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La commissione potrà essere integrata da esperti in lingua inglese e informatica.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La procedura si svolge per valutazione dei titoli ed esami, ed è finalizzata ad accertare l'idoneità dei candidati a svolgere le attività afferenti la categoria D, famiglia professionale "Specialista della trasformazione digitale".

Il punteggio massimo conseguibile nella selezione è fissato in 70 punti, di cui 10 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

La graduatoria finale degli idonei è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e del punteggio conseguito nelle prove d'esame. Nella formazione della graduatoria finale degli idonei non si terrà conto del punteggio conseguito nell'eventuale preselezione.

### **PRESELEZIONE**

Qualora il numero delle domande di ammissione sia pari o superiore a 200 unità, potrà essere effettuata una prova preselettiva.

L'eventuale prova preselettiva verrà svolta dalla Commissione esaminatrice, anche tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato.

La preselezione consisterà in una prova per test finalizzata all'accertamento delle conoscenze di base relativamente alle materie su cui verterà la prova scritta. Potrà essere inoltre integrata con quesiti relativi alla soluzione di problemi di tipo logico – deduttivo – numerico e di cultura generale.

I criteri di valutazione della prova preselettiva, ai fini dell'ammissione alla selezione, saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice e resi noti ai candidati prima dello svolgimento della preselezione.

Ad esito della prova preselettiva la Commissione stilerà una graduatoria e con provvedimento del Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio" saranno ammessi alle successive prove d'esame i candidati che si siano collocati nelle prime 170 posizioni in ordine di punteggio, nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultimo, e che abbiano comunque risposto in modo esatto ad almeno 1/3 delle domande proposte.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Il giorno dell'espletamento della prova preselettiva saranno rese note ai partecipanti le modalità di comunicazione dell'esito della preselezione nonché le modalità di convocazione alla successiva prova scritta.

Ai sensi della legge n. 104/1992, e ss.ms.ii. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Il concorrente dovrà documentare il diritto all'esenzione dalla eventuale preselezione allegando alla domanda la documentazione attestante la percentuale di invalidità.

### **TITOLI VALUTABILI**

- Master universitario di I e/o II livello conseguiti da non oltre 10 anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della candidatura per la presente procedura (max 3 punti)
- Laurea Vecchio Ordinamento/Specialistica/CU/Magistrale (max 3 punti sulla base della seguente graduazione: 3 punti per le lauree afferenti le aree scientifica e sociale; 1 punto per le lauree non rientranti nelle aree sopracitate);
- Dottorati di ricerca conseguiti da non oltre 10 anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della candidatura per la presente procedura (max 4 punti sulla base della durata in anni e frequenza certificata).
- Altri titoli (max 1 punto)

Il totale dei punti assegnati ai titoli non può superare i 10 punti.

### **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame consistono in prova scritta e prova orale.

#### **Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova tecnica o pratico-attitudinale.

riguardo a:

### **COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali delle attività lavorative della presente famiglia professionale:

- Fondamenti e capacità pratiche in materia di strutture dati e algoritmi;
- Fondamenti e capacità pratiche di calcolo delle probabilità e statistica;
- Conoscenze di analisi matematica, statistica, elementi di algebra e geometria, capacità di calcolo e di analisi dati;
- Fondamenti e capacità di applicazione sul campo di teorie, metodi e linguaggi per la progettazione, la gestione e l'interrogazione di basi di dati relazionali (standard ISO/IEC 9075-1:2016 e ISO/IEC 9075-2:2016);

- Nozioni sui sistemi NoSql per la gestione dell'informazione non strutturata e la classificazione di dati, immagini e documenti;
- Nozioni sulle tecniche di Business Process Modelling e Business Process Management;
- Tecniche di analisi, progettazione e test di processi digitali con particolare attenzione al ridisegno dei servizi pubblici come delineato nel piano triennale AGID 2019/2021;
- Architetture e tecniche per il consolidamento, l'analisi e la presentazione dei dati: processi ETL (Extract, Transform, Load) per il consolidamento dei dati su Datamart, Datawarehouse, piattaforme di Business Intelligence e soluzioni di data analysis e data visualisation;
- Evoluzione dell'organizzazione dei dati: dalla Business Intelligence ai Big Data. Differenze e sfide tecnologiche;
- Nozioni in materia di architetture di cloud computing e integrazioni con ambienti legacy per la realizzazione di sistemi ibridi con particolare riferimento al cloud nella PA (linee guida AGID);
- Nozioni in materia di tecnologie e ambiti applicativi dei sistemi basati su Intelligenza artificiale e machine learning quali: assistenti virtuali e chatbot, image processing, automatic Language processing, manutenzione predittiva;
- Tecniche per la progettazione di sistemi distribuiti, applicazioni web e applicazioni mobili;
- Gli standard in materia di rappresentazione, trattamento e interoperabilità dell'informazione geografica in formato aperto (OGC Standards - <http://www.opengeospatial.org/docs/whitepapers> );
- Caratteristiche, potenzialità, limiti e rischi delle piattaforme di comunicazione e collaborazione digitale: Posta elettronica, PEC, social network pubblici e privati, piattaforme di social collaboration aziendali;
- Nozioni in materia di service management dei servizi e delle risorse ICT tramite il framework ITIL (Information Technology Infrastructure Library - <https://www.axelos.com/best-practice-solutions/itil/what-is-itil> );
- Nozioni in materia di networking TCP/IP e differenze con il modello OSI (Standard ISO/IEC 7498);
- Nozioni in materia di architetture e standard LDAP, DSML e Identity and Access Management (ISO/IEC 24760-1/2/3);
- Nozioni in materia di sicurezza informatica e di ethical hacking per migliorare la sicurezza;
- Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015) - CIRCOLARE AGID 18 aprile 2017, n. 2;
- L'Organizzazione dei Servizi ICT nella PA nazionale e Regionale con particolare riguardo a:
  - o Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005)
  - o Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019 – 2021 (<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/piano-triennale>)
  - o Lo sviluppo della società dell'informazione in Regione Emilia-Romagna (L.R. 11/2004)
  - o L'agenda Digitale della Regione Emilia-Romagna (ADER) e il programma operativo annuale 2019 (<https://digitale.regione.emilia-romagna.it/> ).

### **COMPETENZE TRASVERSALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti trasversali a tutte le posizioni di lavoro regionali riepilogati di seguito:

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna e seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L.241/1990);
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, Dlgs 39/2013, Dlgs 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni; (Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, Dlgs 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001.
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali

### **ATTITUDINI DIGITALI E LINGUISTICHE**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Abilità e conoscenza nell'uso dei principali programmi per la gestione dei dati.
- I corretti comportamenti individuali per aumentare la sicurezza informatica;
- Comprensione approfondita dell'inglese tecnico utilizzato in campo ICT;
- Conoscenza dei device e delle APP per device mobili;

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato. Qualora la prova scritta sia organizzata tramite una combinazione di prove il punteggio di 21/30 deve essere ottenuto in ciascuna delle prove ed il risultato finale sarà costituito dalla media dei punteggi conseguiti nelle prove sostenute.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

### **Prova orale**

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle competenze richieste per la famiglia professionale "Specialista della trasformazione digitale" e del ruolo che andrà a ricoprire nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative ed inserirsi proficuamente nell'organizzazione regionale.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

### **FORMAZIONE E DURATA DELLA GRADUATORIA**

Al termine della prova orale la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria degli idonei, sommando i punteggi della prova scritta e della prova orale di ciascun candidato con il punteggio assegnato ai titoli.

La graduatoria finale e gli atti della procedura selettiva sono trasmessi al Responsabile del procedimento che verificherà la regolarità delle operazioni espletate dalla Commissione.

Nel caso di candidati idonei classificatisi in graduatoria con pari punteggio, il Responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando i seguenti titoli di preferenza ai sensi dell'art. 16 comma 5 del Regolamento regionale n. 3/2015:

- aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti ed ai sensi dell'art.12, commi 1 e 3 D.Lgs. n.468/97;
- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9, L. n.191/98.

Con provvedimento del Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio" verranno applicate le riserve, approvata la graduatoria finale degli idonei e dichiarati i vincitori della selezione.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Internet regionale, seguendo il percorso sopra citato, al link della presente procedura.

La graduatoria conserva validità per tre anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale degli idonei secondo quanto previsto all'art. 14-ter del D.L. 4/2019, convertito dalla L. 28 marzo 2019 n. 26, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, nel rispetto dell'ordine di merito.

### **CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI DEI CANDIDATI**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

### **ASSUNZIONE E ASSEGNAZIONE**

Nel rispetto delle disposizioni di legge e della verifica degli andamenti della programmazione dei fabbisogni, le assunzioni a tempo indeterminato presso l'organico della Regione Emilia-Romagna avverranno sulla base della programmazione annuale secondo i vincoli e le

previsioni definiti nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2019-2021 di cui all'Allegato B) alla deliberazione di Giunta n.1001/2019, a norme di finanza pubblica invariate.

Con riferimento alla graduatoria finale di merito, l'amministrazione, nel rispetto dei titoli di riserva, provvederà a pubblicare il piano delle assunzioni da realizzare entro il termine di validità della graduatoria e sulla base degli andamenti della programmazione dei fabbisogni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019.

I candidati convocati per l'assunzione saranno invitati nuovamente a dichiarare il possesso dei requisiti necessari per l'accesso all'organico regionale – già dichiarati nella domanda di partecipazione e che devono sussistere al momento dell'assunzione – e a sottoscrivere il contratto individuale nei termini stabiliti dal contratto collettivo vigente.

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella Categoria D – posizione economica iniziale D.1; la posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture dell'organico della Regione Emilia-Romagna.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali così come dettagliati nell'ambito della delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019; la sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

Nel rispetto di quanto disposto nell'art. 14-bis co. 5 septies del D. L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n.26, i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo della graduatoria ai sensi del citato art. 14-ter D.L. n. 4/2019, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Non verrà convocato per l'assunzione il candidato che risulti già inquadrato nella medesima categoria a seguito di procedura selettiva interna afferente la medesima famiglia professionale prevista nell'ambito della programmazione di cui alla delibera n. 1001/2019.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego al momento dell'assunzione in servizio.

La non accettazione della proposta di assunzione e tempo indeterminato comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale della procedura selettiva.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016<sup>(2)</sup>.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive pubbliche", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

### **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti e i comunicati dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni causato da non esatte dichiarazioni da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova ivi compresa la preselezione.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, numero verde 800-662200 oppure 800-955157, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e il lunedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30. Indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). L'URP osserva il seguente calendario di chiusura al pubblico: dal 12 al 23 agosto 2019. Durante il periodo di chiusura al pubblico sono comunque garantite le risposte a quesiti inviati tramite e-mail.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio".

Per quanto non previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio

Cristiano Annovi

**Nota 1:**

Articolo 314 – Peculato.

Articolo 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Articolo 16-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

Articolo 317 – Concussione.

Articolo 318 – Corruzione per un atto d'ufficio.

Articolo 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità.

Articolo 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.

Articolo 322 – Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri.

Articolo 323 – Abuso d'ufficio.

Articolo 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio.

Articolo 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio.

Articolo 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

Articolo 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica.

Articolo 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità.

Articolo 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Articolo 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

**Nota 2:**

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

## **FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

### **Supporto ai processi di trasformazione digitale dei servizi dell'ente**

- Mappare i processi dell'ente e ridisegnarli in una logica "digital first" integrando tecnologie e piattaforme digitali con l'obiettivo di migliorare la fruibilità dei servizi e l'automazione delle attività di front office e back-Office;
- Partecipazione alle attività di engagement dei collaboratori nella diffusione di piattaforme e modelli organizzativi digitali;
- Collaborare, individuando modelli di monitoraggio e rappresentazione dei risultati, alla elaborazione del piano di trasformazione digitale e delle misure tecnologiche e organizzative per la sua attuazione;
- Accompagnare gli utenti e la struttura organizzativa regionale nel cambiamento dei modelli di collaborazione interna per migliorare efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- Contribuire alla individuazione di nuovi modelli di Digital Workplace a disposizione della struttura organizzativa regionale integrando dati e informazioni presenti sui sistemi legacy per incrementare l'automazione dei processi, l'accesso alle informazioni e la mobilità dei collaboratori;
- Individuare processi o fasi di processo robotizzabili suggerendo percorsi di accompagnamento per modificare le prassi operative interne;
- Individuare e realizzare integrazioni di dati e documenti per facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei diversi operatori interni ed esterni all'amministrazione;

### **Supporto cartografico e basi di dati geografiche**

- Curare la progettazione, la direzione lavori, il collaudo e la diffusione di basi informative geografiche e cartografiche
- Supportare la progettazione e sviluppo dei sistemi per la fruibilità dei dati geografici e cartografici con altre strutture o amministrazioni pubbliche
- Curare la trasformazione di banche dati grafiche e cartografiche nel formato Open Data da pubblicare sui portali regionali;
- Collaborare alla realizzazione dei rilievi tecnici sul territorio per attività di studio e/o preliminari a progetti di intervento
- Contribuire alle attività di progettazione di grandi opere e di supervisione in fase di realizzazione grazie anche l'utilizzo di specifici applicativi informatici.

### **Analisi statistica**

- Contribuire allo sviluppo e coordinamento di progetti di analisi su tematiche di rilevanza Regionale con particolare riguardo alle dimensioni demografiche, socioeconomiche, socio-sanitarie e di sviluppo e tutela del territorio;
- Definire la metodologia di analisi più idonea alla tipologia di indagine pianificata in base ai fabbisogni dell'utenza;
- Supportare l'impostazione dei flussi informativi, procedendo all'organizzazione, raccolta, controllo dei dati;
- Provvedere all'elaborazione dei dati e produrre conseguenti report, documenti e pubblicazioni anche in formato Open Data;
- Collaborare alla progettazione e realizzazione di basi dati statistiche

**Sviluppo e gestione di piattaforme digitali a supporto dei processi dell'ente**

- Analizzare e progettare nuove piattaforme digitali in base all'analisi dei processi, alla necessità dell'utenza, agli standard e alla rispondenza ai criteri di qualità e sicurezza individuati per l'insieme del sistema informativo regionale, anche utilizzando tecniche di Service Design quali il Design Thinking e le metodologie di sviluppo Agile;
- Individuare soluzioni di personalizzazione e manutenzione delle soluzioni applicative e dei portali regionali in relazione alle diverse tipologie di utenti ed alle esigenze di evoluzione tecnologiche.
- Gestire l'intero ciclo di sviluppo, pianificando e coordinando le risorse e le attività ed elaborando interventi correttivi per il raggiungimento dell'obiettivo
- Progettare e contribuire alla realizzazione e all'aggiornamento tecnico delle componenti hardware e software di infrastrutture geografiche, cartografiche e topografiche.
- Supportare la progettazione e sviluppo dei sistemi per la fruibilità dei dati geografici, cartografici e topografici con altre strutture o amministrazioni pubbliche;
- Garantire il rispetto degli standard di accessibilità e usabilità individuati per l'insieme del sistema informativo regionale

**Gestione delle infrastrutture ICT**

- Effettuare la pianificazione strategica ed operativa dei sistemi tenendo presente tutte le diverse componenti architetture, applicative, delle risorse e dei servizi
- Progettare ed organizzare il sistema (informativo, informatico, telematico) con riferimento ai diversi processi: di sviluppo, di deployment e di conduzione a regime;
- Redigere studi di fattibilità ed effettuare analisi costi-benefici ed analisi dei rischi avendo a riferimento il costante benchmarking con le offerte dei servizi in cloud dei mercati pubblici e privati;
- Monitorare lo sviluppo dei progetti informatici assicurandone lo standard dei parametri e requisiti definiti;
- Coordinare le attività di verifica e di implementazione dei progetti;
- Analizzare e monitorare il sistema informatico regionale o parti di esso, progettandone integrazioni, revisioni o modifiche in relazione alle esigenze dell'utenza ed alle più avanzate soluzioni tecnologiche:
- Presidiare le attività connesse al funzionamento e al monitoraggio dell'efficienza e dei server e reti di comunicazione:
- Installare, configurare e gestire i sistemi informatici di organizzazioni di grandi dimensioni integrati con soluzioni presenti nei cloud pubblici e privati;
- Progettare ed amministrare architetture server, storage, database, reti di comunicazione, sistemi di cablaggio e di sicurezza informatica in relazione alle linee guida regionali e alle disposizioni normative;
- Coordinare le attività di aggiornamento, sostituzione delle attrezzature informatiche nella struttura di riferimento.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

**Procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per la copertura nell'arco del triennio 2019-2021 di n. 117 posti di cat. D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista agro forestale presso l'organico della Regione Emilia-Romagna****IL RESPONSABILE**

Visti:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 18/06/2019 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del dl 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 13700 del 25 luglio 2019 che approva il presente Avviso,

**RENDE NOTO**

è indetta una procedura selettiva per assunzione a tempo indeterminato nell'organico della Regione Emilia-Romagna per il reclutamento, così come stabilito nella delibera di Giunta n. 1001/2019, di n. 117 unità di personale di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in politiche regionali e tecniche applicative", famiglia professionale "Specialista agro forestale".

**RUOLO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE CLASSIFICATO NELLA CATEGORIA D**

Il personale assegnato alle posizioni lavorative della Categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA**

La famiglia professionale "Specialista agro forestale" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- Agricolo, zootecnico, agroalimentare. Agroambientale, ittico e faunistico-venatorio
- Economia e gestione del territorio rurale, della tutela e della valorizzazione dello spazio agricolo
- Gestione del ciclo di vita di piani, programmi e progetti
- Diritto e politiche comunitarie e internazionali
- Attività ispettive

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente avviso.

## **TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO**

La normativa contrattuale che si applica al personale neo-assunto a tempo indeterminato in esito alla presente procedura, e il trattamento economico lordo spettante mensilmente al personale inquadrato in posizione economica D.1, sono quelli previsti dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

A norma del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

## **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per essere ammessi a partecipare alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere condanne penali definitive per i reati contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.<sup>(1)</sup>;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego; l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità al momento dell'assunzione in servizio;
- (per i candidati che non hanno cittadinanza italiana):
  - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono fatte salve le situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento italiano nel rispetto del diritto internazionale;
  - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - (per i candidati degli Stati non appartenenti all'Unione Europea) essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
- aver conseguito uno dei diplomi di laurea triennale/specialistica/magistrale/CU/vecchio ordinamento afferenti l'area scientifica secondo la classificazione del MIUR: [http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree\\_e\\_classi/p/miur](http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree_e_classi/p/miur), o il diploma di laurea magistrale in Medicina Veterinaria.

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

Le relative informazioni sono reperibili al link ministeriale:

<http://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>.

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio richiesto presso una università straniera, deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

- essere in possesso del provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

- aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza.

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva, pena l'esclusione.

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza sono reperibili al link ministeriale:

<http://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva e permanere al momento dell'eventuale stipulazione del contratto individuale di lavoro.

## **RISERVE E PREFERENZE**

### **Riserve**

Nel presente bando - relativamente ai candidati che si siano utilmente collocati nella graduatoria finale degli idonei ed in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura - sono riservati n. 44 posti sul totale dei posti messi a concorso.

Tale riserva opera fino ad un massimo di n. 35 posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui agli artt. 1014 e 678 del Decreto Legislativo n. 66/2010 (volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito; ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta), secondo le previsioni di dette norme.

I candidati interessati dovranno, pena la non applicazione della riserva, dichiarare nella domanda di ammissione il dato relativo alla Forza Armata e Comando presso cui è stata effettuata la ferma e il relativo periodo; alla domanda potrà essere allegata la relativa documentazione.

I restanti n. 9 posti riservati, nonché i posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva come sopra indicata, saranno attribuiti a candidati aventi diritto alla riserva ai sensi dell'art. 17, co. 2, del Regolamento Regionale n. 3/2015, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Regione Emilia-Romagna, classificati in categoria C, con anzianità di servizio maturata nella stessa categoria con contratto a tempo indeterminato presso l'Ente di almeno due anni alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Per il numero di posti riservati che risultino non assegnati a favore degli aventi diritto di cui alle precedenti categorie, è inoltre prevista l'applicazione della riserva, secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria finale di merito e a parità di diritto, a favore dei seguenti soggetti:

- a. ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione, hanno maturato almeno tre anni di servizio nella categoria D alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna;

- b. ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017, a favore del personale non dirigenziale in possesso di tutti i seguenti requisiti:
- risulti titolare, successivamente alla data del 28/08/2015, di un contratto di lavoro flessibile presso la Regione Emilia-Romagna;
  - abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la Regione Emilia-Romagna;
- c. ai sensi dell'Art. 2-bis, comma 42, del D.L. n.148/2017 come convertito con modificazioni con L. n.172/2017, e secondo le previsioni dell'art. 4, comma 2 bis, della L.R. n. 25/2017, a favore del personale non dirigenziale titolare di contratti stipulati ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che possiede tutti i seguenti requisiti:
- risulti titolare di un contratto di lavoro flessibile stipulato ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, presso la Regione Emilia-Romagna o la struttura del Commissario Delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna di al D.L. n. 74/2012 ed Ordinanza commissariale n. 31/2012;
  - in forza di uno o più contratti stipulati ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, abbia prestato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni continuativi di attività presso la Regione Emilia-Romagna o la struttura del Commissario Delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna.

I candidati aventi i requisiti per usufruire di una delle tipologie di riserva sopra specificate dovranno fornire espressamente la relativa dichiarazione nella apposita sezione della domanda di ammissione.

I posti riservati non utilizzati saranno attribuiti ai candidati non riservatari utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della stessa.

### **Titoli di preferenza**

Per i candidati che si sono classificati nella graduatoria finale a parità di punteggio, la precedenza verrà stabilita valutando, nell'ordine, i seguenti titoli di preferenza:

- a) aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti ed ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3 D.Lgs. n. 468/97;
- b) minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9, L. 191/98.

Il titolo verrà valutato solamente se dichiarato nella domanda di ammissione alla procedura di selezione.

### **DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sotto indicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13/09/2019**.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

### **Modalità**

I candidati dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in

Regione/Concorsi” - sezione “Procedure selettive pubbliche”, - <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita “Guida alla compilazione della domanda”.

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>).

### **Allegati**

Alla candidatura on-line dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla procedura, la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità.

I candidati potranno altresì allegare il proprio curriculum vitae in formato europeo, a precisazione delle dichiarazioni richieste dalla domanda e per fini meramente conoscitivi, nonché ogni altra documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese riguardo a:

- il possesso dei requisiti richiesti;
- il diritto ad usufruire di riserva, come specificata alla relativa sezione del presente Avviso;
- i titoli richiesti in valutazione.

### **Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà inoltre specificare in domanda l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, allegando alla domanda l'**apposita certificazione** attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 L. 104/1992), nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili o tempi aggiuntivi.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

### **CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;

- la presentazione della domanda di partecipazione cui non risulti allegata la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

### **AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

L'Amministrazione provvederà a verificare d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

Con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che avranno presentato regolare domanda, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in esito alla prova scritta, e limitatamente ai candidati ammessi alla prova successiva, e saranno esclusi i soggetti che risulteranno privi dei requisiti previsti.

Qualora la domanda risulti parzialmente priva della dichiarazione relativa al possesso di taluno dei requisiti, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere l'integrazione all'interessato fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

I candidati che nella domanda di partecipazione alla procedura abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti richiesti per l'accesso agli organici regionali, sono esclusi dalla procedura, senza richiesta d'integrazione.

In mancanza dei requisiti richiesti l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.

Per i candidati che non hanno cittadinanza italiana, l'accertamento riguardo all'adeguata conoscenza della lingua italiana verrà effettuato nel corso della prova orale.

La Commissione esprimerà un giudizio di idoneità o non idoneità; la non idoneità comporterà l'esclusione dalla procedura.

### **COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA E ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Riguardo all'ammissione o esclusione dei candidati, ed anche riguardo alla prima prova della selezione, ivi compresa l'eventuale prova preselettiva, i candidati verranno informati mediante apposito comunicato che sarà pubblicato in data **23 ottobre 2019** sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", al link relativo alla presente procedura.

Detta pubblicazione avrà valore di comunicazione, nonché di eventuale convocazione per i candidati a tutti gli effetti di legge.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e

Comunicazione di servizio, è nominata la commissione esaminatrice, composta da esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto della selezione.

La commissione è composta:

- da un dirigente della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

I membri della commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La commissione potrà essere integrata da esperti in lingua inglese e informatica.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La procedura si svolge per valutazione dei titoli ed esami, ed è finalizzata ad accertare l'idoneità dei candidati a svolgere le attività afferenti la categoria D, famiglia professionale "Specialista agro forestale".

Il punteggio massimo conseguibile nella selezione è fissato in 75 punti, di cui 15 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

La graduatoria finale degli idonei è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e del punteggio conseguito nelle prove d'esame. Nella formazione della graduatoria finale degli idonei non si terrà conto del punteggio conseguito nell'eventuale preselezione.

### **PRESELEZIONE**

Qualora il numero delle domande di ammissione sia pari o superiore a 350 unità, potrà essere effettuata una prova preselettiva.

L'eventuale prova preselettiva verrà svolta dalla Commissione esaminatrice, anche tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato.

La preselezione consisterà in una prova per test finalizzata all'accertamento delle conoscenze di base relativamente alle materie su cui verterà la prova scritta. Potrà essere inoltre integrata con quesiti relativi alla soluzione di problemi di tipo logico – deduttivo – numerico e di cultura generale.

I criteri di valutazione della prova preselettiva, ai fini dell'ammissione alla selezione, saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice e resi noti ai candidati prima dello svolgimento della preselezione.

Ad esito della prova preselettiva la Commissione stilerà una graduatoria e con provvedimento del Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio" saranno ammessi alle successive prove d'esame i candidati che si siano collocati nelle prime 300 posizioni in ordine di punteggio, nonché i candidati in

posizione di parimerito con l'ultimo, e che abbiano comunque risposto in modo esatto ad almeno 1/3 delle domande proposte.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Il giorno dell'espletamento della prova preselettiva saranno rese note ai partecipanti le modalità di comunicazione dell'esito della preselezione nonché le modalità di convocazione alla successiva prova scritta.

Ai sensi della legge n. 104/1992, e ss.ms.ii. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Il concorrente dovrà documentare il diritto all'esenzione dalla eventuale preselezione allegando alla domanda la documentazione attestante la percentuale di invalidità.

### **TITOLI VALUTABILI**

- Master universitario di I e/o II livello conseguiti da non oltre 10 anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della candidatura per la presente procedura (max 3 punti)
- Laurea Vecchio Ordinamento/Specialistica/CU/Magistrale (max 3 punti sulla base della seguente graduazione: 3 punti per le lauree afferenti l'area scientifica o laurea in Medicina Veterinaria; 1 punto per le lauree non rientranti nelle aree sopracitate);
- Dottorati di ricerca conseguiti da non oltre 10 anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della candidatura per la presente procedura (max 4 punti sulla base della durata in anni e frequenza certificata).
- Abilitazione professionale: agrotecnico, dottore agronomo e dottore forestale, medico veterinario (max 5 punti);
- Altri titoli (max 1 punto)

Il totale dei punti assegnati ai titoli non può superare i 15 punti.

### **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame consistono in prova scritta e prova orale.

#### **Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova tecnica o pratico-attitudinale.

riguardo a:

### **COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali delle attività lavorative della presente famiglia professionale:

- La L.R. n. 15/1997 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura";

- La L.R. n. 13/2015 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” (Capo III “Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell’attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura”);
- La L.R. n. 21/2001 recante “Istituzione dell’Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA);
- La programmazione dello sviluppo rurale: inquadramento generale, il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e i regolamenti attuativi, il Programma di Sviluppo Rurale dell’Emilia – Romagna;
- Il sistema integrato di gestione e controllo e la condizionalità: inquadramento generale del Regolamento (UE) n. 809/2014;
- Le organizzazioni comuni di mercato: inquadramento generale, il Regolamento (UE) n. 1308/2013, la strutturazione delle OCM e le politiche regolative e contributive;
- I pagamenti diretti: inquadramento generale del Regolamento (UE) n. 1307/2013;
- La programmazione del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP): inquadramento generale, il Regolamento (UE) n. 508/2014, il Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020;
- La programmazione e la gestione faunistica venatoria, l’indennizzo dei danni da fauna e l’esercizio dell’attività venatoria: L. n. 157/1992, L.R. n. 8/1994 e contenuti generali del Piano faunistico venatorio regionale;
- La programmazione e l’esercizio dell’attività di pesca: L.R. n. 11/2012 e contenuti generali del Programma ittico;
- Gli interventi-previsti dal Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102;
- L’imprenditore agricolo e la multifunzionalità delle imprese agricole: nozione di imprenditore agricolo e di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), agriturismo e fattorie didattiche e disciplina attuativa (L.R. n. 4/2009);
- Le tutele di origine e geografiche (DOP-IGP) le produzioni biologiche e di qualità: Regolamento (UE) n. 1151/2012, Regolamento (UE) n. 848/2018, L.R. n. 28/1999;
- Gli orientamenti comunitari in materia di Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale, i Regolamenti “de minimis” e di esenzione nel settore agricolo.

### **COMPETENZE TRASVERSALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti trasversali a tutte le posizioni di lavoro regionali riepilogati di seguito:

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all’assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea (Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L’assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna e seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L.241/1990);
- Il Codice dell’Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, Dlgs 39/2013, Dlgs 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);

- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni; (Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, Dlgs 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001.
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali

### **ATTITUDINI DIGITALI E LINGUISTICHE**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Utilizzo di sistemi informativi gestionali su web;
- Nozioni sui sistemi informativi geografici;
- Conoscenza della lingua inglese.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato. Qualora la prova scritta sia organizzata tramite una combinazione di prove il punteggio di 21/30 deve essere ottenuto in ciascuna delle prove ed il risultato finale sarà costituito dalla media dei punteggi conseguiti nelle prove sostenute.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

### **Prova orale**

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle competenze richieste per la famiglia professionale "Specialista agro forestale" e del ruolo che andrà a ricoprire nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative ed inserirsi proficuamente nell'organizzazione regionale.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

### **FORMAZIONE E DURATA DELLA GRADUATORIA**

Al termine della prova orale la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria degli idonei, sommando i punteggi della prova scritta e della prova orale di ciascun candidato con il punteggio assegnato ai titoli.

La graduatoria finale e gli atti della procedura selettiva sono trasmessi al Responsabile del procedimento che verificherà la regolarità delle operazioni espletate dalla Commissione.

Nel caso di candidati idonei classificatisi in graduatoria con pari punteggio, il Responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando i seguenti titoli di preferenza ai sensi dell'art. 16 comma 5 del Regolamento regionale n. 3/2015:

- aver prestato periodi di servizio come “lavoratori socialmente utili” nei limiti ed ai sensi dell’art.12, commi 1 e 3 D.Lgs. n.468/97;
- minore età anagrafica, ai sensi dell’art. 2, comma 9, L. n.191/98.

Con provvedimento del Responsabile del Servizio “Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio” verranno applicate le riserve, approvata la graduatoria finale degli idonei e dichiarati i vincitori della selezione.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Internet regionale, seguendo il percorso sopra citato, al link della presente procedura.

La graduatoria conserva validità per tre anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale degli idonei secondo quanto previsto all’art. 14-ter del D.L. 4/2019, convertito dalla L. 28 marzo 2019 n. 26, in conseguenza della mancata costituzione o dell’avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, nel rispetto dell’ordine di merito.

### **CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI DEI CANDIDATI**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L’Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall’art.75 del medesimo Decreto.

### **ASSUNZIONE E ASSEGNAZIONE**

Nel rispetto delle disposizioni di legge e della verifica degli andamenti della programmazione dei fabbisogni, le assunzioni a tempo indeterminato presso l’organico della Regione Emilia-Romagna avverranno sulla base della programmazione annuale secondo i vincoli e le previsioni definiti nell’ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2019-2021 di cui all’Allegato B) alla deliberazione di Giunta n.1001/2019, a norme di finanza pubblica invariate.

Con riferimento alla graduatoria finale di merito, l’amministrazione, nel rispetto dei titoli di riserva, provvederà a pubblicare il piano delle assunzioni da realizzare entro il termine di validità della graduatoria e sulla base degli andamenti della programmazione dei fabbisogni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019.

I candidati convocati per l’assunzione saranno invitati nuovamente a dichiarare il possesso dei requisiti necessari per l’accesso all’organico regionale – già dichiarati nella domanda di partecipazione e che devono sussistere al momento dell’assunzione – e a sottoscrivere il contratto individuale nei termini stabiliti dal contratto collettivo vigente.

L’assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella Categoria D – posizione economica iniziale D.1; la posizione lavorativa verrà definita al momento dell’assegnazione alle strutture dell’organico della Regione Emilia-Romagna.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali così come dettagliati nell'ambito della delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019; la sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

Nel rispetto di quanto disposto nell'art. 14-bis co. 5 septies del D. L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n.26, i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo della graduatoria ai sensi del citato art. 14-ter D.L. n. 4/2019, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Non verrà convocato per l'assunzione il candidato che risulti già inquadrato nella medesima categoria a seguito di procedura selettiva interna afferente la medesima famiglia professionale prevista nell'ambito della programmazione di cui alla delibera n. 1001/2019.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego al momento dell'assunzione in servizio.

La non accettazione della proposta di assunzione e tempo indeterminato comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale della procedura selettiva.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016<sup>(2)</sup>.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive pubbliche", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

### **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti e i comunicati dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni causato da non esatte dichiarazioni da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova ivi compresa la preselezione.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, numero verde 800-662200 oppure 800-955157, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e il lunedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30. Indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). L'URP osserva il seguente calendario di chiusura al pubblico: dal 12 al 23 agosto 2019. Durante il periodo di chiusura al pubblico sono comunque garantite le risposte a quesiti inviati tramite e-mail.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio".

Per quanto non previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio  
Cristiano Annovi

**Nota 1:**

Articolo 314 – Peculato.

Articolo 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Articolo 16-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

Articolo 317 – Concussione.

Articolo 318 – Corruzione per un atto d'ufficio.

Articolo 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità.

Articolo 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.

Articolo 322 – Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri.

Articolo 323 – Abuso d'ufficio.

Articolo 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio.

Articolo 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio.

Articolo 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

Articolo 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica.

Articolo 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità.

Articolo 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Articolo 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

**Nota 2:**

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

## **FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA AGRO FORESTALE**

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

#### **Ambito agricolo, zootecnico, agroalimentare, agroambientale, ittico e faunistico-venatorio**

- Collaborare alla predisposizione di documenti programmatici, linee guida e progetti di Legge in materia di politiche agricole, zootecniche, agroalimentari e agro-ambientali, della pesca e attività faunistico - venatorie.
- Supportare la definizione di disciplinari tecnici sulla base di analisi e studi specifici.
- Coordinare le attività gestionali connesse alla realizzazione degli interventi programmati.
- Presidiare le diverse attività connesse alla concessione ed erogazione dei contributi.
- Pianificare e eseguire controlli sul territorio, sul rispetto dei vincoli normativi e sul corretto utilizzo dei finanziamenti.

#### **Economia e gestione del territorio rurale, della tutela e della valorizzazione dello spazio agricolo**

- Collaborare alla pianificazione degli interventi per la promozione ed il sostegno delle imprese del settore.
- Supportare la definizione degli interventi infrastrutturali a favore delle aziende agricole (viabilità, acquedottistica e risparmio energetico).
- Gestire l'attuazione delle azioni programmate per la salvaguardia e valorizzazione del territorio rurale e spazio agricolo.

#### **Gestione del ciclo di vita di piani, programmi e progetti**

- Elaborare e valutare piani, programmi e progetti, compresa l'individuazione di soluzioni alle problematiche connesse alle azioni e realizzazioni previste.
- Presidiare le diverse attività connesse all'attuazione del progetto, compresa la produzione di materiale documentale.
- Gestire le attività di monitoraggio dello stato di attuazione e di verifica degli esiti del progetto.
- Curare la fase di diffusione dei risultati con la produzione e presentazione di materiali specifici, anche mediante l'organizzazione di seminari, convegni, incontri.

#### **Diritto e politiche comunitarie e internazionali**

- Approfondire le nuove disposizioni europee al fine di individuare le implicazioni nel proprio settore di competenza.
- Partecipare all'ideazione e alla predisposizione di piani settoriali per la realizzazione di programmi europei.
- Supportare l'applicazione della normativa per la corretta gestione economica, finanziaria e di rendicontazione dei fondi comunitari.
- Predisporre documenti tecnici e informativi su paesi esteri e regioni partner.

**Attività ispettive**

- Coordinare le attività di controllo sul territorio pianificando tempi risorse e modalità.
- Rilevare le eventuali irregolarità individuando le misure da intraprendere in base alle disposizioni normative e alle linee guida.
- Redigere il verbale tenendo conto degli elementi accertati e dei vincoli normativi.
- Effettuare le attività connesse ai successivi adempimenti procedurali.
- Adottare le misure necessarie per reprimere i comportamenti illegittimi.

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI  
31 LUGLIO 2019, N. 14129

**Integrazione avviso procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per n. 117 posti di cat. D.1 - famiglia professionale specialista agro forestale, approvato con determinazione n. 13700/2019**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la propria determinazione n. 13700 del 25/7/2019, avente ad oggetto “Approvazione avviso procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 117 posti di cat. D – posizione economica D.1 - famiglia professionale Specialista agro forestale”;

Dato atto che l’Avviso di cui alla determinazione sopra citata prevede fra gli altri, nell’ambito dei titoli valutabili, l’abilitazione alle professioni di agrotecnico, dottore agronomo e dottore forestale, medico veterinario;

Rilevato che, per mero errore materiale, fra le abilitazioni valutabili non risulta ricompresa l’abilitazione alla professione di Perito agrario;

Ritenuto pertanto di disporre l’integrazione dell’Avviso di cui trattasi, alla sezione TITOLI VALUTABILI, prevedendo fra le abilitazioni oggetto di valutazione anche l’abilitazione alla professione di Perito agrario;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi; Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di disporre l’integrazione dell’Avviso approvato con la propria determinazione n. 13700 del 25/7/2019 “Approvazione avviso procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 117 posti di cat. D – posizione economica D.1 - famiglia professionale Specialista agro forestale”, prevedendo pertanto, alla Sezione TITOLI VALUTABILI, tutte le seguenti abilitazioni alla professione: perito agrario, agrotecnico, dottore agronomo e dottore forestale, medico veterinario.

IL DIRETTORE GENERALE  
Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

**Procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per la copertura nell'arco del triennio 2019-2021 di n. 37 posti di cat. D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista programmazione del territorio, della mobilità e della tutela ambientale presso l'organico della Regione Emilia-Romagna**

## IL RESPONSABILE

Visti:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 18/06/2019 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del dl 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 13702 del 25 luglio 2019 che approva il presente Avviso,

## RENDE NOTO

è indetta una procedura selettiva per assunzione a tempo indeterminato nell'organico della Regione Emilia-Romagna per il reclutamento, così come stabilito nella delibera di Giunta n. 1001/2019, di n. 37 unità di personale di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in politiche regionali e tecniche applicative", famiglia professionale "Specialista programmazione del territorio, della mobilità e della tutela ambientale".

## **RUOLO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE CLASSIFICATO NELLA CATEGORIA D**

Il personale assegnato alle posizioni lavorative della Categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

## **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA**

La famiglia professionale "Specialista programmazione del territorio, della mobilità e della tutela ambientale" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- Valutazione di impatto ambientale e strategico
- Tutela ambientale

- Programmazione territoriale, edilizia pubblica e riqualificazione urbana
- Trasporti e sistemi di mobilità

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente avviso.

### **TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO**

La normativa contrattuale che si applica al personale neo-assunto a tempo indeterminato in esito alla presente procedura, e il trattamento economico lordo spettante mensilmente al personale inquadrato in posizione economica D.1, sono quelli previsti dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

A norma del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per essere ammessi a partecipare alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere condanne penali definitive per i reati contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.<sup>(1)</sup>;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego; l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità al momento dell'assunzione in servizio;
- (per i candidati che non hanno cittadinanza italiana):
  - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono fatte salve le situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento italiano nel rispetto del diritto internazionale;
  - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - (per i candidati degli Stati non appartenenti all'Unione Europea) essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
- aver conseguito uno dei diplomi di laurea triennale/specialistica/magistrale/vecchio ordinamento afferenti l'area scientifica secondo la classificazione del MIUR: [http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree\\_e\\_classi/p/miur](http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree_e_classi/p/miur)

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

Le relative informazioni sono reperibili al link ministeriale:

<http://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>.

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio richiesto presso una università straniera, deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

- essere in possesso del provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

- aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza.

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva, pena l'esclusione.

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza sono reperibili al link ministeriale:

<http://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva e permanere al momento dell'eventuale stipulazione del contratto individuale di lavoro.

## **RISERVE E PREFERENZE**

### **Riserve**

Nel presente bando - relativamente ai candidati che si siano utilmente collocati nella graduatoria finale degli idonei ed in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura - sono riservati n. 13 posti sul totale dei posti messi a concorso.

Tale riserva opera fino ad un massimo di n. 11 posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui agli artt. 1014 e 678 del Decreto Legislativo n. 66/2010 (volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito; ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta), secondo le previsioni di dette norme.

I candidati interessati dovranno, pena la non applicazione della riserva, dichiarare nella domanda di ammissione il dato relativo alla Forza Armata e Comando presso cui è stata effettuata la ferma e il relativo periodo; alla domanda potrà essere allegata la relativa documentazione.

I restanti n. 2 posti riservati, nonché i posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva come sopra indicata, saranno attribuiti a candidati aventi diritto alla riserva ai sensi dell'art. 17, co. 2, del Regolamento Regionale n. 3/2015, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Regione Emilia-Romagna, classificati in categoria C, con anzianità di servizio maturata nella stessa categoria con contratto a tempo indeterminato presso l'Ente di almeno due anni alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Per il numero di posti riservati che risultino non assegnati a favore degli aventi diritto di cui alle precedenti categorie, è inoltre prevista l'applicazione della riserva, secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria finale di merito e a parità di diritto, a favore dei seguenti soggetti:

- a. ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione, hanno maturato almeno tre anni di servizio nella categoria D alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna;
- b. ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017, a favore del personale non dirigenziale in possesso di tutti i seguenti requisiti:
- risulti titolare, successivamente alla data del 28/08/2015, di un contratto di lavoro flessibile presso la Regione Emilia-Romagna;
  - abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la Regione Emilia-Romagna;
- c. ai sensi dell'Art. 2-bis, comma 42, del D.L. n.148/2017 come convertito con modificazioni con L. n.172/2017, e secondo le previsioni dell'art. 4, comma 2 bis, della L.R. n. 25/2017, a favore del personale non dirigenziale titolare di contratti stipulati ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che possessa tutti i seguenti requisiti:
- risulti titolare di un contratto di lavoro flessibile stipulato ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, presso la Regione Emilia-Romagna o la struttura del Commissario Delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna di cui al D.L. n. 74/2012 e Ordinanza commissariale n. 31/2012;
  - in forza di uno o più contratti stipulati ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, abbia prestato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni continuativi di attività presso la Regione Emilia-Romagna o la struttura del Commissario Delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna.

I candidati aventi i requisiti per usufruire di una delle tipologie di riserva sopra specificate dovranno fornire espressamente la relativa dichiarazione nella apposita sezione della domanda di ammissione.

I posti riservati non utilizzati saranno attribuiti ai candidati non riservatari utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della stessa.

### **Titoli di preferenza**

Per i candidati che si sono classificati nella graduatoria finale a parità di punteggio, la precedenza verrà stabilita valutando, nell'ordine, i seguenti titoli di preferenza:

- a) aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti ed ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3 D.Lgs. n. 468/97;
- b) minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9, L. 191/98.

Il titolo verrà valutato solamente se dichiarato nella domanda di ammissione alla procedura di selezione.

### **DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sotto indicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13/09/2019**.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

## **Modalità**

I candidati dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>).

## **Allegati**

Alla candidatura on-line dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla procedura, la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità.

I candidati potranno altresì allegare il proprio curriculum vitae in formato europeo, a precisazione delle dichiarazioni richieste dalla domanda e per fini meramente conoscitivi, nonché ogni altra documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese riguardo a:

- il possesso dei requisiti richiesti;
- il diritto ad usufruire di riserva, come specificata alla relativa sezione del presente Avviso;
- i titoli richiesti in valutazione.

## **Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà inoltre specificare in domanda l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, allegando alla domanda l'**apposita certificazione** attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 L. 104/1992), nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili o tempi aggiuntivi.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

### **CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione cui non risulti allegata la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

### **AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

L'Amministrazione provvederà a verificare d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

Con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che avranno presentato regolare domanda, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in esito alla prova scritta, e limitatamente ai candidati ammessi alla prova successiva, e saranno esclusi i soggetti che risulteranno privi dei requisiti previsti.

Qualora la domanda risulti parzialmente priva della dichiarazione relativa al possesso di taluno dei requisiti, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere l'integrazione all'interessato fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

I candidati che nella domanda di partecipazione alla procedura abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti richiesti per l'accesso agli organici regionali, sono esclusi dalla procedura, senza richiesta d'integrazione.

In mancanza dei requisiti richiesti l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.

Per i candidati che non hanno cittadinanza italiana, l'accertamento riguardo all'adeguata conoscenza della lingua italiana verrà effettuato nel corso della prova orale.

La Commissione esprimerà un giudizio di idoneità o non idoneità; la non idoneità comporterà l'esclusione dalla procedura.

### **COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA E ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Riguardo all'ammissione o esclusione dei candidati, ed anche riguardo alla prima prova della selezione, ivi compresa l'eventuale prova preselettiva, i candidati verranno informati mediante apposito comunicato che sarà pubblicato in data **23 ottobre 2019** sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", al link relativo alla presente procedura.

Detta pubblicazione avrà valore di comunicazione, nonché di eventuale convocazione per i candidati a tutti gli effetti di legge.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, è nominata la commissione esaminatrice, composta da esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto della selezione.

La commissione è composta:

- da un dirigente della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

I membri della commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La commissione potrà essere integrata da esperti in lingua inglese e informatica.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La procedura si svolge per valutazione dei titoli ed esami, ed è finalizzata ad accertare l'idoneità dei candidati a svolgere le attività afferenti la categoria D, famiglia professionale "Specialista programmazione del territorio, della mobilità e della tutela ambientale".

Il punteggio massimo conseguibile nella selezione è fissato in 75 punti, di cui 15 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

La graduatoria finale degli idonei è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e del punteggio conseguito nelle prove d'esame. Nella formazione della graduatoria finale degli idonei non si terrà conto del punteggio conseguito nell'eventuale preselezione.

### **PRESELEZIONE**

Qualora il numero delle domande di ammissione sia pari o superiore a 130 unità, potrà essere effettuata una prova preselettiva.

L'eventuale prova preselettiva verrà svolta dalla Commissione esaminatrice, anche tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato.

La preselezione consisterà in una prova per test finalizzata all'accertamento delle conoscenze di base relativamente alle materie su cui verterà la prova scritta. Potrà essere inoltre integrata con quesiti relativi alla soluzione di problemi di tipo logico – deduttivo – numerico e di cultura generale.

I criteri di valutazione della prova preselettiva, ai fini dell'ammissione alla selezione, saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice e resi noti ai candidati prima dello svolgimento della preselezione.

Ad esito della prova preselettiva la Commissione stilerà una graduatoria e con provvedimento del Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio" saranno ammessi alle successive prove d'esame i candidati che si siano collocati nelle prime 100 posizioni in ordine di punteggio, nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultimo, e che abbiano comunque risposto in modo esatto ad almeno 1/3 delle domande proposte.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Il giorno dell'espletamento della prova preselettiva saranno rese note ai partecipanti le modalità di comunicazione dell'esito della preselezione nonché le modalità di convocazione alla successiva prova scritta.

Ai sensi della legge n. 104/1992, e ss.ms.ii. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Il concorrente dovrà documentare il diritto all'esenzione dalla eventuale preselezione allegando alla domanda la documentazione attestante la percentuale di invalidità.

### **TITOLI VALUTABILI**

- Master universitario di I e/o II livello conseguiti da non oltre 10 anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della candidatura per la presente procedura (max 3 punti)
- Laurea Vecchio Ordinamento/Specialistica/CU/Magistrale (max 3 punti sulla base della seguente graduazione: 3 punti per le lauree afferenti l'area scientifica; 1 punto per le lauree non rientranti nell'area sopracitata);
- Dottorati di ricerca conseguiti da non oltre 10 anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della candidatura per la presente procedura (max 4 punti sulla base della durata in anni e frequenza certificata).
- Abilitazione professionale: architetto, geologo, ingegnere (max 5 punti);
- Altri titoli (max 1 punto)

Il totale dei punti assegnati ai titoli non può superare i 15 punti.

### **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame consistono in prova scritta e prova orale.

#### **Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova tecnica o pratico-attitudinale.

riguardo a:

### **COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali delle attività lavorative della presente famiglia professionale:

- Il D.lgs. 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (esclusi gli allegati).
- La L. 06/12/1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette";
- Il D.P.R. 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- La L.R. n. 13/2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"
- La L.R. Legge regionale 05 ottobre 2015, n.16 "Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge 19 agosto 1996, n. 31 (disciplina del tributo speciale)";
- La L.R. L.R. 6 settembre 1999, n. 25 "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli enti locali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- La L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- La L.R. 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000 e istituzione del parco regionale dello Stirone e del piacentino";
- La L.R. 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000"
- L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- L.R. 30/1998 "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale";
- L.R. 10/2017 "Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità"
- Legge 11 gennaio 2018, n. 2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica";
- Legge 15 marzo 1997, n. 59 relativa al conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale (art. 4 comma 4);
- La L.R. 20 aprile 2018, n. 4 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti"
- La programmazione degli interventi in materia di azione ambientale;
- La principale pianificazione in materia di rifiuti, acque, aria e forestazione;

### **COMPETENZE TRASVERSALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti trasversali a tutte le posizioni di lavoro regionali riepilogati di seguito:

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);

- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna e seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L.241/1990);
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, Dlgs 39/2013, Dlgs 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni; (Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, Dlgs 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001.
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali

### **ATTITUDINI DIGITALI E LINGUISTICHE**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Utilizzo e conoscenza di elementi di base dei sistemi informativi territoriali (GIS);
- Utilizzo e conoscenza di elementi di base di software per il disegno tecnico;
- Utilizzo e conoscenza di elementi di base di software per la contabilità dei lavori;
- Conoscenza della lingua inglese.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato. Qualora la prova scritta sia organizzata tramite una combinazione di prove il punteggio di 21/30 deve essere ottenuto in ciascuna delle prove ed il risultato finale sarà costituito dalla media dei punteggi conseguiti nelle prove sostenute.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

### **Prova orale**

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle competenze richieste per la famiglia professionale "Specialista programmazione del territorio, della mobilità e della tutela ambientale" e del ruolo che andrà a ricoprire nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative ed inserirsi proficuamente nell'organizzazione regionale.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

### **FORMAZIONE E DURATA DELLA GRADUATORIA**

Al termine della prova orale la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria degli idonei, sommando i punteggi della prova scritta e della prova orale di ciascun candidato con il punteggio assegnato ai titoli.

La graduatoria finale e gli atti della procedura selettiva sono trasmessi al Responsabile del procedimento che verificherà la regolarità delle operazioni espletate dalla Commissione.

Nel caso di candidati idonei classificatisi in graduatoria con pari punteggio, il Responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando i seguenti titoli di preferenza ai sensi dell'art. 16 comma 5 del Regolamento regionale n. 3/2015:

- aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti ed ai sensi dell'art.12, commi 1 e 3 D.Lgs. n.468/97;
- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9, L. n.191/98.

Con provvedimento del Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio" verranno applicate le riserve, approvata la graduatoria finale degli idonei e dichiarati i vincitori della selezione.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Internet regionale, seguendo il percorso sopra citato, al link della presente procedura.

La graduatoria conserva validità per tre anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale degli idonei secondo quanto previsto all'art. 14-ter del D.L. 4/2019, convertito dalla L. 28 marzo 2019 n. 26, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, nel rispetto dell'ordine di merito.

### **CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI DEI CANDIDATI**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

### **ASSUNZIONE E ASSEGNAZIONE**

Nel rispetto delle disposizioni di legge e della verifica degli andamenti della programmazione dei fabbisogni, le assunzioni a tempo indeterminato presso l'organico della Regione Emilia-Romagna avverranno sulla base della programmazione annuale secondo i vincoli e le previsioni definiti nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio

2019-2021 di cui all'Allegato B) alla deliberazione di Giunta n.1001/2019, a norme di finanza pubblica invariate.

Con riferimento alla graduatoria finale di merito, l'amministrazione, nel rispetto dei titoli di riserva, provvederà a pubblicare il piano delle assunzioni da realizzare entro il termine di validità della graduatoria e sulla base degli andamenti della programmazione dei fabbisogni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019.

I candidati convocati per l'assunzione saranno invitati nuovamente a dichiarare il possesso dei requisiti necessari per l'accesso all'organico regionale – già dichiarati nella domanda di partecipazione e che devono sussistere al momento dell'assunzione – e a sottoscrivere il contratto individuale nei termini stabiliti dal contratto collettivo vigente.

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella Categoria D – posizione economica iniziale D.1; la posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture dell'organico della Regione Emilia-Romagna.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali così come dettagliati nell'ambito della delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019; la sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

Nel rispetto di quanto disposto nell'art. 14-bis co. 5 septies del D. L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n.26, i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo della graduatoria ai sensi del citato art. 14-ter D.L. n. 4/2019, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Non verrà convocato per l'assunzione il candidato che risulti già inquadrato nella medesima categoria a seguito di procedura selettiva interna afferente la medesima famiglia professionale prevista nell'ambito della programmazione di cui alla delibera n. 1001/2019.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego al momento dell'assunzione in servizio.

La non accettazione della proposta di assunzione e tempo indeterminato comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale della procedura selettiva.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016<sup>(2)</sup>.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive pubbliche", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

### **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti e i comunicati dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni causato da non esatte dichiarazioni da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova ivi compresa la preselezione.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, numero verde 800-662200 oppure 800-955157, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e il lunedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30. Indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). L'URP osserva il seguente calendario di chiusura al pubblico: dal 12 al 23 agosto 2019. Durante il periodo di chiusura al pubblico sono comunque garantite le risposte a quesiti inviati tramite e-mail.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio".

Per quanto non previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio

Cristiano Annovi

**Nota 1:**

Articolo 314 – Peculato.

Articolo 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Articolo 16-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

Articolo 317 – Concussione.

Articolo 318 – Corruzione per un atto d'ufficio.

Articolo 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità.

Articolo 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.

Articolo 322 – Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri.

Articolo 323 – Abuso d'ufficio.

Articolo 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio.

Articolo 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio.

Articolo 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

Articolo 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica.

Articolo 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità.

Articolo 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Articolo 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

**Nota 2:**

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

## **FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO, DELLA MOBILITA' E DELLA TUTELA AMBIENTALE**

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

#### **Valutazione di impatto ambientale e strategico**

- Supportare la definizione di normative e di indirizzi tecnici per la valutazione d'impatto ambientale e strategico
- Gestire le attività connesse all'attuazione delle procedure per le valutazioni ambientali.

#### **Tutela ambientale**

- Collaborare alla predisposizione dei contenuti tecnici di piani e programmi regionali in materia ambientale
- Supportare la definizione di linee guida ed indirizzi tecnici finalizzate ad orientare l'azione dei soggetti pubblici e privati operanti nel settore.
- Gestire le attività tecnico-amministrative connesse all'espressione di pareri di congruità, di autorizzazioni e concessioni
- Collaborare alla progettazione ed alla realizzazione di studi e ricerche ambientali

#### **Programmazione territoriale, edilizia pubblica e riqualificazione urbana**

- Supportare la definizione di normative e piani per la programmazione territoriale, per l'edilizia pubblica e la riqualificazione urbana.
- Supportare le attività di formazione e gestione degli strumenti della pianificazione territoriale regionale
- Curare il monitoraggio di piani e programmi regionali
- Collaborare alla definizione dei criteri tecnici e gestionali per l'attuazione degli interventi programmati in materia di edilizia
- Realizzare l'istruttoria tecnico amministrativa e predisporre pareri relativi agli aspetti urbanistici dei piani territoriali generali e settoriali
- Supportare e assicurare la partecipazione regionale alla formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica di altri soggetti istituzionali
- Collaborare alla costruzione e aggiornamento di banche dati a supporto degli interventi specifici di settore
- Presidiare e supportare l'attività di tutela, pianificazione e valorizzazione del paesaggio e dei beni paesaggistici.

#### **Trasporti e sistemi di mobilità**

- Supportare l'elaborazione e la gestione della pianificazione di settore, anche aggiornando le specifiche basi dati, utilizzando idonea modellistica, verificando la congruità con gli strumenti di pianificazione sovraordinata e sott'ordinata.
- Collaborare alla programmazione di settore per migliorare i sistemi stradali, ferroviari, portuali, aeroportuali, idroviari, la logistica e l'intermodalità, nonché gestire le relative attività tecnico-amministrative per la realizzazione degli interventi, con istruttoria, rilascio di pareri tecnici; verifica di progetti, monitoraggio degli interventi e relativi sopralluoghi.
- Contribuire alla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi di trasporto pubblico e dei servizi di trasporto integrato, anche attraverso il monitoraggio e la

valutazione dei servizi offerti., la gestione di strumenti di infomobilità per l'informazione agli utenti

- Supportare la realizzazione di studi, e di ricerche sui sistemi di mobilità e trasporti, sull'impatto ambientale e urbanistico di opere infrastrutturali.
- Contribuire alla definizione e gestione di accordi, intese, convenzioni e contratti con soggetti pubblici e privati operanti nel settore della mobilità e dei trasporti.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

**Procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per la copertura nell'arco del triennio 2019-2021 di n. 43 posti di cat. D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista gestione del territorio e del patrimonio pubblico presso l'organico della Regione Emilia-Romagna**

## **IL RESPONSABILE**

Visti:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 18/06/2019 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del dl 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 13701 del 25 luglio 2019 che approva il presente Avviso,

## **RENDE NOTO**

è indetta una procedura selettiva per assunzione a tempo indeterminato nell'organico della Regione Emilia-Romagna per il reclutamento, così come stabilito nella delibera di Giunta n. 1001/2019, di n. 43 unità di personale di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in politiche regionali e tecniche applicative", famiglia professionale "Specialista gestione del territorio e del patrimonio pubblico".

## **RUOLO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE CLASSIFICATO NELLA CATEGORIA D**

Il personale assegnato alle posizioni lavorative della Categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

## **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA**

La famiglia professionale "Specialista gestione del territorio e del patrimonio pubblico" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- Interventi di prevenzione, messa in sicurezza del territorio
- Gestione dell'emergenza
- Gestione di opere pubbliche e collaudo

- Valutazione del rischio e misure di prevenzione e protezione
- Pianificazione di bacino e territoriale

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente avviso.

### **TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO**

La normativa contrattuale che si applica al personale neo-assunto a tempo indeterminato in esito alla presente procedura, e il trattamento economico lordo spettante mensilmente al personale inquadrato in posizione economica D.1, sono quelli previsti dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

A norma del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per essere ammessi a partecipare alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere condanne penali definitive per i reati contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.<sup>(1)</sup>;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego; l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità al momento dell'assunzione in servizio;
- (per i candidati che non hanno cittadinanza italiana):
  - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono fatte salve le situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento italiano nel rispetto del diritto internazionale;
  - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - (per i candidati degli Stati non appartenenti all'Unione Europea) essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
- aver conseguito uno dei diplomi di laurea triennale/specialistica/magistrale/CU/vecchio ordinamento afferenti l'area scientifica secondo la classificazione del MIUR:  
[http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree\\_e\\_classi/p/miur](http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree_e_classi/p/miur)

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

Le relative informazioni sono reperibili al link ministeriale:

<http://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>.

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio richiesto presso una università straniera, deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

- essere in possesso del provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;
- ovvero
- aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza.

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva, pena l'esclusione.

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza sono reperibili al link ministeriale:

<http://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva e permanere al momento dell'eventuale stipulazione del contratto individuale di lavoro.

## **RISERVE E PREFERENZE**

### **Riserve**

Nel presente bando - relativamente ai candidati che si siano utilmente collocati nella graduatoria finale degli idonei ed in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura - sono riservati n. 16 posti sul totale dei posti messi a concorso.

Tale riserva opera fino ad un massimo di n. 13 posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui agli artt. 1014 e 678 del Decreto Legislativo n. 66/2010 (volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito; ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta), secondo le previsioni di dette norme.

I candidati interessati dovranno, pena la non applicazione della riserva, dichiarare nella domanda di ammissione il dato relativo alla Forza Armata e Comando presso cui è stata effettuata la ferma e il relativo periodo; alla domanda potrà essere allegata la relativa documentazione.

I restanti n. 3 posti riservati, nonché i posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva come sopra indicata, saranno attribuiti a candidati aventi diritto alla riserva ai sensi dell'art. 17, co. 2, del Regolamento Regionale n. 3/2015, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Regione Emilia-Romagna, classificati in categoria C, con anzianità di servizio maturata nella stessa categoria con contratto a tempo indeterminato presso l'Ente di almeno due anni alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Per il numero di posti riservati che risultino non assegnati a favore degli aventi diritto di cui alle precedenti categorie, è inoltre prevista l'applicazione della riserva, secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria finale di merito e a parità di diritto, a favore dei seguenti soggetti:

- a. ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione, hanno maturato almeno tre anni di servizio nella categoria D alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna;
- b. ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017, a favore del personale non dirigenziale in possesso di tutti i seguenti requisiti:
- risulti titolare, successivamente alla data del 28/08/2015, di un contratto di lavoro flessibile presso la Regione Emilia-Romagna;
  - abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la Regione Emilia-Romagna;
- c. ai sensi dell'Art. 2-bis, comma 42, del D.L. n.148/2017 come convertito con modificazioni con L. n.172/2017, e secondo le previsioni dell'art. 4, comma 2 bis, della L.R. n. 25/2017, a favore del personale non dirigenziale titolare di contratti stipulati ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che possessa tutti i seguenti requisiti:
- risulti titolare di un contratto di lavoro flessibile stipulato ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, presso la Regione Emilia-Romagna o la struttura del Commissario Delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna di cui al D.L. n. 74/2012 e Ordinanza commissariale n. 31/2012;
  - in forza di uno o più contratti stipulati ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, abbia prestato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni continuativi di attività presso la Regione Emilia-Romagna o la struttura del Commissario Delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna.

I candidati aventi i requisiti per usufruire di una delle tipologie di riserva sopra specificate dovranno fornire espressamente la relativa dichiarazione nella apposita sezione della domanda di ammissione.

I posti riservati non utilizzati saranno attribuiti ai candidati non riservatari utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della stessa.

### **Titoli di preferenza**

Per i candidati che si sono classificati nella graduatoria finale a parità di punteggio, la precedenza verrà stabilita valutando, nell'ordine, i seguenti titoli di preferenza:

- a) aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti ed ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3 D.Lgs. n. 468/97;
- b) minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9, L. 191/98.

Il titolo verrà valutato solamente se dichiarato nella domanda di ammissione alla procedura di selezione.

### **DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sotto indicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13/09/2019**.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

## **Modalità**

I candidati dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>).

## **Allegati**

Alla candidatura on-line dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla procedura, la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità.

I candidati potranno altresì allegare il proprio curriculum vitae in formato europeo, a precisazione delle dichiarazioni richieste dalla domanda e per fini meramente conoscitivi, nonché ogni altra documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese riguardo a:

- il possesso dei requisiti richiesti;
- il diritto ad usufruire di riserva, come specificata alla relativa sezione del presente Avviso;
- i titoli richiesti in valutazione.

## **Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà inoltre specificare in domanda l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, allegando alla domanda l'**apposita certificazione** attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 L. 104/1992), nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili o tempi aggiuntivi.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

### **CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione cui non risulti allegata la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

### **AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

L'Amministrazione provvederà a verificare d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

Con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che avranno presentato regolare domanda, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in esito alla prova scritta, e limitatamente ai candidati ammessi alla prova successiva, e saranno esclusi i soggetti che risulteranno privi dei requisiti previsti.

Qualora la domanda risulti parzialmente priva della dichiarazione relativa al possesso di taluno dei requisiti, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere l'integrazione all'interessato fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

I candidati che nella domanda di partecipazione alla procedura abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti richiesti per l'accesso agli organici regionali, sono esclusi dalla procedura, senza richiesta d'integrazione.

In mancanza dei requisiti richiesti l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.

Per i candidati che non hanno cittadinanza italiana, l'accertamento riguardo all'adeguata conoscenza della lingua italiana verrà effettuato nel corso della prova orale.

La Commissione esprimerà un giudizio di idoneità o non idoneità; la non idoneità comporterà l'esclusione dalla procedura.

### **COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA E ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Riguardo all'ammissione o esclusione dei candidati, ed anche riguardo alla prima prova della selezione, ivi compresa l'eventuale prova preselettiva, i candidati verranno informati mediante apposito comunicato che sarà pubblicato in data **23 ottobre 2019** sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", al link relativo alla presente procedura.

Detta pubblicazione avrà valore di comunicazione, nonché di eventuale convocazione per i candidati a tutti gli effetti di legge.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, è nominata la commissione esaminatrice, composta da esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto della selezione.

La commissione è composta:

- da un dirigente della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

I membri della commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La commissione potrà essere integrata da esperti in lingua inglese e informatica.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La procedura si svolge per valutazione dei titoli ed esami, ed è finalizzata ad accertare l'idoneità dei candidati a svolgere le attività afferenti la categoria D, famiglia professionale "Specialista gestione del territorio e del patrimonio pubblico".

Il punteggio massimo conseguibile nella selezione è fissato in 75 punti, di cui 15 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

La graduatoria finale degli idonei è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e del punteggio conseguito nelle prove d'esame. Nella formazione della graduatoria finale degli idonei non si terrà conto del punteggio conseguito nell'eventuale preselezione.

### **PRESELEZIONE**

Qualora il numero delle domande di ammissione sia pari o superiore a 150 unità, potrà essere effettuata una prova preselettiva.

L'eventuale prova preselettiva verrà svolta dalla Commissione esaminatrice, anche tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato.

La preselezione consisterà in una prova per test finalizzata all'accertamento delle conoscenze di base relativamente alle materie su cui verterà la prova scritta. Potrà essere inoltre integrata con quesiti relativi alla soluzione di problemi di tipo logico – deduttivo – numerico e di cultura generale.

I criteri di valutazione della prova preselettiva, ai fini dell'ammissione alla selezione, saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice e resi noti ai candidati prima dello svolgimento della preselezione.

Ad esito della prova preselettiva la Commissione stilerà una graduatoria e con provvedimento del Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio" saranno ammessi alle successive prove d'esame i candidati che si siano collocati nelle prime 120 posizioni in ordine di punteggio, nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultimo, e che abbiano comunque risposto in modo esatto ad almeno 1/3 delle domande proposte.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Il giorno dell'espletamento della prova preselettiva saranno rese note ai partecipanti le modalità di comunicazione dell'esito della preselezione nonché le modalità di convocazione alla successiva prova scritta.

Ai sensi della legge n. 104/1992, e ss.ms.ii. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Il concorrente dovrà documentare il diritto all'esenzione dalla eventuale preselezione allegando alla domanda la documentazione attestante la percentuale di invalidità.

### **TITOLI VALUTABILI**

- Master universitario di I e/o II livello conseguiti da non oltre 10 anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della candidatura per la presente procedura (max 3 punti)
- Laurea Vecchio Ordinamento/Specialistica/CU/Magistrale (max 3 punti sulla base della seguente graduazione: 3 punti per le lauree afferenti l'area scientifica; 1 punto per le lauree non rientranti nell'area sopracitata);
- Dottorati di ricerca conseguiti da non oltre 10 anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della candidatura per la presente procedura (max 4 punti sulla base della durata in anni e frequenza certificata).
- Abilitazione professionale: architetto, geologo, ingegnere (max 5 punti);
- Altri titoli (max 1 punto).

Il totale dei punti assegnati ai titoli non può superare i 15 punti.

### **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame consistono in prova scritta e prova orale.

#### **Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova tecnica o pratico-attitudinale.

riguardo a:

## **COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali delle attività lavorative della presente famiglia professionale:

- Processi e procedimenti istruttori, autorizzativi anche di VIA connessi al demanio idrico (autorizzazioni/nulla osta idraulici per opere e occupazioni di aree assentite in alveo -R.D. 523/1904, L.R.13/2015, DGR.2363/2001; gestione del demanio idrico - L.R. 7/2004, L.R. 13/2015; progetti di gestione degli invasi e dei piani operativi di svaso- D.Lgs. 152/2006, DM 30/6/2004; interventi di gestione della vegetazione in alveo - L.R. 7/2014).
- Attività e procedimenti in materia di attività estrattive (autorizzazioni scavi in deroga ex art. 105 del DPR 128/1959, pareri sui progetti di coltivazione -L.R. 17/1991, L.R. 13/2015; polizia mineraria -DPR 128/59, L.R. 13/2015).
- Piano di gestione Rischio Alluvioni (Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo, D.Lgs 49/2010).
- Sistema di allertamento nazionale e regionale di protezione civile (L.R. 1/2005, DPCM 27/2/2004, DGR 962/2018).
- Il Sistema italiano di protezione civile: profili istituzionali organizzativi e il meccanismo unionale di protezione civile. (D.lgs. 1/2018, L.R. 1/2005)
- La programmazione regionale e il monitoraggio degli interventi di difesa del suolo e della costa: risorse statali e regionali.
- Deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale e di crisi regionale, ordinanze di protezione civile e piani degli interventi urgenti (D.lgs. 1/2018, L.R. 1/2005).
- La pianificazione di protezione civile (Il sistema delle competenze e i contenuti della pianificazione, linee guida per la pianificazione comunale di emergenza - DGR 1439/2018, D.lgs 1/2008; Piano regionale di previsione prevenzione lotta attiva contro incendi boschivi -L. 353/2000, L.R. 1/2005, L.R. 13/2015)
- Il volontariato di protezione civile e la colonna mobile regionale (es. iscrizione all'albo regionale del volontariato, formazione e piani operativi annuali, D.Lgs. 1/2018 e L.R. 1/2005)
- Gestione delle emergenze di protezione civile (D.Lgs. 1/2018, Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008 "Organizzazione e funzionamento di SISTEMA presso la sala operativa Italia del Dipartimento della protezione civile", Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze".)
- Regolamentazione del Servizio di Piena e delle attività di vigilanza e polizia idraulica sulle opere idrauliche di competenza della Regione Emilia-Romagna (R.D. 523/1904, R.D. 2669/1937, DGR 2096/1997).
- Cenni in materia di Sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).

- I principali contenuti della progettazione e il ruolo della direzione lavori e del responsabile del procedimento nelle opere di difesa del suolo e della costa (D.Lgs. 50/2016 e smi, linee guida ANAC, ecc )
- Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile.
- Le principali tipologie di fenomeni di dissesto idrogeologico della Regione Emilia-Romagna.
- Le tipologie di opere di messa in sicurezza e primo intervento urgente connesse al dissesto idrogeologico.
- Il monitoraggio del reticolo idrografico e le principali tipologie di indagini geologiche e geotecniche per l'elaborazione dei progetti di messa in sicurezza.
- Gli abitati dichiarati da consolidare o da delocalizzare; Aree a rischio idrogeologico molto elevato (R.D. 445/1908, L.267/1998, L.R. 7/2004).
- Cenni di dinamica e morfologia fluviale, linee guida regionali per la riqualificazione integrata dei corsi d'acqua naturali della Regione Emilia-Romagna (DGR 1587/2015).
- Le principali tipologie di opere idrauliche e di difesa della costa.
- Normativa in materia di lavori pubblici, quadri economici di progetto e contabilizzazione dei lavori pubblici, progettazione, Direzione dei Lavori, Contabilità e Collaudo di Opere Pubbliche;
- Disposizioni legislative in materia edilizia e costruzioni edilizie (D.P.R. 380/2001 e L.R. 15/2013);
- Nozioni in materia energetica, prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche, degli edifici pubblici esistenti (D.I. 26/06/2015, D.M. 03/08/2015, DPR 151/2011, DM 22/02/2006, DPR 503/1996);
- Norme regionali in materia di riduzione del rischio sismico: principi generali e sistema delle competenze.

### **COMPETENZE TRASVERSALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti trasversali a tutte le posizioni di lavoro regionali riepilogati di seguito:

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna e seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L.241/1990);
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;

- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, Dlgs 39/2013, Dlgs 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni; (Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, Dlgs 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001.
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali

### **ATTITUDINI DIGITALI E LINGUISTICHE**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Utilizzo e conoscenza di elementi di base dei sistemi informativi territoriali (GIS);
- Utilizzo e conoscenza di elementi di base di software per il disegno tecnico;
- Utilizzo e conoscenza di elementi di base di software per la contabilità dei lavori;
- Conoscenza della lingua inglese.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato. Qualora la prova scritta sia organizzata tramite una combinazione di prove il punteggio di 21/30 deve essere ottenuto in ciascuna delle prove ed il risultato finale sarà costituito dalla media dei punteggi conseguiti nelle prove sostenute.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

### **Prova orale**

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle competenze richieste per la famiglia professionale "Specialista gestione del territorio e del patrimonio pubblico" e del ruolo che andrà a ricoprire nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative ed inserirsi proficuamente nell'organizzazione regionale.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

### **FORMAZIONE E DURATA DELLA GRADUATORIA**

Al termine della prova orale la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria degli idonei, sommando i punteggi della prova scritta e della prova orale di ciascun candidato con il punteggio assegnato ai titoli.

La graduatoria finale e gli atti della procedura selettiva sono trasmessi al Responsabile del procedimento che verificherà la regolarità delle operazioni espletate dalla Commissione.

Nel caso di candidati idonei classificatisi in graduatoria con pari punteggio, il Responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando i seguenti titoli di preferenza ai sensi dell'art. 16 comma 5 del Regolamento regionale n. 3/2015:

- aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti ed ai sensi dell'art.12, commi 1 e 3 D.Lgs. n.468/97;
- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9, L. n.191/98.

Con provvedimento del Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio" verranno applicate le riserve, approvata la graduatoria finale degli idonei e dichiarati i vincitori della selezione.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Internet regionale, seguendo il percorso sopra citato, al link della presente procedura.

La graduatoria conserva validità per tre anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale degli idonei secondo quanto previsto all'art. 14-ter del D.L. 4/2019, convertito dalla L. 28 marzo 2019 n. 26, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, nel rispetto dell'ordine di merito.

### **CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI DEI CANDIDATI**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

### **ASSUNZIONE E ASSEGNAZIONE**

Nel rispetto delle disposizioni di legge e della verifica degli andamenti della programmazione dei fabbisogni, le assunzioni a tempo indeterminato presso l'organico della Regione Emilia-Romagna avverranno sulla base della programmazione annuale secondo i vincoli e le previsioni definiti nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2019-2021 di cui all'Allegato B) alla deliberazione di Giunta n.1001/2019, a norme di finanza pubblica invariate.

Con riferimento alla graduatoria finale di merito, l'amministrazione, nel rispetto dei titoli di riserva, provvederà a pubblicare il piano delle assunzioni da realizzare entro il termine di validità della graduatoria e sulla base degli andamenti della programmazione dei fabbisogni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019.

I candidati convocati per l'assunzione saranno invitati nuovamente a dichiarare il possesso dei requisiti necessari per l'accesso all'organico regionale – già dichiarati nella domanda di

partecipazione e che devono sussistere al momento dell'assunzione – e a sottoscrivere il contratto individuale nei termini stabiliti dal contratto collettivo vigente.

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella Categoria D – posizione economica iniziale D.1; la posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture dell'organico della Regione Emilia-Romagna.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali così come dettagliati nell'ambito della delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019; la sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

Nel rispetto di quanto disposto nell'art. 14-bis co. 5 septies del D. L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n.26, i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo della graduatoria ai sensi del citato art. 14-ter D.L. n. 4/2019, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Non verrà convocato per l'assunzione il candidato che risulti già inquadrato nella medesima categoria a seguito di procedura selettiva interna afferente la medesima famiglia professionale prevista nell'ambito della programmazione di cui alla delibera n. 1001/2019.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego al momento dell'assunzione in servizio.

La non accettazione della proposta di assunzione e tempo indeterminato comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale della procedura selettiva.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016<sup>(2)</sup>.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive pubbliche", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

#### **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti e i comunicati dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni causato da non esatte dichiarazioni da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova ivi compresa la preselezione.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, numero verde 800-662200 oppure 800-955157, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e il lunedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30. Indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). L'URP osserva il seguente calendario di chiusura al pubblico: dal 12 al 23 agosto 2019. Durante il periodo di chiusura al pubblico sono comunque garantite le risposte a quesiti inviati tramite e-mail.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio".

Per quanto non previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio

Cristiano Annovi

**Nota 1:**

Articolo 314 – Peculato.

Articolo 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Articolo 16-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

Articolo 317 – Concussione.

Articolo 318 – Corruzione per un atto d'ufficio.

Articolo 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità.

Articolo 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.

Articolo 322 – Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri.

Articolo 323 – Abuso d'ufficio.

Articolo 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio.

Articolo 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio.

Articolo 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

Articolo 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica.

Articolo 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità.

Articolo 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Articolo 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

**Nota 2:**

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

## **FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO PUBBLICO**

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

#### **Interventi di prevenzione, messa in sicurezza del territorio**

- Collaborare alle attività di programmazione degli interventi di Difesa del Suolo della Costa e di Bonifica.
- Gestire le attività tecniche di prevenzione anche in raccordo con altri soggetti competenti del presidio territoriale.
- Svolgere indagini studi e ricerche al fine di definire interventi di prevenzione strutturale e non strutturale e interventi per la messa in sicurezza del territorio.
- Gestire l'istruttoria tecnica per la stesura dei nulla osta idraulici al fine del rilascio di concessioni nonché l'istruttoria tecnica per il rilascio di autorizzazioni e di pareri connessi alla corretta gestione del demanio Idrico.
- Effettuare sopralluoghi al fine della verifica delle criticità territoriali anche in emergenza.
- Coordinare e gestire le attività connesse al Servizio di Piena, al monitoraggio e alla sorveglianza idraulica del reticolo di competenza regionale.

#### **Gestione dell'emergenza**

- Gestire gli interventi di somma urgenza e gli interventi urgenti.
- Coordinare e gestire le attività tecniche ed operative in caso di emergenza all'interno e coordinandosi con il sistema Regionale e Nazionale di Protezione Civile.
- Svolgere attività di sala operativa connesse alle competenze di Protezione Civile e di presidio del territorio e di presidio idraulico.
- Collaborare alla redazione dei documenti tecnici ed amministrativi finalizzati alla gestione dell'emergenza, alla dichiarazione di stato di crisi regionale, alla dichiarazione di stato di emergenza Nazionale e alla realizzazione e stesura dei piani degli interventi urgenti.
- Partecipare alle attività di protezione civile in territorio regionale e nazionale, alla reperibilità finalizzata alla gestione e prevenzione delle emergenze.

#### **Gestione di opere pubbliche e collaudo**

- Effettuare le attività inerenti i rilievi, le indagini, le perizie per la valutazione degli interventi di difesa del suolo e della Costa;
- Elaborare i progetti delle opere pubbliche connesse al rischio idraulico ed idrogeologico e difesa della costa comprensivi dei piani della sicurezza;
- Presidiare le attività connesse alla fase di programmazione, progettazione, esecuzione del contratto, di direzione lavori, responsabile della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, monitoraggio e preparazione dei documenti per la fase di gara relativamente alle opere di difesa del suolo e della costa;
- Fornire supporto tecnico per la realizzazione e il collaudo di interventi in materia di Opere Pubbliche;

- Collaborare alla realizzazione dei rilievi tecnici per attività di studi o finalizzati alla progettazione e alla programmazione.
- Raccogliere ed interpretare informazioni specifiche (dati cartografici, topografici, geografici, geologici e infrastrutturali) per la predisposizione e l'aggiornamento degli scenari di rischio.
- Aggiornare le banche dati cartografiche utilizzate

**Valutazione del rischio e misure di prevenzione e protezione**

- Supportare la rilevazione del fabbisogno informativo e formativo e contribuire alla progettazione e organizzazione delle attività corsuali in materia di sicurezza dei cantieri e dei lavoratori.

**Pianificazione di bacino e territoriale**

- Gestire le attività connesse al presidio territoriale, idraulico ed idrogeologico.
- Collaborare a studi ricerche e progetti finalizzati alla pianificazione di distretto.
- Partecipare al percorso di definizione e di variante della pianificazione di distretto e territoriale.
- Realizzare le istruttorie tecnico-amministrative e predisporre atti e pareri relativamente alla pianificazione di distretto e territoriale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

**Procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 29 posti nella categoria D, posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista amministrativo giuridico presso l'organico della Regione Emilia-Romagna**

## IL RESPONSABILE

Visti:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 18/06/2019 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del dl 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 13703 del 25 luglio 2019 che approva il presente Avviso,

## RENDE NOTO

è indetta una procedura selettiva per titoli ed esami, riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna, per n. 29 posti della categoria D di posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione", famiglia professionale "Specialista amministrativo giuridico", presso l'organico della Regione Emilia-Romagna.

### RUOLO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE CLASSIFICATO NELLA CATEGORIA D

Il personale classificato nella Categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

La famiglia professionale "Specialista amministrativo giuridico" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- Diritto e procedura della P.A.
- Contrattualista pubblica
- Diritto del lavoro
- Procedimenti di gestione di risorse e progetti comunitari

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente avviso.

### **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti generali per l'accesso all'impiego regionale di cui all'art. 2 del Regolamento regionale n. 3/2015 e dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria di almeno due anni, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'organico dell'Ente;
- b) aver conseguito un diploma di laurea vecchio ordinamento, o diploma di laurea di primo livello (L), specialistica o magistrale di cui al DM 270/2004; sono fatte salve le equiparazioni di legge.

L'anzianità di servizio utilizzata per l'ammissione è quella maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in categoria C nell'organico regionale e viene calcolata a partire dalla data di classificazione in detta categoria presso la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento della sottoscrizione del contratto nella categoria D.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La procedura selettiva si svolge per valutazione di titoli ed esami.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 10 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e alle prove d'esame.

### **TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Costituiscono titoli valutabili per un massimo di punti 10:

- **la valutazione positiva** conseguita dal dipendente per 3 anni nell'arco del quadriennio 2015-2018 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o

determinato con classificazione nella categoria C alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna (massimo 5 punti).

La valutazione è acquisita d'ufficio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- sarà presa in considerazione la valutazione della performance individuale;
- sarà considerata positiva la valutazione ricompresa nel range 76-100; l'assenza di valutazione deve intendersi come valutazione non positiva;
- tale valutazione, nel caso di dipendenti regionali distaccati/comandati presso altri Enti con metodologia di valutazione propria, è acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale.
- relativamente all'annualità 2015, per i dipendenti regionali trasferiti in Regione ai sensi della L.R. 13/2015 sarà presa in considerazione la valutazione conseguita presso l'ente di provenienza e acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale;
- sarà utilizzata la media delle tre valutazioni migliori conseguite nel periodo 2015/2018.

Al candidato che nel periodo di riferimento non abbia conseguito almeno 3 valutazioni positive non verrà riconosciuto alcun punteggio.

- **il superamento di precedenti procedure selettive:** verranno valutate le idoneità conseguite in procedure concorsuali per esami per profili di categoria D o superiore presso una Pubblica Amministrazione la cui graduatoria finale risulti approvata in data successiva all'1.1.2010 (massimo 5 punti). Il candidato è tenuto ad allegare in domanda la documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, riportante le informazioni sul tipo di procedura concorsuale, la categoria, il profilo professionale e gli estremi di pubblicazione della graduatoria, pena la non valutazione.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La commissione esaminatrice, da istituire con determinazione del Direttore Generale Risorse Europa Innovazione e Istituzione su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, è costituita:

- da un dirigente della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

Il presidente e i membri della commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La commissione potrà essere integrata da esperti in informatica.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

### **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sotto indicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13/09/2019**.

I candidati potranno presentare fino ad un massimo di due candidature con riferimento alle procedure selettive interne ricomprese nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1001/2019.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

### **Modalità**

I dipendenti interessati dovranno compilare la domanda tramite l'applicativo e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito intranet aziendale "Orma" - <https://orma.regione.emilia-romagna.it/pagine/home.aspx>, seguendo il percorso: Sportello Self-Service – Dati personali – Procedure selettive, e secondo le istruzioni riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

### **Allegati**

Alla candidatura potrà essere allegata ogni documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese riguardo a:

- il possesso dei requisiti richiesti;
- i titoli richiesti in valutazione.

### **Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà inoltre specificare in domanda l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, allegando alla domanda l'**apposita certificazione** attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 L. 104/1992), nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili o tempi aggiuntivi.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

### **CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

### **AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

L'Amministrazione provvederà a verificare d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini previsti verranno ammessi alla procedura selettiva, con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, che verrà pubblicato sul **BURERT del 23 ottobre 2019**, nonché pubblicato sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Qualora la domanda risulti parzialmente priva della dichiarazione relativa al possesso di taluno dei requisiti, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere l'integrazione all'interessato fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

I candidati che nella domanda di partecipazione alla procedura abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti richiesti, sono esclusi dalla procedura, senza richiesta d'integrazione.

In mancanza dei requisiti richiesti l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.

### **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame, volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, consistono in prova scritta e prova orale.

Le comunicazioni riguardo allo svolgimento della prima prova della selezione saranno pubblicate sul **BURERT del 23 ottobre 2019**, sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura nonché sulla intranet aziendale "Orma".

Tali comunicazioni varranno come notifica a tutti gli effetti.

Le prove nel complesso sono finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze specifiche e generali caratterizzanti la famiglia professionale.

### **Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova pratico-attitudinale,

riguardo a:

### **COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali propri delle attività lavorative della presente famiglia professionale:

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna e seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;

- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L.241/1990);
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, Dlgs 39/2013, Dlgs 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- L'ordinamento e l'organizzazione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e la disciplina del rapporto di pubblico impiego regionale con particolare riguardo a:
  - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – D.lgs. 165/2001
  - Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001
  - Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni – D.lgs. 150/2009
  - il CCNL Funzioni Locali 2016/2018
  - il Codice di comportamento (DPR 62/2013)
  - il regime delle responsabilità dei pubblici dipendenti
  - elementi di diritto penale con riferimento ai reati dei pubblici ufficiali contro la PA (Capo I, Titolo II, Libro II, Codice Penale);
- L'attività contrattuale nelle Amministrazioni pubbliche (D.lgs. 50/2016);
- Elementi di diritto civile in materia di obbligazioni e contratti (Libro IV, Codice civile);
- Nozioni in materia di contabilità pubblica;
- Nozioni in materia di controllo analogo delle società a partecipazione pubblica;
- Elementi di diritto europeo, con particolare riferimento agli aspetti istituzionali e alla disciplina dei fondi di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (Codice di Condotta del Partenariato)

### **ATTITUDINI DIGITALI E LINGUISTICHE**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Condivisione di documenti per la stesura in co-writing di testi, pareri, norme e leggi;
- Conoscenza della lingua inglese.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

### **Prova orale**

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle competenze richieste per la famiglia professionale "Specialista amministrativo giuridico" e del ruolo che andrà a ricoprire nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

### **MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE**

Espletati i colloqui, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei, sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove, e trasmette gli atti al Responsabile del Procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il Responsabile del Procedimento rinvia motivatamente gli atti alla commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il Responsabile del Procedimento provvede a sciogliere la parità applicando il seguente titolo di preferenza:

- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. n.191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Servizio Sviluppo risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

### **CONTROLLI SUI TITOLI DICHIARATI DAI CANDIDATI**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

### **ASSUNZIONE E ASSEGNAZIONE**

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella Categoria D – posizione economica iniziale D.1, verrà disposta secondo i vincoli, la consistenza numerica e la tempistica individuata nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni Professionali di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1001/2019 per il triennio 2019-2021 - Allegato B), a norme di finanza pubblica invariata. La posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture dell'organico della Regione Emilia-Romagna.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali così come dettagliati nell'ambito della delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019; la sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti oggetto della selezione in caso di rinuncia dei vincitori. I vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria come sopra specificato, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co.5 Septies del D.L. n.4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26,

Non verrà convocato per l'assunzione il candidato che risulti già inquadrato nella medesima categoria a seguito di procedura selettiva pubblica afferente la medesima famiglia professionale prevista nell'ambito della programmazione di cui alla delibera n. 1001/2019.

A norma del D.Lgs n.198/2006 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

### **TRATTAMENTO ECONOMICO**

Il trattamento economico che compete al personale in caso di passaggio alla categoria superiore in esito alla procedura selettiva è quello spettante in base al Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori del Comparto Funzioni locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

### **TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016<sup>(1)</sup>.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

### **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti e i comunicati dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio".

Per quanto non previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, numero verde 800-662200 oppure 800-955157, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e il lunedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30. Indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). L'URP osserva il seguente calendario di chiusura al pubblico: dal 12 al 23 agosto 2019. Durante il periodo di chiusura al pubblico sono comunque garantite le risposte a quesiti inviati tramite e-mail.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio  
Cristiano Annovi

**Nota 1:**

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

## **FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA AMMINISTRATIVO GIURIDICO**

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

#### **Diritto e procedure della P.A.:**

- Predisporre, coordinare e contribuire allo svolgimento delle diverse fasi dei procedimenti amministrativi;
- Redigere atti amministrativi anche complessi;
- Fornire consulenza giuridica attraverso lo studio della tematica da approfondire, la redazione di pareri e il supporto nella scelta delle soluzioni giuridico-amministrative da attuare.

#### **Contrattualistica pubblica:**

- Supportare la definizione dei possibili strumenti d'acquisto da attivare in relazione alle diverse categorie merceologiche alla luce di opportune ricerche di mercato;
- Coadiuvare le procedure di rilevazione dei fabbisogni di approvvigionamento di beni e servizi, individuando la modalità di acquisto più adatta;
- Istruire le procedure d'acquisto anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici e dei principali applicativi della piattaforma di intermediazione digitale e delle soluzioni tecnologiche per l'e-procurement;
- Gestire gli aspetti organizzativi e procedurali relativi ai processi di acquisizione di beni e servizi;
- Curare gli aspetti connessi all'esecuzione dei contratti.

#### **Diritto del lavoro:**

- Gestire le procedure connesse all'acquisizione del personale;
- Predisporre, coordinare e contribuire alle attività connesse alla costituzione del rapporto di lavoro secondo la disciplina specifica del tipo di contratto individuale;
- Gestire gli adempimenti connessi allo svolgimento e cessazione del rapporto di lavoro;
- Supportare le relazioni sindacali;
- Supportare la progettazione normativa, organizzativa e procedurale di istituti connessi al rapporto di lavoro.
- Curare le istruttorie dei procedimenti disciplinari e le relazioni istruttoria in materia di contenzioso del lavoro.

#### **Procedimenti di gestione dei fondi e progetti comunitari:**

- Gestire procedimenti di programmazione e gestione delle risorse relative a programmi e progetti comunitari
- Predisporre, coordinare e/o contribuire allo svolgimento del ciclo della programmazione dei fondi europei,
- Gestire le diverse fasi dei procedimenti amministrativi per la programmazione di interventi, l'individuazione dei partner e/o dei beneficiari e/o dei contraenti, il

controllo, il monitoraggio e la rendicontazione di risorse previste da fondi comunitari e/o nazionali e/o cofinanziati dalla Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

**Procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 27 posti nella categoria D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista in materie economiche e finanziarie presso l'organico della Regione Emilia-Romagna**

## IL RESPONSABILE

Visti:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 18/06/2019 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del dl 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 13704 del 25 luglio 2019 che approva il presente Avviso,

## RENDE NOTO

è indetta una procedura selettiva per titoli ed esami, riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna, per n. 27 posti della categoria D di posizione economica iniziale D.1 profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione", famiglia professionale "Specialista in materie economiche e finanziarie" presso l'organico della Regione Emilia-Romagna.

### **RUOLO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE CLASSIFICATO NELLA CATEGORIA D.**

Il personale classificato nella Categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA**

La famiglia professionale "Specialista in materie economiche e finanziarie" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- Bilancio e contabilità
- Controlli contabili
- Analisi del Sistema Regionale e Autonomie territoriali
- Controllo di gestione e analisi delle politiche pubbliche
- Programmazione e sviluppo del patrimonio
- Sviluppo economico

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente avviso.

### **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti generali per l'accesso all'impiego regionale di cui all'art. 2 del Regolamento regionale n. 3/2015 e dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria di almeno due anni, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'organico dell'Ente;
- b) aver conseguito un diploma di laurea vecchio ordinamento, o diploma di laurea di primo livello (L), specialistica o magistrale di cui al DM 270/2004; sono fatte salve le equiparazioni di legge.

L'anzianità di servizio utilizzata per l'ammissione è quella maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in categoria C nell'organico regionale e viene calcolata a partire dalla data di classificazione in detta categoria presso la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento della sottoscrizione del contratto nella categoria D.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La procedura selettiva si svolge per valutazione di titoli ed esami.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 10 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e alle prove d'esame.

### **TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Costituiscono titoli valutabili per un massimo di punti 10:

- **la valutazione positiva** conseguita dal dipendente per 3 anni nell'arco del quadriennio 2015-2018 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con classificazione nella categoria C alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna (massimo 5 punti).

La valutazione è acquisita d'ufficio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- sarà presa in considerazione la valutazione della performance individuale;
- sarà considerata positiva la valutazione ricompresa nel range 76-100; l'assenza di valutazione deve intendersi come valutazione non positiva;
- tale valutazione, nel caso di dipendenti regionali distaccati/comandati presso altri Enti con metodologia di valutazione propria, è acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale.
- relativamente all'annualità 2015, per i dipendenti regionali trasferiti in Regione ai sensi della L.R. 13/2015 sarà presa in considerazione la valutazione conseguita presso l'ente di provenienza e acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale;
- sarà utilizzata la media delle tre valutazioni migliori conseguite nel periodo 2015/2018.

Al candidato che nel periodo di riferimento non abbia conseguito almeno 3 valutazioni positive non verrà riconosciuto alcun punteggio.

- **il superamento di precedenti procedure selettive:** verranno valutate le idoneità conseguite in procedure concorsuali per esami per profili di categoria D o superiore presso una Pubblica Amministrazione la cui graduatoria finale risulti approvata in data successiva all'1.1.2010 (massimo 5 punti). Il candidato è tenuto ad allegare in domanda la documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, riportante le informazioni sul tipo di procedura concorsuale, la categoria, il profilo professionale e gli estremi di pubblicazione della graduatoria, pena la non valutazione.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La commissione esaminatrice, da istituire con determinazione del Direttore Generale Risorse Europa Innovazione e Istituzione su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di

servizio, è costituita:

- da un dirigente della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

Il presidente e i membri della commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La commissione potrà essere integrata da esperti in informatica.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

### **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sotto indicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13/09/2019**.

I candidati potranno presentare fino ad un massimo di due candidature con riferimento alle procedure selettive interne ricomprese nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1001/2019.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

#### **Modalità**

I dipendenti interessati dovranno compilare la domanda tramite l'applicativo e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito intranet aziendale "Orma" - <https://orma.regione.emilia-romagna.it/pagine/home.aspx>, seguendo il percorso: Sportello Self-Service – Dati personali – Procedure selettive, e secondo le istruzioni riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

### **Allegati**

Alla candidatura potrà essere allegata ogni documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese riguardo a:

- il possesso dei requisiti richiesti;
- i titoli richiesti in valutazione.

### **Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà inoltre specificare in domanda l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, allegando alla domanda l'**apposita certificazione** attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 L. 104/1992), nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili o tempi aggiuntivi.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

### **CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

### **AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

L'Amministrazione provvederà a verificare d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini previsti verranno ammessi alla procedura selettiva, con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, che verrà pubblicato sul **BURERT del 23 ottobre 2019**, nonché pubblicato sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Qualora la domanda risulti parzialmente priva della dichiarazione relativa al possesso di taluno dei requisiti, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere l'integrazione all'interessato fissando un termine entro il quale far pervenire

la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

I candidati che nella domanda di partecipazione alla procedura abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti richiesti, sono esclusi dalla procedura, senza richiesta d'integrazione.

In mancanza dei requisiti richiesti l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.

### **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame, volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, consistono in prova scritta e prova orale.

Le comunicazioni riguardo allo svolgimento della prima prova della selezione saranno pubblicate sul **BURERT del 23 ottobre 2019**, sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura nonché sulla intranet aziendale "Orma".

Tali comunicazioni varranno come notifica a tutti gli effetti.

Le prove nel complesso sono finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze specifiche e generali caratterizzanti la famiglia professionale.

### **Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova tecnica o pratico-attitudinale,

riguardo a:

### **COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali delle attività lavorative della presente famiglia professionale:

- Elementi di matematica finanziaria, statistica e di macroeconomia;
- Conoscenza e capacità pratiche in materia di capital budgeting e analisi costi/benefici degli investimenti in ambito privato e pubblico;
- Conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi di bilancio pubblici e privati: scopi, principi contabili e relativi standard nazionali e internazionali, schemi di bilancio,

- valutazioni, equilibrio e pareggio di bilancio, riclassificazioni di bilancio ai fini finanziari e loro finalità;
- Conoscenze teoriche e pratiche di pianificazione finanziaria e analisi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi (pubblici e privati): indici e indicatori di bilancio, dinamica dei flussi finanziari, economici e patrimoniali, rendimenti, rischi e costi/opportunità delle attività finanziarie;
  - Elementi di consolidamento economico e finanziario e patrimoniale delle società e degli enti partecipati in ambito pubblico;
  - Le entrate della pubblica amministrazione e le entrate della regione: caratteristiche e peculiarità delle entrate regionali nel contesto pubblico;
  - I sistemi di controllo contabile: finalità, principi, oggetti e fasi della gestione delle entrate e delle spese;
  - I sistemi di valutazione delle politiche pubbliche e di controllo strategico con particolare riferimento ai profili economici e patrimoniali del territorio;
  - Conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi di controllo di gestione in ambito privato e pubblico;
  - Conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi di misurazione delle performance in ambito privato e pubblico;
  - Conoscenze in materia di regolamentazione di fondi strutturali: REGOLAMENTO (UE, Euratom) 2018/1046 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
  - Riflessi finanziari della gestione dei fondi strutturali, comunitari e nazionali, con particolare riferimento alle Regioni Italiane a statuto ordinario;
  - Conoscenze in materia di rendicontazione dei fondi strutturali e dei progetti Europei;
  - La contabilità pubblica e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, (D.lgs. 118/2011);
  - Il principio del pareggio di Bilancio in costituzione e la sua applicazione dal punto di vista normativo e pratico con particolare riguardo alle Regioni a Statuto Ordinario (Legge Costituzionale n. 1/2012 e L. 243/2012)
  - Le entrate della pubblica amministrazione e le entrate della regione: caratteristiche e peculiarità delle entrate regionali nel contesto pubblico;

### **COMPETENZE TRASVERSALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti trasversali a tutte le posizioni di lavoro regionali riepilogati di seguito:

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna e seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L.241/1990);
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, Dlgs 39/2013, Dlgs 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni; (Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, Dlgs 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001.
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali

### **ATTITUDINI DIGITALI E LINGUISTICHE**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Utilizzo di strumenti per l'analisi dei dati;
- Capacità di realizzare infografiche e grafici elementari;
- Conoscenza della lingua inglese

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

### **Prova orale**

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle competenze richieste per la famiglia professionale "Specialista in materie economiche e finanziarie" e del ruolo che andrà a ricoprire nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

### **MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE**

Espletati i colloqui, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei, sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove, e trasmette gli atti al Responsabile del Procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il Responsabile del Procedimento rinvia motivatamente gli atti alla commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il Responsabile del Procedimento provvede a sciogliere la parità applicando il seguente titolo di preferenza:

- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. n.191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Servizio Sviluppo risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

### **CONTROLLI SUI TITOLI DICHIARATI DAI CANDIDATI**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

### **ASSUNZIONE E ASSEGNAZIONE**

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella Categoria D – posizione economica iniziale D.1, verrà disposta secondo i vincoli, la consistenza numerica e la tempistica individuata nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni Professionali di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1001/2019 per il triennio 2019-2021 - Allegato B), a norme di finanza pubblica invariata. La posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture dell'organico della Regione Emilia-Romagna.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali così come dettagliati nell'ambito della delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019; la sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture

territorialmente dislocate sul territorio regionale.

La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti oggetto della selezione in caso di rinuncia dei vincitori. I vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria come sopra specificato, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co.5 Septies del D.L. n.4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26,

Non verrà convocato per l'assunzione il candidato che risulti già inquadrato nella medesima categoria a seguito di procedura selettiva pubblica afferente la medesima famiglia professionale prevista nell'ambito della programmazione di cui alla delibera n. 1001/2019.

A norma del D.Lgs n.198/2006 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

### **TRATTAMENTO ECONOMICO**

Il trattamento economico che compete al personale in caso di passaggio alla categoria superiore in esito alla procedura selettiva è quello spettante in base al Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori del Comparto Funzioni locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

### **TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016<sup>(1)</sup>.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

### **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti e i comunicati dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo

<http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione “Procedure selettive interne”, al link relativo alla presente procedura.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio “Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio”.

Per quanto non previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, numero verde 800-662200 oppure 800-955157, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e il lunedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30. Indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). L'URP osserva il seguente calendario di chiusura al pubblico: dal 12 al 23 agosto 2019. Durante il periodo di chiusura al pubblico sono comunque garantite le risposte a quesiti inviati tramite e-mail.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio  
Cristiano Annovi

**Nota 1:**

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

## **FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA IN MATERIE ECONOMICHE E FINANZIARIE**

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

#### **Bilancio e contabilità**

- Collaborare all'impostazione e alla definizione della manovra di bilancio, effettuando sistematicamente i controlli necessari per assicurare gli equilibri di bilancio.
- Gestire le attività propedeutiche alla predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, consuntivo e provvedimenti di variazione e assestamento
- Effettuare le verifiche e i controlli sistematici sui conti correnti e di deposito intestati alla Regione, sulla liquidità di cassa e sull'applicazione della convenzione di tesoreria
- Effettuare i controlli contabili-finanziari sui progetti di legge aventi implicazioni sul bilancio regionale e sui bilanci di enti regionali per l'espressione dei pareri di congruità
- Monitorare e controllare le operazioni attivate con il sistema creditizio, accensione e gestione mutui e altre operazioni di natura finanziaria per il ricorso al mercato.

#### **Controlli contabili**

- Fornire supporto nell'applicazione e rispetto dei principi e criteri del sistema normativo contabile nell'ambito di riferimento.
- Controllare i provvedimenti complessi per l'espressione del parere di regolarità contabile e/o il visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari e gli altri documenti aventi implicazioni contabili proponendo le modifiche necessarie per garantire la correttezza e la legittimità degli atti esaminati
- Collaborare alla pianificazione dei titoli di pagamento e dei provvedimenti di spesa in relazione alle effettive disponibilità di cassa e alle priorità strategiche prefissate.
- Presidiare i procedimenti contabili di competenza predisponendo i provvedimenti amministrativi complessi e assicurando la coerenza delle diverse fasi.
- Svolgere attività ispettive e di verifica contabili previste dalla normativa vigente.
- Predisporre e gestire strumenti di programmazione dei budget di settore a supporto delle attività di uno o più servizi;

#### **Analisi del Sistema Regionale e delle Autonomie territoriali**

- Assicurare l'elaborazione e l'analisi dei dati economico-finanziari e gestionali a supporto dei processi decisionali dell'ente.

- Sviluppare analisi, controlli dei dati relativamente ai bilanci e ai principali profili economici, finanziari, gestionali e patrimoniali delle società controllate e partecipate e del sistema degli enti partecipati.
- Collaborare alla produzione del bilancio consolidato dell'Ente con il sistema delle partecipate, alla definizione di direttive e criteri, all'analisi dei risultati
- Assicurare lo sviluppo e l'implementazione dei controlli per la conciliazione dei debiti e dei crediti con il sistema delle partecipate
- Presidiare lo sviluppo e l'aggiornamento dei sistemi informativi e di analisi (datawarehouse per l'analisi finanziaria), di cruscotti direzionali e di sistema di rappresentazione sui dati di bilancio dell'Ente e del sistema delle partecipate.
- Organizzare la reportistica e le procedure per l'utilizzo dei dati e per la trasmissione delle informazioni alle altre direzioni generali, Pubbliche amministrazioni o altri soggetti pubblici o privati per l'adempimento di disposizioni normative, protocolli d'intesa, accordi interistituzionali.
- Analizzare ed elaborare i dati economico-finanziari riferiti ad Enti del territorio della Regione, produrre il conto consolidato regionale e le altre analisi riferito al territorio.

#### **Controllo di gestione e analisi delle politiche pubbliche**

- Collaborare allo sviluppo di un sistema di controllo strategico e di analisi delle politiche pubbliche. Definire ed elaborare indicatori per la misurazione degli impatti sia di contesto che finanziari;
- Collaborare all'impostazione e alla predisposizione del DEFR e degli altri strumenti di pianificazione generale e settoriali dell'ente;
- Elaborare annualmente un sistema di reportistica sullo sviluppo degli obiettivi strategici. Tradurre valutazioni di aggiornamenti e scostamenti a supporto dei processi decisionali dell'ente;
- Collaborare allo sviluppo di un sistema di controllo di gestione, anche di tipo settoriale. Individuazione ed elaborazione di indicatori di analisi. Elaborazione di proposte e di analisi a sostegno dei processi organizzativi;
- Collaborare con le aziende e gli organismi della Regione allo sviluppo di un sistema di analisi e di controllo di gestione di sistema;
- Implementare e gestire la contabilità analitica per centri di costo. Analizzare dinamiche e scostamenti economici;
- Progettare e gestire sistemi di budgeting, reportistica, elaborazioni grafiche e infografiche, cruscotti direzionali.

#### **Programmazione e sviluppo del patrimonio**

- Coordinare l'organizzazione, l'aggiornamento e la tenuta ai fini amministrativi, contabili, patrimoniali e gestione delle banche dati relative agli asset immobiliari e mobiliari;
- Elaborare analisi per natura della spesa per ottimizzare e razionalizzare il patrimonio dell'ente alla luce delle evoluzioni di mercato, tecnologiche e organizzative;
- Garantire il monitoraggio sul patrimonio consolidato dell'ente, compreso il patrimonio del sistema regionale delle agenzie e delle società controllate.

**Sviluppo economico**

- Supporta l'attività di programmazione per lo sviluppo e la qualificazione economica del territorio regionale;
- Collabora alla presentazione di piani e progetti per l'acquisizione di finanziamenti comunitari e statali.
- Gestisce le attività amministrative, contabili e tecniche relative all'erogazione di finanziamenti alle imprese ed enti economici del territorio regionale e ai successivi controlli (istruttorie sulle rendicontazioni di progetti finanziati, sopralluoghi e verifiche ispettive sui beneficiari di finanziamenti, monitoraggi)
- Collabora alla costruzione e aggiornamento dei sistemi di rilevazione dell'economia regionale e di analisi economica.
- Favorisce le attività di concertazione con gli attori economici e le parti sociali

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

**Procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 10 posti nella categoria D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista della trasformazione digitale presso l'organico della Regione Emilia-Romagna**

## IL RESPONSABILE

Visti:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 18/06/2019 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del dl 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 13705 del 25 luglio 2019 che approva il presente Avviso,

## RENDE NOTO

è indetta una procedura selettiva per titoli ed esami, riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna, per n. 10 posti della categoria D di posizione economica iniziale D.1 profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione", famiglia professionale "Specialista della trasformazione digitale" presso l'organico della Regione Emilia-Romagna.

### **RUOLO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE CLASSIFICATO NELLA CATEGORIA D.**

Il personale classificato nella Categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA**

La famiglia professionale "Specialista della trasformazione digitale" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- Supporto ai processi di trasformazione digitale dei servizi dell'ente
- Supporto cartografico e basi di dati geografiche
- Analisi statistica
- Sviluppo e gestione di piattaforme digitali a supporto dei processi dell'ente
- Gestione delle infrastrutture ICT

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente avviso.

### **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti generali per l'accesso all'impiego regionale di cui all'art. 2 del Regolamento regionale n. 3/2015 e dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria di almeno due anni, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'organico dell'Ente;
- b) aver conseguito un diploma di laurea vecchio ordinamento, o diploma di laurea di primo livello (L), specialistica o magistrale di cui al DM 270/2004; sono fatte salve le equiparazioni di legge.

L'anzianità di servizio utilizzata per l'ammissione è quella maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in categoria C nell'organico regionale e viene calcolata a partire dalla data di classificazione in detta categoria presso la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento della sottoscrizione del contratto nella categoria D.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La procedura selettiva si svolge per valutazione di titoli ed esami.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 10 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e alle prove d'esame.

### **TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Costituiscono titoli valutabili per un massimo di punti 10:

- **la valutazione positiva** conseguita dal dipendente per 3 anni nell'arco del quadriennio 2015-2018 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o

determinato con classificazione nella categoria C alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna (massimo 5 punti).

La valutazione è acquisita d'ufficio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- sarà presa in considerazione la valutazione della performance individuale;
- sarà considerata positiva la valutazione ricompresa nel range 76-100; l'assenza di valutazione deve intendersi come valutazione non positiva;
- tale valutazione, nel caso di dipendenti regionali distaccati/comandati presso altri Enti con metodologia di valutazione propria, è acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale.
- relativamente all'annualità 2015, per i dipendenti regionali trasferiti in Regione ai sensi della L.R. 13/2015 sarà presa in considerazione la valutazione conseguita presso l'ente di provenienza e acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale;
- sarà utilizzata la media delle tre valutazioni migliori conseguite nel periodo 2015/2018.

Al candidato che nel periodo di riferimento non abbia conseguito almeno 3 valutazioni positive non verrà riconosciuto alcun punteggio.

- **il superamento di precedenti procedure selettive:** verranno valutate le idoneità conseguite in procedure concorsuali per esami per profili di categoria D o superiore presso una Pubblica Amministrazione la cui graduatoria finale risulti approvata in data successiva all'1.1.2010 (massimo 5 punti). Il candidato è tenuto ad allegare in domanda la documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, riportante le informazioni sul tipo di procedura concorsuale, la categoria, il profilo professionale e gli estremi di pubblicazione della graduatoria, pena la non valutazione.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La commissione esaminatrice, da istituire con determinazione del Direttore Generale Risorse Europa Innovazione e Istituzione su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, è costituita:

- da un dirigente della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

Il presidente e i membri della commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La commissione potrà essere integrata da esperti in informatica.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

### **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sotto indicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13/09/2019**.

I candidati potranno presentare fino ad un massimo di due candidature con riferimento alle procedure selettive interne ricomprese nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1001/2019.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

### **Modalità**

I dipendenti interessati dovranno compilare la domanda tramite l'applicativo e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito intranet aziendale "Orma" - <https://orma.regione.emilia-romagna.it/pagine/home.aspx>, seguendo il percorso: Sportello Self-Service – Dati personali – Procedure selettive, e secondo le istruzioni riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

### **Allegati**

Alla candidatura potrà essere allegata ogni documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese riguardo a:

- il possesso dei requisiti richiesti;
- i titoli richiesti in valutazione.

### **Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà inoltre specificare in domanda l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, allegando alla domanda l'**apposita certificazione** attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 L. 104/1992), nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili o tempi aggiuntivi.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

### **CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

### **AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

L'Amministrazione provvederà a verificare d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini previsti verranno ammessi alla procedura selettiva, con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, che verrà pubblicato sul **BURERT del 23 ottobre 2019**, nonché pubblicato sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Qualora la domanda risulti parzialmente priva della dichiarazione relativa al possesso di taluno dei requisiti, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere l'integrazione all'interessato fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

I candidati che nella domanda di partecipazione alla procedura abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti richiesti, sono esclusi dalla procedura, senza richiesta d'integrazione.

In mancanza dei requisiti richiesti l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.

### **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame, volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, consistono in prova scritta e prova orale.

Le comunicazioni riguardo allo svolgimento della prima prova della selezione saranno pubblicate sul **BURERT del 23 ottobre 2019**, sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura nonché sulla intranet aziendale "Orma".

Tali comunicazioni varranno come notifica a tutti gli effetti.

Le prove nel complesso sono finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze specifiche e generali caratterizzanti la famiglia professionale.

### **Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova tecnica o pratico-attitudinale,

riguardo a:

### **COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali delle attività lavorative della presente famiglia professionale:

- Fondamenti e capacità pratiche in materia di strutture dati e algoritmi;
- Fondamenti e capacità pratiche di calcolo delle probabilità e statistica;
- Conoscenze di analisi matematica, statistica, elementi di algebra e geometria, capacità di calcolo e di analisi dati;
- Fondamenti e capacità di applicazione sul campo di teorie, metodi e linguaggi per la progettazione, la gestione e l'interrogazione di basi di dati relazionali (standard ISO/IEC 9075-1:2016 e ISO/IEC 9075-2:2016);
- Nozioni sui sistemi NoSql per la gestione dell'informazione non strutturata e la classificazione di dati, immagini e documenti;

- Nozioni sulle tecniche di Business Process Modelling e Business Process Management;
- Tecniche di analisi, progettazione e test di processi digitali con particolare attenzione al ridisegno dei servizi pubblici come delineato nel piano triennale AGID 2019/2021;
- Architetture e tecniche per il consolidamento, l'analisi e la presentazione dei dati: processi ETL (Extract, Transform, Load) per il consolidamento dei dati su Datamart, Datawarehouse, piattaforme di Business Intelligence e soluzioni di data analysis e data visualisation;
- Evoluzione dell'organizzazione dei dati: dalla Business Intelligence ai Big Data. Differenze e sfide tecnologiche;
- Nozioni in materia di architetture di cloud computing e integrazioni con ambienti legacy per la realizzazione di sistemi ibridi con particolare riferimento al cloud nella PA (linee guida AGID);
- Nozioni in materia di tecnologie e ambiti applicativi dei sistemi basati su Intelligenza artificiale e machine learning quali: assistenti virtuali e chatbot, image processing, automatic Language processing, manutenzione predittiva;
- Tecniche per la progettazione di sistemi distribuiti, applicazioni web e applicazioni mobili;
- Gli standard in materia di rappresentazione, trattamento e interoperabilità dell'informazione geografica in formato aperto (OGC Standards - <http://www.opengeospatial.org/docs/whitepapers> );
- Caratteristiche, potenzialità, limiti e rischi delle piattaforme di comunicazione e collaborazione digitale: Posta elettronica, PEC, social network pubblici e privati, piattaforme di social collaboration aziendali;
- Nozioni in materia di service management dei servizi e delle risorse ICT tramite il framework ITIL (Information Technology Infrastructure Library - <https://www.axelos.com/best-practice-solutions/itil/what-is-itil> );
- Nozioni in materia di networking TCP/IP e differenze con il modello OSI (Standard ISO/IEC 7498);
- Nozioni in materia di architetture e standard LDAP, DSML e Identity and Access Management (ISO/IEC 24760-1/2/3);
- Nozioni in materia di sicurezza informatica e di ethical hacking per migliorare la sicurezza;
- Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015) - CIRCOLARE AGID 18 aprile 2017, n. 2;
- L'Organizzazione dei Servizi ICT nella PA nazionale e Regionale con particolare riguardo a:
  - o Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005)
  - o Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019 – 2021 (<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/piano-triennale>)

- Lo sviluppo della società dell'informazione in Regione Emilia-Romagna (L.R. 11/2004)
- L'agenda Digitale della Regione Emilia-Romagna (ADER) e il programma operativo annuale 2019 (<https://digitale.regione.emilia-romagna.it/>).

### **COMPETENZE TRASVERSALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti trasversali a tutte le posizioni di lavoro regionali riepilogati di seguito:

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna e seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L.241/1990);
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, Dlgs 39/2013, Dlgs 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni; (Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, Dlgs 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001.
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali

### **ATTITUDINI DIGITALI E LINGUISTICHE**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Abilità e conoscenza nell'uso dei principali programmi per la gestione dei dati;
- I corretti comportamenti individuali per aumentare la sicurezza informatica;
- Comprensione approfondita dell'inglese tecnico utilizzato in campo ICT;
- Conoscenza dei device e delle APP per device mobili.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

### **Prova orale**

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle competenze richieste per la famiglia professionale "Specialista della trasformazione digitale" e del ruolo che andrà a ricoprire nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

### **MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE**

Espletati i colloqui, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei, sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove, e trasmette gli atti al Responsabile del Procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il Responsabile del Procedimento rinvia motivatamente gli atti alla commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il Responsabile del Procedimento provvede a sciogliere la parità applicando il seguente titolo di preferenza:

- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. n.191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Servizio Sviluppo risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

### **CONTROLLI SUI TITOLI DICHIARATI DAI CANDIDATI**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità

penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

### **ASSUNZIONE E ASSEGNAZIONE**

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella Categoria D – posizione economica iniziale D.1, verrà disposta secondo i vincoli, la consistenza numerica e la tempistica individuata nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni Professionali di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1001/2019 per il triennio 2019-2021 - Allegato B), a norme di finanza pubblica invariata. La posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture dell'organico della Regione Emilia-Romagna.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali così come dettagliati nell'ambito della delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019; la sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti oggetto della selezione in caso di rinuncia dei vincitori. I vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria come sopra specificato, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co.5 Septies del D.L. n.4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26,

Non verrà convocato per l'assunzione il candidato che risulti già inquadrato nella medesima categoria a seguito di procedura selettiva pubblica afferente la medesima famiglia professionale prevista nell'ambito della programmazione di cui alla delibera n. 1001/2019.

A norma del D.Lgs n.198/2006 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

### **TRATTAMENTO ECONOMICO**

Il trattamento economico che compete al personale in caso di passaggio alla categoria superiore in esito alla procedura selettiva è quello spettante in base al Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori del Comparto Funzioni locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

### **TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016<sup>(1)</sup>.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure

selettive interne”, al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

### **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti e i comunicati dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione “Procedure selettive interne”, al link relativo alla presente procedura.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio “Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio”.

Per quanto non previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, numero verde 800-662200 oppure 800-955157, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e il lunedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30. Indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). L'URP osserva il seguente calendario di chiusura al pubblico: dal 12 al 23 agosto 2019. Durante il periodo di chiusura al pubblico sono comunque garantite le risposte a quesiti inviati tramite e-mail.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60

giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio

Cristiano Annovi

**Nota 1:**

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

## **FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE**

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

#### **Supporto ai processi di trasformazione digitale dei servizi dell'ente**

- Mappare i processi dell'ente e ridisegnarli in una logica "digital first" integrando tecnologie e piattaforme digitali con l'obiettivo di migliorare la fruibilità dei servizi e l'automazione delle attività di front office e back-Office;
- Partecipazione alle attività di engagement dei collaboratori nella diffusione di piattaforme e modelli organizzativi digitali;
- Collaborare, individuando modelli di monitoraggio e rappresentazione dei risultati, alla elaborazione del piano di trasformazione digitale e delle misure tecnologiche e organizzative per la sua attuazione;
- Accompagnare gli utenti e la struttura organizzativa regionale nel cambiamento dei modelli di collaborazione interna per migliorare efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- Contribuire alla individuazione di nuovi modelli di Digital Workplace a disposizione della struttura organizzativa regionale integrando dati e informazioni presenti sui sistemi legacy per incrementare l'automazione dei processi, l'accesso alle informazioni e la mobilità dei collaboratori;
- Individuare processi o fasi di processo robotizzabili suggerendo percorsi di accompagnamento per modificare le prassi operative interne;
- Individuare e realizzare integrazioni di dati e documenti per facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei diversi operatori interni ed esterni all'amministrazione;

#### **Supporto cartografico e basi di dati geografiche**

- Curare la progettazione, la direzione lavori, il collaudo e la diffusione di basi informative geografiche e cartografiche
- Supportare la progettazione e sviluppo dei sistemi per la fruibilità dei dati geografici e cartografici con altre strutture o amministrazioni pubbliche
- Curare la trasformazione di banche dati grafiche e cartografiche nel formato Open Data da pubblicare sui portali regionali;
- Collaborare alla realizzazione dei rilievi tecnici sul territorio per attività di studio e/o preliminari a progetti di intervento
- Contribuire alle attività di progettazione di grandi opere e di supervisione in fase di realizzazione grazie anche all'utilizzo di specifici applicativi informatici.

#### **Analisi statistica**

- Contribuire allo sviluppo e coordinamento di progetti di analisi su tematiche di rilevanza Regionale con particolare riguardo alle dimensioni demografiche, socioeconomiche, socio-sanitarie e di sviluppo e tutela del territorio;
- Definire la metodologia di analisi più idonea alla tipologia di indagine pianificata in base ai fabbisogni dell'utenza;

- Supportare l'impostazione dei flussi informativi, procedendo all'organizzazione, raccolta, controllo dei dati;
- Provvedere all'elaborazione dei dati e produrre conseguenti report, documenti e pubblicazioni anche in formato Open Data;
- Collaborare alla progettazione e realizzazione di basi dati statistiche

#### **Sviluppo e gestione di piattaforme digitali a supporto dei processi dell'ente**

- Analizzare e progettare nuove piattaforme digitali in base all'analisi dei processi, alla necessità dell'utenza, agli standard e alla rispondenza ai criteri di qualità e sicurezza individuati per l'insieme del sistema informativo regionale, anche utilizzando tecniche di Service Design quali il Design Thinking e le metodologie di sviluppo Agile;
- Individuare soluzioni di personalizzazione e manutenzione delle soluzioni applicative e dei portali regionali in relazione alle diverse tipologie di utenti ed alle esigenze di evoluzione tecnologiche.
- Gestire l'intero ciclo di sviluppo, pianificando e coordinando le risorse e le attività ed elaborando interventi correttivi per il raggiungimento dell'obiettivo
- Progettare e contribuire alla realizzazione e all'aggiornamento tecnico delle componenti hardware e software di infrastrutture geografiche, cartografiche e topografiche.
- Supportare la progettazione e sviluppo dei sistemi per la fruibilità dei dati geografici, cartografici e topografici con altre strutture o amministrazioni pubbliche;
- Garantire il rispetto degli standard di accessibilità e usabilità individuati per l'insieme del sistema informativo regionale

#### **Gestione delle infrastrutture ICT**

- Effettuare la pianificazione strategica ed operativa dei sistemi tenendo presente tutte le diverse componenti architetture, applicative, delle risorse e dei servizi
- Progettare ed organizzare il sistema (informativo, informatico, telematico) con riferimento ai diversi processi: di sviluppo, di deployment e di conduzione a regime;
- Redigere studi di fattibilità ed effettuare analisi costi-benefici ed analisi dei rischi avendo a riferimento il costante benchmarking con le offerte dei servizi in cloud dei mercati pubblici e privati;
- Monitorare lo sviluppo dei progetti informatici assicurandone lo standard dei parametri e requisiti definiti;
- Coordinare le attività di verifica e di implementazione dei progetti;
- Analizzare e monitorare il sistema informatico regionale o parti di esso, progettandone integrazioni, revisioni o modifiche in relazione alle esigenze dell'utenza ed alle più avanzate soluzioni tecnologiche:
- Presidiare le attività connesse al funzionamento e al monitoraggio dell'efficienza e dei server e reti di comunicazione:
- Installare, configurare e gestire i sistemi informatici di organizzazioni di grandi dimensioni integrati con soluzioni presenti nei cloud pubblici e privati;

- Progettare ed amministrare architetture server, storage, database, reti di comunicazione, sistemi di cablaggio e di sicurezza informatica in relazione alle linee guida regionali e alle disposizioni normative;
- Coordinare le attività di aggiornamento, sostituzione delle attrezzature informatiche nella struttura di riferimento.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

**Procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 29 posti nella categoria D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista agro forestale presso l'organico della Regione Emilia-Romagna****IL RESPONSABILE**

## Visti:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 18/06/2019 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del dl 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 13706 del 25 luglio 2019 che approva il presente Avviso,

**RENDE NOTO**

è indetta una procedura selettiva per titoli ed esami, riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna, per n. 29 posti della categoria D di posizione economica iniziale D.1 profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in politiche regionali e tecniche applicative", famiglia professionale "Specialista agro forestale" presso l'organico della Regione Emilia-Romagna.

**RUOLO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE CLASSIFICATO NELLA CATEGORIA D**

Il personale classificato nella Categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA**

La famiglia professionale "Specialista agro forestale" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- Agricolo, zootecnico, agroalimentare. Agroambientale, ittico e faunistico-venatorio
- Economia e gestione del territorio rurale, della tutela e della valorizzazione dello spazio agricolo
- Gestione del ciclo di vita di piani, programmi e progetti
- Diritto e politiche comunitarie e internazionali
- Attività ispettive

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente avviso.

### **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti generali per l'accesso all'impiego regionale di cui all'art. 2 del Regolamento regionale n. 3/2015 e dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria di almeno due anni, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'organico dell'Ente;
- b) aver conseguito un diploma di laurea vecchio ordinamento, o diploma di laurea di primo livello (L), specialistica o magistrale di cui al DM 270/2004; sono fatte salve le equiparazioni di legge.

L'anzianità di servizio utilizzata per l'ammissione è quella maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in categoria C nell'organico regionale e viene calcolata a partire dalla data di classificazione in detta categoria presso la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento della sottoscrizione del contratto nella categoria D.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La procedura selettiva si svolge per valutazione di titoli ed esami.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 10 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e alle prove d'esame.

### **TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Costituiscono titoli valutabili per un massimo di punti 10:

- **la valutazione positiva** conseguita dal dipendente per 3 anni nell'arco del quadriennio 2015-2018 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con classificazione nella categoria C alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna (massimo 5 punti).

La valutazione è acquisita d'ufficio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- sarà presa in considerazione la valutazione della performance individuale;
- sarà considerata positiva la valutazione ricompresa nel range 76-100; l'assenza di valutazione deve intendersi come valutazione non positiva;
- tale valutazione, nel caso di dipendenti regionali distaccati/comandati presso altri Enti con metodologia di valutazione propria, è acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale.
- relativamente all'annualità 2015, per i dipendenti regionali trasferiti in Regione ai sensi della L.R. 13/2015 sarà presa in considerazione la valutazione conseguita presso l'ente di provenienza e acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale;
- sarà utilizzata la media delle tre valutazioni migliori conseguite nel periodo 2015/2018.

Al candidato che nel periodo di riferimento non abbia conseguito almeno 3 valutazioni positive non verrà riconosciuto alcun punteggio.

- **il superamento di precedenti procedure selettive:** verranno valutate le idoneità conseguite in procedure concorsuali per esami per profili di categoria D o superiore presso una Pubblica Amministrazione la cui graduatoria finale risulti approvata in data successiva all'1.1.2010 (massimo 5 punti). Il candidato è tenuto ad allegare in domanda la documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, riportante le informazioni sul tipo di procedura concorsuale, la categoria, il profilo professionale e gli estremi di pubblicazione della graduatoria, pena la non valutazione.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La commissione esaminatrice, da istituire con determinazione del Direttore Generale Risorse Europa Innovazione e Istituzione su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di

servizio, è costituita:

- da un dirigente della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

Il presidente e i membri della commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La commissione potrà essere integrata da esperti in informatica.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

### **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sotto indicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13/09/2019**.

I candidati potranno presentare fino ad un massimo di due candidature con riferimento alle procedure selettive interne ricomprese nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1001/2019.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

#### **Modalità**

I dipendenti interessati dovranno compilare la domanda tramite l'applicativo e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito intranet aziendale "Orma" - <https://orma.regione.emilia-romagna.it/pagine/home.aspx>, seguendo il percorso: Sportello Self-Service – Dati personali – Procedure selettive, e secondo le istruzioni riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

### **Allegati**

Alla candidatura potrà essere allegata ogni documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese riguardo a:

- il possesso dei requisiti richiesti;
- i titoli richiesti in valutazione.

### **Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà inoltre specificare in domanda l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, allegando alla domanda l'**apposita certificazione** attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 L. 104/1992), nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili o tempi aggiuntivi.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

### **CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

### **AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

L'Amministrazione provvederà a verificare d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini previsti verranno ammessi alla procedura selettiva, con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, che verrà pubblicato sul **BURERT del 23 ottobre 2019**, nonché pubblicato sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Qualora la domanda risulti parzialmente priva della dichiarazione relativa al possesso di taluno dei requisiti, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere l'integrazione all'interessato fissando un termine entro il quale far pervenire

la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

I candidati che nella domanda di partecipazione alla procedura abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti richiesti, sono esclusi dalla procedura, senza richiesta d'integrazione.

In mancanza dei requisiti richiesti l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.

### **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame, volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, consistono in prova scritta e prova orale.

Le comunicazioni riguardo allo svolgimento della prima prova della selezione saranno pubblicate sul **BURERT del 23 ottobre 2019**, sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura nonché sulla intranet aziendale "Orma".

Tali comunicazioni varranno come notifica a tutti gli effetti.

Le prove nel complesso sono finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze specifiche e generali caratterizzanti la famiglia professionale.

### **Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova tecnica o pratico-attitudinale,

riguardo a:

### **COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali propri delle attività lavorative della presente famiglia professionale:

- La L.R. n. 15/1997 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura";
- La L.R. n. 13/2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" (Capo III "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura");

- La L.R. n. 21/2001 recante “Istituzione dell’Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA);
- La programmazione dello sviluppo rurale: inquadramento generale, il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e i regolamenti attuativi, il Programma di Sviluppo Rurale dell’Emilia – Romagna;
- Il sistema integrato di gestione e controllo e la condizionalità: inquadramento generale del Regolamento (UE) n. 809/2014;
- Le organizzazioni comuni di mercato: inquadramento generale, il Regolamento (UE) n. 1308/2013, la strutturazione delle OCM e le politiche regolative e contributive;
- I pagamenti diretti: inquadramento generale del Regolamento (UE) n. 1307/2013;
- La programmazione del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP): inquadramento generale, il Regolamento (UE) n. 508/2014, il Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020;
- La programmazione e la gestione faunistica venatoria, l’indennizzo dei danni da fauna e l’esercizio dell’attività venatoria: L. n. 157/1992, L.R. n. 8/1994 e contenuti generali del Piano faunistico venatorio regionale;
- La programmazione e l’esercizio dell’attività di pesca: L.R. n. 11/2012 e contenuti generali del Programma ittico;
- Gli interventi-previsti dal Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102;
- L’imprenditore agricolo e la multifunzionalità delle imprese agricole: nozione di imprenditore agricolo e di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), agriturismo e fattorie didattiche e disciplina attuativa (L.R. n. 4/2009);
- Le tutele di origine e geografiche (DOP-IGP) le produzioni biologiche e di qualità: Regolamento (UE) n. 1151/2012, Regolamento (UE) n. 848/2018, L.R. n. 28/1999;
- Gli orientamenti comunitari in materia di Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale, i Regolamenti “de minimis” e di esenzione nel settore agricolo.

### **COMPETENZE TRASVERSALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti trasversali a tutte le posizioni di lavoro regionali riepilogati di seguito:

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all’assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea (Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L’assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna e seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L.241/1990);

- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, Dlgs 39/2013, Dlgs 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni; (Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, Dlgs 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001.
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali

### **ATTITUDINI DIGITALI E LINGUISTICHE**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Utilizzo di sistemi informativi gestionali su web;
- Nozioni sui sistemi informativi geografici;
- Conoscenza della lingua inglese.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

### **Prova orale**

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle competenze richieste per la famiglia professionale "Specialista agro forestale" e del ruolo che andrà a ricoprire nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

### **MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE**

Espletati i colloqui, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito

dei candidati risultati idonei, sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove, e trasmette gli atti al Responsabile del Procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il Responsabile del Procedimento rinvia motivatamente gli atti alla commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il Responsabile del Procedimento provvede a sciogliere la parità applicando il seguente titolo di preferenza:

- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. n.191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Servizio Sviluppo risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

#### **CONTROLLI SUI TITOLI DICHIARATI DAI CANDIDATI**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

#### **ASSUNZIONE E ASSEGNAZIONE**

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella Categoria D – posizione economica iniziale D.1, verrà disposta secondo i vincoli, la consistenza numerica e la tempistica individuata nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni Professionali di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1001/2019 per il triennio 2019-2021 - Allegato B), a norme di finanza pubblica invariata. La posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture dell'organico della Regione Emilia-Romagna.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali così come dettagliati nell'ambito della delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019; la sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti

oggetto della selezione in caso di rinuncia dei vincitori. I vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria come sopra specificato, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co.5 Septies del D.L. n.4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26,

Non verrà convocato per l'assunzione il candidato che risulti già inquadrato nella medesima categoria a seguito di procedura selettiva pubblica afferente la medesima famiglia professionale prevista nell'ambito della programmazione di cui alla delibera n. 1001/2019.

A norma del D.Lgs n.198/2006 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

### **TRATTAMENTO ECONOMICO**

Il trattamento economico che compete al personale in caso di passaggio alla categoria superiore in esito alla procedura selettiva è quello spettante in base al Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori del Comparto Funzioni locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

### **TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016<sup>(1)</sup>.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

### **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti e i comunicati dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio".

Per quanto non previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, numero verde 800-662200 oppure 800-955157, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e il lunedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30. Indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). L'URP osserva il seguente calendario di chiusura al pubblico: dal 12 al 23 agosto 2019. Durante il periodo di chiusura al pubblico sono comunque garantite le risposte a quesiti inviati tramite e-mail.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio  
Cristiano Annovi

**Nota 1:**

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

## **FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA AGRO FORESTALE**

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

#### **Ambito agricolo, zootecnico, agroalimentare, agroambientale, ittico e faunistico-venatorio**

- Collaborare alla predisposizione di documenti programmatici, linee guida e progetti di Legge in materia di politiche agricole, zootecniche, agroalimentari e agro-ambientali, della pesca e attività faunistico - venatorie.
- Supportare la definizione di disciplinari tecnici sulla base di analisi e studi specifici.
- Coordinare le attività gestionali connesse alla realizzazione degli interventi programmati.
- Presidiare le diverse attività connesse alla concessione ed erogazione dei contributi.
- Pianificare e eseguire controlli sul territorio, sul rispetto dei vincoli normativi e sul corretto utilizzo dei finanziamenti.

#### **Economia e gestione del territorio rurale, della tutela e della valorizzazione dello spazio agricolo**

- Collaborare alla pianificazione degli interventi per la promozione ed il sostegno delle imprese del settore.
- Supportare la definizione degli interventi infrastrutturali a favore delle aziende agricole (viabilità, acquedottistica e risparmio energetico).
- Gestire l'attuazione delle azioni programmate per la salvaguardia e valorizzazione del territorio rurale e spazio agricolo.

#### **Gestione del ciclo di vita di piani, programmi e progetti**

- Elaborare e valutare piani, programmi e progetti, compresa l'individuazione di soluzioni alle problematiche connesse alle azioni e realizzazioni previste.
- Presidiare le diverse attività connesse all'attuazione del progetto, compresa la produzione di materiale documentale.
- Gestire le attività di monitoraggio dello stato di attuazione e di verifica degli esiti del progetto.
- Curare la fase di diffusione dei risultati con la produzione e presentazione di materiali specifici, anche mediante l'organizzazione di seminari, convegni, incontri.

#### **Diritto e politiche comunitarie e internazionali**

- Approfondire le nuove disposizioni europee al fine di individuare le implicazioni nel proprio settore di competenza.

- Partecipare all'ideazione e alla predisposizione di piani settoriali per la realizzazione di programmi europei.
- Supportare l'applicazione della normativa per la corretta gestione economica, finanziaria e di rendicontazione dei fondi comunitari.
- Predisporre documenti tecnici e informativi su paesi esteri e regioni partner.

**Attività ispettive**

- Coordinare le attività di controllo sul territorio pianificando tempi risorse e modalità.
- Rilevare le eventuali irregolarità individuando le misure da intraprendere in base alle disposizioni normative e alle linee guida.
- Redigere il verbale tenendo conto degli elementi accertati e dei vincoli normativi.
- Effettuare le attività connesse ai successivi adempimenti procedurali.
- Adottare le misure necessarie per reprimere i comportamenti illegittimi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

**Procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 10 posti nella categoria D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista programmazione del territorio, della mobilità e della tutela ambientale presso l’organico della Regione Emilia-Romagna**

## IL RESPONSABILE

Visti:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 “Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 18/06/2019 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del dl 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione”;
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 13708 del 25 luglio 2019 che approva il presente Avviso,

## RENDE NOTO

è indetta una procedura selettiva per titoli ed esami, riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna, per n. 10 posti della categoria D di posizione economica iniziale D.1 profilo professionale DA.P “Funzionario esperto in politiche regionali e tecniche applicative”, famiglia professionale “Specialista programmazione del territorio, della mobilità e della tutela ambientale” presso l'organico della Regione Emilia-Romagna.

### **RUOLO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE CLASSIFICATO NELLA CATEGORIA D**

Il personale classificato nella Categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA**

La famiglia professionale “Specialista programmazione del territorio, della mobilità e della tutela ambientale” ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- Valutazione di impatto ambientale e strategico
- Tutela ambientale
- Programmazione territoriale, edilizia pubblica e riqualificazione urbana
- Trasporti e sistemi di mobilità

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente avviso.

### **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti generali per l'accesso all'impiego regionale di cui all'art. 2 del Regolamento regionale n. 3/2015 e dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria di almeno due anni, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'organico dell'Ente;
- b) aver conseguito un diploma di laurea vecchio ordinamento, o diploma di laurea di primo livello (L), specialistica o magistrale di cui al DM 270/2004; sono fatte salve le equiparazioni di legge.

L'anzianità di servizio utilizzata per l'ammissione è quella maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in categoria C nell'organico regionale e viene calcolata a partire dalla data di classificazione in detta categoria presso la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento della sottoscrizione del contratto nella categoria D.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La procedura selettiva si svolge per valutazione di titoli ed esami.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 10 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e alle prove d'esame.

### **TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Costituiscono titoli valutabili per un massimo di punti 10:

- **la valutazione positiva** conseguita dal dipendente per 3 anni nell'arco del quadriennio 2015-2018 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o

determinato con classificazione nella categoria C alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna (massimo 5 punti).

La valutazione è acquisita d'ufficio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- sarà presa in considerazione la valutazione della performance individuale;
- sarà considerata positiva la valutazione ricompresa nel range 76-100; l'assenza di valutazione deve intendersi come valutazione non positiva;
- tale valutazione, nel caso di dipendenti regionali distaccati/comandati presso altri Enti con metodologia di valutazione propria, è acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale.
- relativamente all'annualità 2015, per i dipendenti regionali trasferiti in Regione ai sensi della L.R. 13/2015 sarà presa in considerazione la valutazione conseguita presso l'ente di provenienza e acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale;
- sarà utilizzata la media delle tre valutazioni migliori conseguite nel periodo 2015/2018.

Al candidato che nel periodo di riferimento non abbia conseguito almeno 3 valutazioni positive non verrà riconosciuto alcun punteggio.

- **il superamento di precedenti procedure selettive:** verranno valutate le idoneità conseguite in procedure concorsuali per esami per profili di categoria D o superiore presso una Pubblica Amministrazione la cui graduatoria finale risulti approvata in data successiva all'1.1.2010 (massimo 5 punti). Il candidato è tenuto ad allegare in domanda la documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, riportante le informazioni sul tipo di procedura concorsuale, la categoria, il profilo professionale e gli estremi di pubblicazione della graduatoria, pena la non valutazione.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La commissione esaminatrice, da istituire con determinazione del Direttore Generale Risorse Europa Innovazione e Istituzione su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, è costituita:

- da un dirigente della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

Il presidente e i membri della commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La commissione potrà essere integrata da esperti in informatica.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

### **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sotto indicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13/09/2019**.

I candidati potranno presentare fino ad un massimo di due candidature con riferimento alle procedure selettive interne ricomprese nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1001/2019.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

### **Modalità**

I dipendenti interessati dovranno compilare la domanda tramite l'applicativo e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito intranet aziendale "Orma" - <https://orma.regione.emilia-romagna.it/pagine/home.aspx>, seguendo il percorso: Sportello Self-Service – Dati personali – Procedure selettive, e secondo le istruzioni riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

### **Allegati**

Alla candidatura potrà essere allegata ogni documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese riguardo a:

- il possesso dei requisiti richiesti;
- i titoli richiesti in valutazione.

### **Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà inoltre specificare in domanda l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, allegando alla domanda l'**apposita certificazione** attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 L. 104/1992), nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili o tempi aggiuntivi.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

### **CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

### **AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

L'Amministrazione provvederà a verificare d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini previsti verranno ammessi alla procedura selettiva, con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, che verrà pubblicato sul **BURERT del 23 ottobre 2019**, nonché pubblicato sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Qualora la domanda risulti parzialmente priva della dichiarazione relativa al possesso di taluno dei requisiti, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere l'integrazione all'interessato fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

I candidati che nella domanda di partecipazione alla procedura abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti richiesti, sono esclusi dalla procedura, senza richiesta d'integrazione.

In mancanza dei requisiti richiesti l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.

### **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame, volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, consistono in prova scritta e prova orale.

Le comunicazioni riguardo allo svolgimento della prima prova della selezione saranno pubblicate sul **BURERT del 23 ottobre 2019**, sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura nonché sulla intranet aziendale "Orma".

Tali comunicazioni varranno come notifica a tutti gli effetti.

Le prove nel complesso sono finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze specifiche e generali caratterizzanti la famiglia professionale.

### **Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova tecnica o pratico-attitudinale,

riguardo a:

### **COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali propri delle attività lavorative della presente famiglia professionale:

- Il D.lgs. 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (esclusi gli allegati).
- La L. 06/12/1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette";
- Il D.P.R. 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- La L.R. n. 13/2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"
- La L.R. Legge regionale 05 ottobre 2015, n.16 "Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del

- riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge 19 agosto 1996, n. 31 (disciplina del tributo speciale)”;
- La L.R. L.R. 6 settembre 1999, n. 25 “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli enti locali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
  - La L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente”;
  - La L.R. 23 dicembre 2011, n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000 e istituzione del parco regionale dello Stirone e del piacentino”;
  - La L.R. 17 febbraio 2005, n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000”
  - L.R. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”;
  - L.R. 30/1998 “Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale”;
  - L.R. 10/2017 “Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità”
  - Legge 11 gennaio 2018, n. 2 “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”;
  - Legge 15 marzo 1997, n. 59 relativa al conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale (art. 4 comma 4);
  - La L.R. 20 aprile 2018, n. 4 “Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti”
  - La programmazione degli interventi in materia di azione ambientale;
  - La principale pianificazione in materia di rifiuti, acque, aria e forestazione;

### **COMPETENZE TRASVERSALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti trasversali a tutte le posizioni di lavoro regionali riepilogati di seguito:

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna e seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L.241/1990);

- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, Dlgs 39/2013, Dlgs 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni; (Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, Dlgs 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001.
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali

### **ATTITUDINI DIGITALI E LINGUISTICHE**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Utilizzo e conoscenza di elementi di base dei sistemi informativi territoriali (GIS);
- Utilizzo e conoscenza di elementi di base di software per il disegno tecnico;
- Utilizzo e conoscenza di elementi di base di software per la contabilità dei lavori;
- Conoscenza della lingua inglese.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

### **Prova orale**

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle competenze richieste per la famiglia professionale "Specialista programmazione del territorio, della mobilità e della tutela ambientale" e del ruolo che andrà a ricoprire nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

### **MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE**

Espletati i colloqui, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei, sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove, e trasmette gli atti al Responsabile del Procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il Responsabile del Procedimento rinvia motivatamente gli atti alla commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il Responsabile del Procedimento provvede a sciogliere la parità applicando il seguente titolo di preferenza:

- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. n.191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Servizio Sviluppo risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

### **CONTROLLI SUI TITOLI DICHIARATI DAI CANDIDATI**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

### **ASSUNZIONE E ASSEGNAZIONE**

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella Categoria D – posizione economica iniziale D.1, verrà disposta secondo i vincoli, la consistenza numerica e la tempistica individuata nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni Professionali di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1001/2019 per il triennio 2019-2021 - Allegato B), a norme di finanza pubblica invariata. La posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture dell'organico della Regione Emilia-Romagna.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali così come dettagliati nell'ambito della delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019; la sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture

territorialmente dislocate sul territorio regionale.

La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti oggetto della selezione in caso di rinuncia dei vincitori. I vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria come sopra specificato, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co.5 Septies del D.L. n.4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26,

Non verrà convocato per l'assunzione il candidato che risulti già inquadrato nella medesima categoria a seguito di procedura selettiva pubblica afferente la medesima famiglia professionale prevista nell'ambito della programmazione di cui alla delibera n. 1001/2019.

A norma del D.Lgs n.198/2006 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

### **TRATTAMENTO ECONOMICO**

Il trattamento economico che compete al personale in caso di passaggio alla categoria superiore in esito alla procedura selettiva è quello spettante in base al Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori del Comparto Funzioni locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

### **TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016<sup>(1)</sup>.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

### **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti e i comunicati dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo

<http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione “Procedure selettive interne”, al link relativo alla presente procedura.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio “Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio”.

Per quanto non previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, numero verde 800-662200 oppure 800-955157, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e il lunedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30. Indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). L'URP osserva il seguente calendario di chiusura al pubblico: dal 12 al 23 agosto 2019. Durante il periodo di chiusura al pubblico sono comunque garantite le risposte a quesiti inviati tramite e-mail.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio  
Cristiano Annovi

**Nota 1:**

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

## **FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO, DELLA MOBILITA' E DELLA TUTELA AMBIENTALE**

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

#### **Valutazione di impatto ambientale e strategico**

- Supportare la definizione di normative e di indirizzi tecnici per la valutazione d'impatto ambientale e strategico
- Gestire le attività connesse all'attuazione delle procedure per le valutazioni ambientali.

#### **Tutela ambientale**

- Collaborare alla predisposizione dei contenuti tecnici di piani e programmi regionali in materia ambientale
- Supportare la definizione di linee guida ed indirizzi tecnici finalizzate ad orientare l'azione dei soggetti pubblici e privati operanti nel settore.
- Gestire le attività tecnico-amministrative connesse all'espressione di pareri di congruità, di autorizzazioni e concessioni
- Collaborare alla progettazione ed alla realizzazione di studi e ricerche ambientali

#### **Programmazione territoriale, edilizia pubblica e riqualificazione urbana**

- Supportare la definizione di normative e piani per la programmazione territoriale, per l'edilizia pubblica e la riqualificazione urbana.
- Supportare le attività di formazione e gestione degli strumenti della pianificazione territoriale regionale
- Curare il monitoraggio di piani e programmi regionali
- Collaborare alla definizione dei criteri tecnici e gestionali per l'attuazione degli interventi programmati in materia di edilizia
- Realizzare l'istruttoria tecnico amministrativa e predisporre pareri relativi agli aspetti urbanistici dei piani territoriali generali e settoriali
- Supportare e assicurare la partecipazione regionale alla formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica di altri soggetti istituzionali
- Collaborare alla costruzione e aggiornamento di banche dati a supporto degli interventi specifici di settore
- Presidiare e supportare l'attività di tutela, pianificazione e valorizzazione del paesaggio e dei beni paesaggistici.

#### **Trasporti e sistemi di mobilità**

- Supportare l'elaborazione e la gestione della pianificazione di settore, anche aggiornando le specifiche basi dati, utilizzando idonea modellistica, verificando la congruità con gli strumenti di pianificazione sovraordinata e sott'ordinata.
- Collaborare alla programmazione di settore per migliorare i sistemi stradali, ferroviari, portuali, aeroportuali, idroviari, la logistica e l'intermodalità, nonché

gestire le relative attività tecnico-amministrative per la realizzazione degli interventi, con istruttoria, rilascio di pareri tecnici; verifica di progetti, monitoraggio degli interventi e relativi sopralluoghi.

- Contribuire alla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi di trasporto pubblico e dei servizi di trasporto integrato, anche attraverso il monitoraggio e la valutazione dei servizi offerti., la gestione di strumenti di infomobilità per l'informazione agli utenti
- Supportare la realizzazione di studi, e di ricerche sui sistemi di mobilità e trasporti, sull'impatto ambientale e urbanistico di opere infrastrutturali.
- Contribuire alla definizione e gestione di accordi, intese, convenzioni e contratti con soggetti pubblici e privati operanti nel settore della mobilità e dei trasporti.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

**Procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 11 posti nella categoria D - posizione economica D.1 – famiglia professionale Specialista gestione del territorio e del patrimonio pubblico presso l’organico della Regione Emilia-Romagna**

## IL RESPONSABILE

Visti:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 18/06/2019 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del dl 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 13707 del 25 luglio 2019 che approva il presente Avviso,

## RENDE NOTO

è indetta una procedura selettiva per titoli ed esami, riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna, per n. 11 posti della categoria D di posizione economica iniziale D.1 profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in politiche regionali e tecniche applicative", famiglia professionale "Specialista gestione del territorio e del patrimonio pubblico" presso l'organico della Regione Emilia-Romagna.

### **RUOLO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE CLASSIFICATO NELLA CATEGORIA D**

Il personale classificato nella Categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA**

La famiglia professionale "Specialista gestione del territorio e del patrimonio pubblico" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- Interventi di prevenzione, messa in sicurezza del territorio
- Gestione dell'emergenza
- Gestione di opere pubbliche e collaudo
- Valutazione del rischio e misure di prevenzione e protezione
- Pianificazione di bacino e territoriale

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente avviso.

### **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti generali per l'accesso all'impiego regionale di cui all'art. 2 del Regolamento regionale n. 3/2015 e dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria di almeno due anni, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'organico dell'Ente;
- b) aver conseguito un diploma di laurea vecchio ordinamento, o diploma di laurea di primo livello (L), specialistica o magistrale di cui al DM 270/2004; sono fatte salve le equiparazioni di legge.

L'anzianità di servizio utilizzata per l'ammissione è quella maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in categoria C nell'organico regionale e viene calcolata a partire dalla data di classificazione in detta categoria presso la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento della sottoscrizione del contratto nella categoria D.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La procedura selettiva si svolge per valutazione di titoli ed esami.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 10 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e alle prove d'esame.

### **TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Costituiscono titoli valutabili per un massimo di punti 10:

- **la valutazione positiva** conseguita dal dipendente per 3 anni nell'arco del quadriennio 2015-2018 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o

determinato con classificazione nella categoria C alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna (massimo 5 punti).

La valutazione è acquisita d'ufficio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- sarà presa in considerazione la valutazione della performance individuale;
- sarà considerata positiva la valutazione ricompresa nel range 76-100; l'assenza di valutazione deve intendersi come valutazione non positiva;
- tale valutazione, nel caso di dipendenti regionali distaccati/comandati presso altri Enti con metodologia di valutazione propria, è acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale.
- relativamente all'annualità 2015, per i dipendenti regionali trasferiti in Regione ai sensi della L.R. 13/2015 sarà presa in considerazione la valutazione conseguita presso l'ente di provenienza e acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale;
- sarà utilizzata la media delle tre valutazioni migliori conseguite nel periodo 2015/2018.

Al candidato che nel periodo di riferimento non abbia conseguito almeno 3 valutazioni positive non verrà riconosciuto alcun punteggio.

- **il superamento di precedenti procedure selettive:** verranno valutate le idoneità conseguite in procedure concorsuali per esami per profili di categoria D o superiore presso una Pubblica Amministrazione la cui graduatoria finale risulti approvata in data successiva all'1.1.2010 (massimo 5 punti). Il candidato è tenuto ad allegare in domanda la documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, riportante le informazioni sul tipo di procedura concorsuale, la categoria, il profilo professionale e gli estremi di pubblicazione della graduatoria, pena la non valutazione.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La commissione esaminatrice, da istituire con determinazione del Direttore Generale Risorse Europa Innovazione e Istituzione su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, è costituita:

- da un dirigente della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

Il presidente e i membri della commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La commissione potrà essere integrata da esperti in informatica.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

### **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sotto indicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13/09/2019**.

I candidati potranno presentare fino ad un massimo di due candidature con riferimento alle procedure selettive interne ricomprese nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1001/2019.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

### **Modalità**

I dipendenti interessati dovranno compilare la domanda tramite l'applicativo e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito intranet aziendale "Orma" - <https://orma.regione.emilia-romagna.it/pagine/home.aspx>, seguendo il percorso: Sportello Self-Service – Dati personali – Procedure selettive, e secondo le istruzioni riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

### **Allegati**

Alla candidatura potrà essere allegata ogni documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese riguardo a:

- il possesso dei requisiti richiesti;
- i titoli richiesti in valutazione.

### **Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà inoltre specificare in domanda l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, allegando alla domanda l'**apposita certificazione** attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 L. 104/1992), nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili o tempi aggiuntivi.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

### **CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

### **AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

L'Amministrazione provvederà a verificare d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini previsti verranno ammessi alla procedura selettiva, con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, che verrà pubblicato sul **BURERT del 23 ottobre 2019**, nonché pubblicato sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Qualora la domanda risulti parzialmente priva della dichiarazione relativa al possesso di taluno dei requisiti, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere l'integrazione all'interessato fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

I candidati che nella domanda di partecipazione alla procedura abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti richiesti, sono esclusi dalla procedura, senza richiesta d'integrazione.

In mancanza dei requisiti richiesti l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.

### **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame, volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, consistono in prova scritta e prova orale.

Le comunicazioni riguardo allo svolgimento della prima prova della selezione saranno pubblicate sul **BURERT del 23 ottobre 2019**, sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura nonché sulla intranet aziendale "Orma".

Tali comunicazioni varranno come notifica a tutti gli effetti.

Le prove nel complesso sono finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze specifiche e generali caratterizzanti la famiglia professionale.

### **Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova tecnica o pratico-attitudinale,

riguardo a:

### **COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali propri delle attività lavorative della presente famiglia professionale:

- Processi e procedimenti istruttori, autorizzativi anche di VIA connessi al demanio idrico (autorizzazioni/nulla osta idraulici per opere e occupazioni di aree assentite in alveo -R.D. 523/1904, L.R.13/2015, DGR.2363/2001; gestione del demanio idrico - L.R. 7/2004, L.R. 13/2015; progetti di gestione degli invasi e dei piani operativi di vaso- D.Lgs. 152/2006, DM 30/6/2004; interventi di gestione della vegetazione in alveo - L.R. 7/2014).
- Attività e procedimenti in materia di attività estrattive (autorizzazioni scavi in deroga ex art. 105 del DPR 128/1959, pareri sui progetti di coltivazione -L.R. 17/1991, L.R. 13/2015; polizia mineraria -DPR 128/59, L.R. 13/2015).
- Piano di gestione Rischio Alluvioni (Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo, D.Lgs 49/2010).

- Sistema di allertamento nazionale e regionale di protezione civile (L.R. 1/2005, DPCM 27/2/2004, DGR 962/2018).
- Il Sistema italiano di protezione civile: profili istituzionali organizzativi e il meccanismo unionale di protezione civile. (D.lgs. 1/2018, L.R. 1/2005)
- La programmazione regionale e il monitoraggio degli interventi di difesa del suolo e della costa: risorse statali e regionali.
- Deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale e di crisi regionale, ordinanze di protezione civile e piani degli interventi urgenti (D.lgs. 1/2018, L.R. 1/2005).
- La pianificazione di protezione civile (Il sistema delle competenze e i contenuti della pianificazione, linee guida per la pianificazione comunale di emergenza - DGR 1439/2018, D.lgs 1/2008; Piano regionale di previsione prevenzione lotta attiva contro incendi boschivi -L. 353/2000, L.R. 1/2005, L.R. 13/2015)
- Il volontariato di protezione civile e la colonna mobile regionale (es. iscrizione all'albo regionale del volontariato, formazione e piani operativi annuali, D.Lgs. 1/2018 e L.R. 1/2005)
- Gestione delle emergenze di protezione civile (D.Lgs. 1/2018, Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008 "Organizzazione e funzionamento di SISTEMA presso la sala operativa Italia del Dipartimento della protezione civile", Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze".)
- Regolamentazione del Servizio di Piena e delle attività di vigilanza e polizia idraulica sulle opere idrauliche di competenza della Regione Emilia-Romagna (R.D. 523/1904, R.D. 2669/1937, DGR 2096/1997).
- Cenni in materia di Sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).
- I principali contenuti della progettazione e il ruolo della direzione lavori e del responsabile del procedimento nelle opere di difesa del suolo e della costa (D.Lgs. 50/2016 e smi, linee guida ANAC, ecc )
- Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile.
- Le principali tipologie di fenomeni di dissesto idrogeologico della Regione Emilia-Romagna.
- Le tipologie di opere di messa in sicurezza e primo intervento urgente connesse al dissesto idrogeologico.
- Il monitoraggio del reticolo idrografico e le principali tipologie di indagini geologiche e geotecniche per l'elaborazione dei progetti di messa in sicurezza.
- Gli abitati dichiarati da consolidare o da delocalizzare; Aree a rischio idrogeologico molto elevato (R.D. 445/1908, L.267/1998, L.R. 7/2004).
- Cenni di dinamica e morfologia fluviale, linee guida regionali per la riqualificazione integrata dei corsi d'acqua naturali della Regione Emilia-Romagna (DGR 1587/2015).
- Le principali tipologie di opere idrauliche e di difesa della costa.
- Normativa in materia di lavori pubblici, quadri economici di progetto e contabilizzazione dei lavori pubblici, progettazione, Direzione dei Lavori, Contabilità e Collaudo di Opere Pubbliche;
- Disposizioni legislative in materia edilizia e costruzioni edilizie (D.P.R. 380/2001 e L.R. 15/2013);

- Nozioni in materia energetica, prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche, degli edifici pubblici esistenti (D.I. 26/06/2015, D.M. 03/08/2015, DPR 151/2011, DM 22/02/2006, DPR 503/1996);
- Norme regionali in materia di riduzione del rischio sismico: principi generali e sistema delle competenze.

### **COMPETENZE TRASVERSALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti trasversali a tutte le posizioni di lavoro regionali riepilogati di seguito:

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna e seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L.241/1990);
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, Dlgs 39/2013, Dlgs 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni; (Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, Dlgs 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001.
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali

### **ATTITUDINI DIGITALI E LINGUISTICHE**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Utilizzo e conoscenza di elementi di base dei sistemi informativi territoriali (GIS);
- Utilizzo e conoscenza di elementi di base di software per il disegno tecnico;
- Utilizzo e conoscenza di elementi di base di software per la contabilità dei lavori;
- Conoscenza della lingua inglese.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

### **Prova orale**

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle competenze richieste per la famiglia professionale "Specialista gestione del territorio e del patrimonio pubblico" e del ruolo che andrà a ricoprire nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

### **MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE**

Espletati i colloqui, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei, sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove, e trasmette gli atti al Responsabile del Procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il Responsabile del Procedimento rinvia motivatamente gli atti alla commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il Responsabile del Procedimento provvede a sciogliere la parità applicando il seguente titolo di preferenza:

- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. n.191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Servizio Sviluppo risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

### **CONTROLLI SUI TITOLI DICHIARATI DAI CANDIDATI**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

### **ASSUNZIONE E ASSEGNAZIONE**

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella Categoria D – posizione economica iniziale D.1, verrà disposta secondo i vincoli, la consistenza numerica e la tempistica individuata nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni Professionali di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1001/2019 per il triennio 2019-2021 - Allegato B), a norme di finanza pubblica invariata. La posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture dell'organico della Regione Emilia-Romagna.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali così come dettagliati nell'ambito della delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019; la sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti oggetto della selezione in caso di rinuncia dei vincitori. I vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria come sopra specificato, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co.5 Septies del D.L. n.4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26,

Non verrà convocato per l'assunzione il candidato che risulti già inquadrato nella medesima categoria a seguito di procedura selettiva pubblica afferente la medesima famiglia professionale prevista nell'ambito della programmazione di cui alla delibera n. 1001/2019.

A norma del D.Lgs n.198/2006 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

### **TRATTAMENTO ECONOMICO**

Il trattamento economico che compete al personale in caso di passaggio alla categoria superiore in esito alla procedura selettiva è quello spettante in base al Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori del Comparto Funzioni locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

## **TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016<sup>(1)</sup>.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

## **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti e i comunicati dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio".

Per quanto non previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, numero verde 800-662200 oppure 800-955157, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e il lunedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30. Indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). L'URP osserva il seguente calendario di chiusura al pubblico: dal 12 al 23 agosto 2019. Durante il periodo di chiusura al pubblico sono comunque garantite le risposte a quesiti inviati tramite e-mail.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio  
Cristiano Annovi

**Nota 1:**

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

## **FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO PUBBLICO**

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

#### **Interventi di prevenzione, messa in sicurezza del territorio**

- Collaborare alle attività di programmazione degli interventi di Difesa del Suolo della Costa e di Bonifica.
- Gestire le attività tecniche di prevenzione anche in raccordo con altri soggetti competenti del presidio territoriale.
- Svolgere indagini studi e ricerche al fine di definire interventi di prevenzione strutturale e non strutturale e interventi per la messa in sicurezza del territorio.
- Gestire l'istruttoria tecnica per la stesura dei nulla osta idraulici al fine del rilascio di concessioni nonché l'istruttoria tecnica per il rilascio di autorizzazioni e di pareri connessi alla corretta gestione del demanio Idrico.
- Effettuare sopralluoghi al fine della verifica delle criticità territoriali anche in emergenza.
- Coordinare e gestire le attività connesse al Servizio di Piena, al monitoraggio e alla sorveglianza idraulica del reticolo di competenza regionale.

#### **Gestione dell'emergenza**

- Gestire gli interventi di somma urgenza e gli interventi urgenti.
- Coordinare e gestire le attività tecniche ed operative in caso di emergenza all'interno e coordinandosi con il sistema Regionale e Nazionale di Protezione Civile.
- Svolgere attività di sala operativa connesse alle competenze di Protezione Civile e di presidio del territorio e di presidio idraulico.
- Collaborare alla redazione dei documenti tecnici ed amministrativi finalizzati alla gestione dell'emergenza, alla dichiarazione di stato di crisi regionale, alla dichiarazione di stato di emergenza Nazionale e alla realizzazione e stesura dei piani degli interventi urgenti.
- Partecipare alle attività di protezione civile in territorio regionale e regionale, alla reperibilità finalizzata alla gestione e prevenzione delle emergenze.

#### **Gestione di opere pubbliche e collaudo**

- Effettuare le attività inerenti i rilievi, le indagini, le perizie per la valutazione degli interventi di difesa del suolo e della Costa;

- Elaborare i progetti delle opere pubbliche connesse al rischio idraulico ed idrogeologico e difesa della costa comprensivi dei piani della sicurezza;
- Presidiare le attività connesse alla fase di programmazione, progettazione, esecuzione del contratto, di direzione lavori, responsabile della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, monitoraggio e preparazione dei documenti per la fase di gara relativamente alle opere di difesa del suolo e della costa;
- Fornire supporto tecnico per la realizzazione e il collaudo di interventi in materia di Opere Pubbliche;
- Collaborare alla realizzazione dei rilievi tecnici per attività di studi o finalizzati alla progettazione e alla programmazione.
- Raccogliere ed interpretare informazioni specifiche (dati cartografici, topografici, geografici, geologici e infrastrutturali) per la predisposizione e l'aggiornamento degli scenari di rischio.
- Aggiornare le banche dati cartografiche utilizzate

**Valutazione del rischio e misure di prevenzione e protezione**

- Supportare la rilevazione del fabbisogno informativo e formativo e contribuire alla progettazione e organizzazione delle attività corsuali in materia di sicurezza dei cantieri e dei lavoratori.

**Pianificazione di bacino e territoriale**

- Gestire le attività connesse al presidio territoriale, idraulico ed idrogeologico.
- Collaborare a studi ricerche e progetti finalizzati alla pianificazione di distretto.
- Partecipare al percorso di definizione e di variante della pianificazione di distretto e territoriale.
- Realizzare le istruttorie tecnico-amministrative e predisporre atti e pareri relativamente alla pianificazione di distretto e territoriale.

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.